

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 2 GIUGNO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 435 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL SESTO ANNUALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Il saluto di Luigi Einaudi alle Forze Armate italiane

Riviste militari si sono svolte nelle principali città italiane

ROMA, 2.

Ricorrendo oggi il sesto anniversario della Proclamazione della Repubblica Italiana, riviste militari si sono svolte nelle principali città d'Italia. Particolare importanza ha avuto la rivista di Roma, dove il Capo dello Stato ha passato in rassegna le Forze Armate presenti nella capitale. Per la prima volta sono state presentate due grandi unità di formazione organica completa: la divisione granatieri « Sardegna » e la brigata corazzata « Centauro ».

Prima di assistere alla imponente parata, il Capo dello Stato ha inviato un messaggio di saluto ai militari di tutte le armi:

« In questo giorno commemorativo della fondazione della Repubblica — scrive Luigi Einaudi nel suo messaggio — vi giunga il mio saluto e il mio augurio, testimonianza entrambi della corrispondenza di affetti che lega il Paese ai cittadini in armi. Mentre esercito marina ed aeronautica sono alacremente intenti a perfezionare la propria struttura, si va, ognor più, delineando l'esigenza del loro inserimento in quell'apparato militare unitario nel quale la solidarietà dei popoli liberi ravvisa, il più sicuro presidio dei beni supremi. In questo processo di rinnovamento, il soldato italiano, temprato a civica consapevolezza, saprà degnamente operare, tenendo alto il prestigio della Patria nel consorzio delle nazioni amiche ».

Il messaggio così conclude: « Ufficiali, sottufficiali, uomini di truppa! Celebrate la solennità odierna dispiegando le vostre gloriose bandiere, sicché ogni cittadino a voi si associ nell'elevare voti per le fortune d'Italia e per quelle dei popoli ad essa uniti dai medesimi ideali ».

L'appello di pace del Papa al Congresso Eucaristico di Barcellona

BARCELONA, 2.

Il Papa in un suo messaggio radio-diffuso, al Congresso Eucaristico di Barcellona, ha rievocato prima di tutto il precedente Congresso di Budapest del 1938 allorché il mondo non volle ascoltare la voce del Pontefice che esortava alla pace.

Rilevando come, oggi, lo stesso grido angoscioso di pace si levi da tutte le bocche, il Papa ha detto che per alcuni la pace non è altro che una formalità esteriore, fatta di parole, imposta da una tattica occasionale e costantemente contraddittoria nei gesti e negli atti. « Ma per noi — ha proseguito Pio XII — non esiste che una pace reale, possibile: la pace di colui il cui nome è "Princeps Pacis" e il cui regno consiste nel trionfo della giustizia e della pace ».

Dopo aver detto che nel Sacramento Eucaristico si può incontrare questo sentimento poiché l'Eucarestia è un sacramento di carità effettiva, mentre nemici della pace sono l'or-

goglio, le passioni disordinate, il Papa ha sottolineato che la Spagna avendo l'alto onore di dare ospitalità al Congresso Eucaristico, ha avuto una giusta ricompensa per il suo cattolicesimo integro, vigoroso, profondo e apostolico.

Il Pontefice ha quindi invocato l'aiuto di Dio affinché le anime siano guarite dalle ferite causate dall'odio, affinché tutti si sentano fratelli, figli di uno stesso Padre ed infine affinché i dirigenti delle nazioni sappiano condurre i popoli sul cammino autentico della fraternità, base indispensabile di ogni felicità e di ogni progresso.

Dopo aver impartito la sua benedizione, il Papa, concludendo, ha es-

sortato ancora una volta tutti coloro che hanno partecipato al Congresso, la Spagna e il mondo intero, ad ascoltare la sua voce poiché le aspirazioni pacifiche troveranno sempre una completa corrispondenza nel suo cuore paterno.

Si apprende intanto da Barcellona che ha avuto luogo ieri l'ultima solenne cerimonia del Congresso Eucaristico, prima di quella di chiusura che sarà tenuta oggi. La cerimonia si è svolta al grande stadio di Mondiuís, dove 813 seminaristi di dieci nazioni hanno ricevuto simultaneamente l'ordinazione sacerdotale dalle mani di ventun vescovi.

In serata il Cardinale Spellman ha tenuto un importante discorso sul Congresso Eucaristico, nei locali della Camera di Commercio americana a Barcellona alla presenza di numerosissime autorità religiose, civili e politiche. Il Sottosegretario Andreotti ha svolto ieri mattina ai Congressisti una lunga relazione trattando il tema: « La missione dell'Italia nella concordia dei popoli ». L'on. Andreotti ha illustrato l'aspetto morale dell'influenza dell'Italia nel mondo, dicendo che non si umilia ma si esalta l'Italia facendola compartecipe della ineguagliabile missione spirituale del cattolicesimo.

La legge contro il neofascismo discussa alla Camera Italiana

ROMA, 31. — Il Parlamento italiano ha proseguito ieri i lavori discutendo la legge per la repressione del neo-fascismo e la legge sui limiti di età dei funzionari statali.

Alla Camera hanno preso la parola alcuni deputati liberali, i quali si sono pronunciati contrari al progetto di legge contro il neo-fascismo.

Il comunista Audisio, si è invece pronunciato a favore della legge chiedendo lo scioglimento del Movimento Sociale Italiano.

Esercitazioni alleate nel Mediterraneo orientale

ROMA — Dall'11 al 14 giugno, si svolgeranno nel Mediterraneo orientale esercitazioni navali alleate che comprenderanno probabilmente uno sbarco a Malta. Navi, sommergibili e aerei di Gran Bretagna, Italia, Francia, Grecia e Stati Uniti prenderanno parte a queste esercitazioni che hanno lo scopo di dare alle forze partecipanti un addestramento tattico e una maggiore esperienza delle operazioni combinate.

L'Amministratore Fornari confuta strane affermazioni del filippino Carpio

Una singolare "relazione personale" all'ONU dopo aver firmato il rapporto collegiale

Il delegato filippino in seno al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite in Somalia, Ministro Carpio, ha presentato alle Nazioni Unite, secondo un'informazione diramata dall'Associated Press, un rapporto supplementivo in cui esprime un punto di vista diverso da quello manifestato collegialmente dal Consiglio Consultivo di cui egli faceva parte, nella relazione ufficiale, che obbiettivamente mette in rilievo l'opera fin qui compiuta in Somalia.

Il Ministro Carpio, che è stato recentemente sostituito dal proprio Governo nella sua carica, aveva, infatti, precedentemente firmato la relazione favorevole all'Amministrazione Italiana in Somalia, redatta da lui stesso e dagli altri due membri del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il rappresentante dell'Egitto Salah El Din Fadel Bey e quello della Colombia Edmundo De Holte Castello. In aggiunta a questa relazione collegiale, il Ministro Carpio ne ha redatta una sua personale in contrasto con quanto egli stesso aveva concordato con i suoi colleghi.

Il Ministro Carpio deplora « la superficialità e l'esagerato ottimismo della relazione ufficiale » e rivolge accuse al Segretario del Consiglio, Taylor C. Shore ed agli altri due componenti del Consiglio stesso.

Quanto all'Amministrazione Italiana il Ministro filippino la accusa di governare i somali con un intricato vespaio di vecchie leggi italiane, decreti reali, proclami e ordinanze dei passati regimi ed afferma poi che alcuni marescialli e agenti di Polizia « non avrebbero sempre impiegato metodi e pratiche diversi da quelli del passato ». A tale riguardo Carpio afferma che in occasione del ferimento, con un colpo di pistola, del Consigliere Territoriale Mohamed Seek

Osman, da due a tre mila individui in gran parte appartenenti alla Lega dei Giovani Somali sarebbero stati arrestati e molti di essi, per non aver voluto fare il nome della loro tribù di provenienza sarebbero stati percossi, così che alcuni avrebbero avuto delle costole fratturate.

Circa questa affermazione attribuita dall'Associated Press al Ministro Carpio, l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, ha dato il 28 scorso ai giornalisti che lo hanno interpellato, chiarimenti assai precisi.

Egli ha anzitutto dichiarato che, a quanto gli risultava, la relazione ufficiale del Consiglio Consultivo era firmata anche dal medesimo Ministro Carpio che ora ne fa oggetto di critica. A queste critiche tocca evidentemente agli altri delegati di rispondere.

« Per quanto riguarda gli appunti mossi all'Amministrazione Italiana — ha detto l'Ambasciatore Fornari — è troppo nota l'opera di rinnovamento politico, economico, sociale e culturale che essa sta svolgendo in Somalia nel clima della maggiore libertà di parola, di riunione e di associazione ».

« Tale opera ha avuto i suoi più sicuri riconoscimenti anche in campo internazionale da parte delle varie missioni recatosi in Somalia in questi due anni e, in special modo, dal Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite che ha espresso, in più occasioni, il suo apprezzamento ».

« In questa attività rinnovatrice è compresa anche una vasta opera di legislazione e di semplificazione legislativa delle disposizioni attualmente vigenti, disposizioni che non potevano abrogarsi da un momento all'altro senza provocare il caos. Tale opera, che porterà un adeguamento delle

norme giuridiche alla mentalità somala, è in parte già attuata ed in parte in corso di attuazione. Ad essa lo stesso Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite ha portato un prezioso contributo di consulenza e di collaborazione ».

« L'azione della polizia è stata sempre improntata alla massima umanità e intonata alla nuova situazione del Territorio. Per quanto concerne l'episodio citato come esempio dal delegato filippino è veramente spiacevole che egli fosse assente dalla Somalia quando si è verificato l'attentato al Consigliere Territoriale Mohamed Seek Segretario Generale del Partito Unione Africani. Altrimenti egli avrebbe potuto personalmente constatare l'assoluta falsità delle notizie da lui raccolte e riportate senza, purtroppo, averne prima controllato il fondamento. Quando la predetta personalità somala fu oggetto, notte tempo, di tale attentato per opera di un gruppo di persone, come riportarono a suo tempo anche i giornali italiani, la polizia si limitò a fermare, soprattutto a scopo di identificazione, fra le due e trecento persone — e non tremila — le quali dopo poche ore furono rimesse tutte in libertà con l'eccezione di una decina di sospetti, regolarmente poi denunciati all'autorità giudiziaria. Nessun ferimento, nessuna costola fratturata, nessun dente rotto e nessuna deportazione ».

« Per quanto riguarda le altre affermazioni del delegato filippino, — ha aggiunto l'Amministratore — i partiti politici sono trattati dall'Amministrazione Italiana senza alcuna discriminazione; nessun impiegato somalo è stato sostituito con impiegati italiani, mentre è vero il contrario; nessuno è stato dimesso dall'impiego per aver manifestato per-

(Continua in 4.ª pag.)

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

DOPO IL BLOCCO DELLE STRADE A BERLINO

Una nota degli alleati alle autorità sovietiche della Germania

BERLINO, 31.

Lavorando giorno e notte la polizia della zona sovietica ha bloccato fino ad oggi centotrentasette delle 255 strade che escono da Berlino Ovest. Alcuni quartieri sono bloccati senza vie d'accesso alla Germania orientale.

La polizia di Berlino Ovest ha calcolato che per la giornata di domani tutte le vie di uscita saranno interrotte o avranno blocchi stradali.

In seguito a tali misure prese dall'Unione Sovietica, i comandanti alleati di Berlino e gli Alti Commissari alleati hanno protestato contro e autorità sovietiche in Germania.

Dopo aver affermato che la zona interdotta per la quale si cerca di stabilire una lunga linea di demarcazione al fine di isolare completamente la zona sovietica dalla zona occidentale, la nota occidentale protesta energicamente contro queste misure che si sono manifestate contrarie agli interessi della popolazione tedesca.

Inoltre queste misure sono in contraddizione diretta con il desiderio e gli accordi conclusi dalle potenze di occupazione sette anni or sono. In conclusione la nota degli Alti Commissari alleati domanda l'abrogazione di tutte queste misure restrittive.

Sanguinosi incidenti in un campo di prigionieri a Taegu

TOKIO, 31. — Il QG dell'ottava armata rende noto che la notte scorsa fra i prigionieri internati in uno dei campi di Yongchon presso Taegu si sono verificati incidenti in seguito ai quali tre internati civili sono rimasti uccisi e 13 feriti. Di questi ultimi uno solo gravemente. E' stata aperta una inchiesta sulle cause che hanno dato origine agli incidenti stessi.

Proseguono gli arresti di parlamentari sud-coreani

PUSAN, 31. — Proseguono gli arresti di parlamentari sud-coreani, sebbene ieri la commissione dell'ONU per l'unificazione e la ricostruzione della Corea avesse inviato al Presidente Syngman Rhee una lettera con la quale lo rimproverava di non aver tenuto conto della decisione del parlamento per l'abolizione della legge marziale e di aver fatto arrestare dei deputati.

Le garanzie ottenute dalla Francia nel quadro degli accordi di Bonn e del CED

PARIGI, 31.

Il giornale "Ce matin" nel suo numero di ieri ha messo in evidenza le garanzie ottenute dalla Francia nel quadro dei due trattati riguardanti gli accordi di Bonn e l'esercito europeo.

Per quanto riguarda la fine del regime di occupazione in Germania, la Francia potrebbe temere la rinascita del nazionalismo tedesco. Gli alleati

però conservano sempre dei diritti particolari ed infatti essi potranno decretare lo stato di crisi che dà loro il diritto di intervenire in Germania se lo richiederà l'ordine interno.

Se il trattato prevede la partecipazione della Germania all'esercito europeo, Parigi fa osservare che la Germania potrebbe ritirare un giorno le sue truppe dalla Comunità Europea per ricostruire le sue forze nazionali. Su questo punto, però, la Francia ha ottenuto garanzie formali dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna.

Infine, se movimenti nella Germania Orientale e minacce comuniste contro Berlino mettono in evidenza le responsabilità che gli occidentali hanno nei riguardi di Berlino ovest, si rammenta che un'attacco contro Berlino dovrà essere considerato come un'attacco verso le Nazioni Unite della Comunità Europea.

Infine se la tensione internazionale costituisce sempre più una minaccia per una rottura definitiva fra il blocco sovietico ed il blocco atlantico, si fa osservare che gli accordi di Bonn non costituiscono un trattato di pace e non sarà permesso di proseguire i negoziati per la unificazione della Germania.

Esclusa Anna Pauker dal nuovo Politburò rumeno

LONDRA, 31. — Il nome del ministro degli esteri Anna Pauker non figura nella lista del nuovo Politburò rumeno diramata dalla agenzia rumena "Agerpress" e trasmessa da radio Bucarest. Anna Pauker era al secondo posto della scala generale dell'ultimo Politburò. Il nome del ministro degli esteri figura in una sola lista tra quelle dei vari comitati recentemente riorganizzati indicati dalla suddetta agenzia.

La prima bomba a idrogeno verrebbe sperimentata nel Pacifico?

WASHINGTON, 31. — Funzionari governativi hanno rifiutato ieri di confermare o smentire le persistenti voci secondo cui la prima bomba ad idrogeno verrebbe fatta esplodere nel Pacifico nel settembre prossimo.

Barkley candidato alle primarie americane

NEW YORK, 31. — Il vice presidente degli Stati Uniti, Alben Barkley, ha annunciato a Washington la sua decisione di presentarsi come candidato democratico alla presidenza.

LA DODICESIMA TAPPA DEL "GIRO" Oreste Conte primo a Bergamo

La 12.a tappa Bolzano-Bergamo di 226 chilometri è stata vinta dall'italiano Oreste Conte. Dopo un tentativo di fuga di Olmi, Fazzoni e Casola che sono stati rapidamente raggiunti da Parcton, nessuna altra fuga di una certa importanza si è avuta durante il percorso.

La classifica resta sempre invariata.

12 nazioni al Gran Premio di Monza

Domani si disputa il campionato mondiale motociclistico. MONZA, 31. — Per il Gran Premio dell'Automobilismo che si svolgerà l'8 giugno, la Maserati oltre a disporre del campione del mondo Fangio e di Gonzales, avrà altri rappresentanti tra cui due noti piloti brasiliani: Landi e Banco. Particolarmente numerosa sarà la rappresentativa inglese prevalentemente con vetture proprie. La rappresentativa germanica si affida alle "Varitas" di Pietsch e di Ulmen. Saranno così in lizza i rappresentanti di circa una dozzina di paesi.

LE BORSE

Quotazioni e cambi. — Al mercato libero: sterlina oro 7650-7675; unitaria 1650-1660; egiziana 1460-1470; dollaro 653,25; franco svizzero 150,50-150,55; franco francese 1,66-1,68; marengo 6050-6100; pesos argentino 27,50-28; oro fino 808-810; oro grezzo 798-800. Cambi medi: sterlina 1749,80; dollaro 624,93.

Seduta a campo Koyedo una rivolta di prigionieri

TOKIOK, 31. — Un portavoce ha dichiarato che guardie americane e sud coreane del campo di Koyedo hanno aperto il fuoco questa mattina contro una squadra di lavoratori del recinto n. 96 considerato uno dei più pericolosi. "I prigionieri si sono rifiutati di obbedire al nostro ordine di camminare", ha detto una delle guardie, "e si sono gettati ad un tratto su di noi; abbiamo sparato per difenderci". Due dei prigionieri sono rimasti uccisi sul colpo ed altri due sono morti poco dopo, tre sono rimasti feriti gravemente. Non è stato reso noto il numero dei prigionieri componenti la squadra di lavoro: questa era sorvegliata da quattro americani e quattro sud coreani.

Notizie dall'Interno

Un morto e un ferito nella cabila Giagiele durante una razzia Etiopica

Si ha da Oddur:

Il 28 maggio in località Aversale un centinaio di elementi delle cabile Abdalla e Talamoghe, sudditi etiopici, alcuni dei quali armati, razziavano 500 commelli alla cabila Giagiele situata fra Belet Uen e Baidoa, riparando subito oltre confine.

I Giagiele tentarono di difendere le loro bestie ma si trovarono in condizioni di troppo grande inferiorità per ottenere un utile risultato. Nella breve battaglia ingaggiata coi predoni, i Giagiele avevano un morto e un ferito.

LE CAVALLETTE

La presenza di grossi sciame di cavallette è stata accertata nella zona di Berghedit, in territorio Belet Uen, a quindici chilometri dall'inizio della pista per Dusa Mareb. Si tratta di cavallette di circa quindici giorni d'età.

Un altro grosso sciame è segnalato in zona Baharer lungo l'Uadi Bardera a 15 chilometri dalla strada asfaltata per Bulu Burti, sul lato sinistro. Queste divorate si calcola siano dell'età di venti giorni.

Domani sera al SUPERCINEMA

Un'altro grande film di PIETRO GERMI
Il nuovo "SUPERCOLORSO", che supererà il successo dei precedenti!

Il poema di coloro che non perdettero mai la fiducia e il coraggio!

E' un film che non assomiglia a nessun altro!

Primiissima Visione Assoluta

SETTIMANA INCOM

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

RAF VALLONE * ELENA VARZI

un film lux

Realizzato da LUIGI ROVERE

Regia di

PIETRO GERMI



Questa sera ★ ★ "SUPERCINEMA" ★ ★ Questa sera

La Direzione ha il piacere di annunciare un nuovo Capolavoro della Cinematografia Italiana

"Gli inesorabili,"

con Rossano Brazzi, Claudine Dupuis, Charles Vanel, Giovanni Grasso, Carla Calò, Edoardo Gattolusi, Milly Vitale

Il film "io" volte più appassionante de "Il Lupo della Sila", più travolgente de "Il Brigante Musolino,"

Un romanzo, un titolo, una storia d'amore e di odio che resterà nel ricordo dello spettatore.

PRIMIISIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM

2 GIUGNO 1882

GARIBALDI

morì senza dottori

Garibaldi morì senza dottori. Non ne aveva mai voluti vedere e non derogò da questa «elementare norma igienica» (sono parole sue, ridetemi dalla figlia Clelia che è esattamente dello stesso parere) nemmeno quando sentì che la morte era intorno a casa.

Tuttavia, un dottore ci arrivò, quasi in extremis al suo capezzale. Ma di nascosto, in punta di piedi, alle spalle. Il lettino — piccolissimo; Garibaldi non era alto e c'entrava a malapena — si trovava situato in mezzo alla stanza coi piedi verso la finestra. La finestra da cui si poteva intravedere, laggiù laggiù, il profilo della Corsica.

Quel medico contrabbandiere era un ufficiale di marina sceso apposta da una nave da guerra alla fonda nella rada di La Maddalena, e salì faticosamente a Caprera, per rispondere a un invito di Donna Francesca a cui era parso che il suo "generale" fosse proprio per spegnersi.

Da quella posizione furtiva il dottor Cappelletti poté ascoltare assai bene il respiro dell'infermo e raccogliere le risposte che egli faticosamente dava a Francesca intorno al proprio stato. Le interrogazioni erano formulate in modo da provocare risposte utili all'ascoltatore imboscato.

Uscito, sempre a passi felpati, da quella stanza il medico si accinse a buttar giù una ricetta. Francesca lo raggiunse di lì a poco e lo fermò. «Grazie, dottore» disse «ma Garibaldi, medicine, non ne ha mai prese e nemmeno ora ne piglierebbe. Offrendoglielo, gli daremmo un dispiacere e nient'altro. L'ho

pregata di venire qui non so nemmeno io bene il perché. Ho avuto l'impressione che si fosse alla fine». Il medico le prese la mano, glie la baciò e se la portò sul cuore. Poi, senza dire una sola parola, fece intendere che, purtroppo, d'altronde, le cose erano a tal punto da rendere inutile ogni ricetta.

Clelia e il fratellino Manlio avevano assistito alla scena dallo spiraglio della porta; e avevano capito. Ma non ebbero il coraggio né di chiedere qualcosa alla madre, né di farsi una confidenza fra loro. Evitarono perfino di guardarsi e, zitti zitti, a testa bassa, andarono a sedersi nell'orto.

Intanto, arrivò Menotti che, resosi conto di quel che stava succedendo, e fidando nella possibilità che si trattasse soltanto di una crisi, telegrafò subito al prof. Albanese, che si trovava a Civitavecchia. L'Albanese era vecchio amico personale di Garibaldi. Lui, sì, sarebbe stato ricevuto, e forse anche ascoltato.

Si giunse così al primo giugno.

Appena fattosi giorno, Garibaldi chiese a Francesca carta, penna, calamaio, ceralacca e timbro. La cosa non fece meraviglia alla moglie. Spessissimo il Generale, anche nei momenti più critici della sua salute, era preso dalla voglia di scrivere qualcosa. Di giorno e di notte. Francesca gli portò tutto, glie lo posò sul tavolinetto fabbricato apposta nel corso della malattia (uno strano mobile che aveva due gambe sole, posate a terra e il piano sulle ginocchia dell'ammalato) e poi chiamò Menotti perché gli fosse eventualmente

d'aiuto. Fu quello il momento nel quale Garibaldi scrisse il breve codicillo al suo testamento: l'ultima volta che Garibaldi prendeva la penna in mano. La morte aveva ormai oltrepassato la soglia di quella camera.

Al telegramma di Menotti il prof. Albanese aveva risposto telegraficamente di aver noleggiato un piroscafo apposta e che l'indomani sarebbe arrivato a Caprera.

Ma la mattina del giorno 2 una densissima nebbia, mai veduta da quelle parti, tolse al comandante di quel vapore ogni possibilità di approdo nel piccolo estuario di Caprera. La nave dovette restare ferma, molto al largo, quasi ventiquattr'ore. Quando il dottore giunse, insieme alla propria moglie, Garibaldi era già morto.

Racconta Clelia:

«Nella mia casa erano arrivate molte persone dalla Maddalena. Nel giardino e in ogni cantuccio si vedeva gente che piangeva. I miei zii non uscivano più da molte ore dalla camera di papà. Nelle prime ore del pomeriggio mamma chiamò Manlio e me e ci disse di andare giù al mare per ricevere il prof. Albanese. Aveva gli occhi rossi e ci mettemmo a piangere anche noi due. Ma si partì. Arrivati alla caletta dove il prof. Albanese avrebbe dovuto prendere terra non vedemmo nessun legno in mare. Si pensò che il piroscafo avesse girato verso la rada della Maddalena. Ad ogni modo ci si mise lì a sedere, fra due scogli di granito, all'ombra di un olivastro selvatico. Manlio si addormentò e io, di lì a poco, feci altrettanto. Quando riaprimmo gli occhi era ancora giorno alto. La distesa marina era assolutamente deserta, e allora si decise di ritornare a casa. Arrivati, circa a metà del tragitto, in un punto dal quale si vedeva la camera di papà, ci meravigliò molto il fatto che, in pieno sole, quella stanza, che aveva le persiane spalancate, appariva illuminata da un chiarore artificiale. Ci volle poco a capire che erano state accese tutte le candele della grande lumiera appesa al soffitto. Manlio forse non lo capì perché, avendomi vista asciugare gli occhi, mi domandò che cosa mi fosse accaduto. "Ora, vedrai" disse prendendomi per una mano. "Appena viene il prof. Albanese, papà guarisce..."»

«Arrivati in casa, scappai in camera mia, mi buttai sul letto e vi rimasi per tutta la notte. Di tanto in tanto mi avvicinavo alla porta con l'intenzione di raccogliere qualche voce. Ma poi, quando ero lì, mi mettevo le di-

ta negli orecchi. Avevo paura di sapere la verità. Manlio se lo era preso in braccio mia madre ed era rimasta con lui, fino al mattino, in un'altra camera. Il prof. Albanese arrivò verso il mezzogiorno. Allora uscii e gli corsi incontro pregandolo di farmi rivedere il mio papà. "Sì" mi disse "ma devi essere calma". Entrai. Il letto era stato tolto dalla posizione che aveva prima e girato coi piedi verso la porta affinché fosse più facile ai visitatori di sfilare davanti alla salma. Che bel viso sereno aveva papà nel suo ultimo sonno! Volevo mantenermi calma e mi pareva d'esserci riuscita. A un tratto, però, mi sentii dentro un gran freddo e un gran vuoto. M'appoggiai alla spalliera e credetti di dover morire anch'io. Un lieve ronzio di voci mi giungeva di lontano; quella del dottor Albanese diceva: "Povera Clelia, portatela via". Ero svenuta».

Sulle ultime parole dell'Eroe le testimonianze non vanno d'accordo tra loro. Clelia dice di aver saputo che furono: "Trento... Trieste...". Altri: "Il mio poncio bianco". Il suo vecchio poncio sudamericano che lo aveva coperto nei giorni gloriosi della Legione Italiana, e che, infatti, venne posato sulla salma.

A proposito del quale poncio éccoti, alcuni anni fa, il cronista d'un giornale sardo a scrivere (o fu il tipografo, forse non astemio?) in un articolo commemorativo della morte di Garibaldi che «il generale, pochi minuti prima di chiudere gli occhi per sempre aveva chiesto un poncio bianco». Con grande stupore, e non minore scandalo, dei nuovi garibaldini, che avevano sempre saputo della esemplare morigeratezza del Duce dei Mille.

r. m.

Einaudi e De Gasperi a Caprera l'otto giugno

CAGLIARI, 2.

Il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio dei Ministri giungeranno l'8 giugno corr. a Caprera, per la solenne celebrazione del 70° anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Fidanzamento di Re Baldovino con la primogenita del Duca d'Aosta?

ROMA, 31. — Il prossimo arrivo a Roma di Re Baldovino del Belgio viene ad accreditare maggiormente le voci insistenti di un suo prossimo fidanzamento con la figlia primogenita del Duca d'Aosta Amedeo di Savoia. Viene dato come probabile un loro incontro in un lussuoso albergo romano.

Ma il Gran Maresciallo di Corte ha subito contrapposto a queste voci una netta smentita.

ROMA — L'indice generale della produzione industriale italiana calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica con base 1938 uguale 100, nello scorso mese di marzo è stato 137 con un aumento del 2,2 per cento a quello del mese precedente.

CINEMA CENTRALE

L'INVINCIBILE Mc GURY

con WALLACE BEERY - DEAN STOCKWELL
EDWARD ARNOLD - ALINE Mc MAHON
Regia JOHN WALTERS - Melro Goldwyn Mayer



Il Duca di Windsor s'è imbarcato alla volta di Londra dove prenderà il suo posto di primogenito nella cornice familiare che, in questi giorni, festeggerà l'85° compleanno della ex Regina Maria, vedova di Giorgio V. L'ex signora Simpson, sua legittima consorte ha dovuto, anche questa volta, rimanere a casa. E' ben dura la soglia di Sua Maestà Britannica.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'ANNUALE DELLA REPUBBLICA A MOGADISCIO

La brillante rivista militare alla presenza del Ministro Canino

Le truppe somale impeccabili nelle loro uniformi hanno riscosso numerosi applausi. Un telegramma del Segretario Generale al Comandante del Corpo di Sicurezza della Somalia

Il sesto anniversario della fondazione della Repubblica Italiana è stato celebrato stamane a Mogadiscio con una imponente manifestazione militare alla quale hanno partecipato i reparti del Corpo di Sicurezza della Somalia.

Fin dalle prime ore del mattino molta gente, in prevalenza somali, ha cominciato ad affluire verso il Corso Italia ove si è svolta la cerimonia.

All'arrivo del Ministro Canino due ali di folla plaudente conferivano al bel viale un aspetto pittoresco e festoso. Il Segretario Generale che era accompagnato dal Gen. Ferrara, ha percorso, ritto in piedi sulla macchina tutto il viale passando in rivista le truppe del presidio militare, mentre la banda militare, somala, diretta dal maestro Belmonte, suonava l'Inno Nazionale.

Il Ministro Canino, sempre accompagnato dal Generale Ferrara, prendeva quindi posto nel palco delle autorità ove erano S. E. Mons. Filipini, Vicario Apostolico; Mr. I Fang Tang, in rappresentanza del Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia; Mr. G. Monge, Console di Francia; Mr. L.C.W. Figg, Console di Gran Bretagna; il Giudice della Somalia Dott. Gentilucci; tutti i capi degli uffici dell'Amministrazione; i comandanti della Marina Militare e dell'Aeronautica; numerosi Consiglieri Territoriali; il Commissario del Benadir, Dott. Olivieri; il Commissario del Municipio, Rag. Vecco; il Residente di Mogadiscio.

La tribuna delle autorità era situata all'altezza del Liceo Ginnasio, i cui balconi e finestre apparivano gremiti di gente, in particolare molte signore, fra le quali: signora Canino, signora Ferrara, signora Cannavina, signora Montesoro, signora Rizzetto, signora Olivotti, signora Trambusti, signora Amicarelli e molte altre. Fiori e bandiere ornavano gli edifici che sorgono ai lati del Corso Italia.

Alle 8 precise il Generale Ferrara, che era accompagnato dal suo Capo di Stato Maggiore Col. Montesoro, ha impartito l'ordine di iniziare la sfilata. Le truppe autocarrate, per nove decimi somale, hanno sfilato impeccabilmente al suono di una marcia militare intonata dalla banda del Corpo di Sicurezza. Si sono succeduti in perfetto ordine reparti della Fanteria, dell'Artiglieria, del Genio, della Marina, dell'Aviazione, riscuotendo numerosi applausi da parte del pubblico, il quale ha potuto osservare il dignitoso ed austero portamento dei soldati somali, il loro completo equipaggiamento ed il loro ottimo grado addestrativo, raggiunto in questi primi due anni.

Subito dopo la sfilata, le truppe hanno proseguito verso le rispettive caserme, mentre le autorità facevano ritorno alle rispettive sedi e la folla si disperdeva commentando con evidenti segni di compiacimento, l'imponenza della bella manifestazione.

In occasione della manifestazione di stamane, il Ministro Canino ha inviato al Generale Ferrara, comandan-

te del Corpo di Sicurezza della Somalia, il seguente telegramma:

GENERALE FERRARA
Comandante Corpo Sicurezza
MOGADISCIO

Rivista odierna in occasione 6° anniversario Repubblica habet dimostrato Autorità, Rappresentanze Esteri, Popolazione tutta alto grado preparazione et ammirevole disciplina reparti Corpo Sicurezza. Prego S. V. esprimere Ufficiali Sottufficiali Truppa vivo elogio Amministrazione et mio personale.

CANINO

SPORT A MOGADISCIO

Indomita - El-Gab 3 a 1

Partita decisasi nei primi 10' di gioco, quella di ieri. Alla prima rete dell'El Gab, poco dopo il fischio d'inizio della partita, sono seguite, nei successivi 15 minuti, tre reti dell'Indomita il cui attacco è stato insidioso e realizzatore. Tutta la prima linea, si è dimostrata attiva e volenterosa. L'esordiente Zappia lascia sperare in future, ancora migliori prestazioni. Anche Premoselli, Sorrentini, Donadon ed il terzino sinistro, sono stati pronti e tempestivi. L'El Gab, che non prevedeva la sconfitta e si riteneva già al comando della classifica, ha tentato di supplire con un gioco piuttosto pesante all'inaspettata dinamicità ed agilità degli azzurri. Tanto che, al 2° tempo, l'arbitro ha dovuto espellere l'ala destra canarina per continue scorrettezze. La vittoria dell'Indomita porta a tre il numero delle squadre che — a pari punti — si disputano il primo posto.

Lo spazio c'impedisce di analizzare estesamente la partita che, comunque, è stata, come avevamo preveduto, avvincente fin dai primi minuti di gioco.

G. C. E.

MOTOCICLISMO

L'Associazione Motociclistica Mogadiscio ha pubblicato in questi giorni il regolamento completo della prima prova di velocità del Campionato della Somalia.

Il regolamento di quest'anno è stato ampliato nei confronti di quello dello scorso anno in modo di ospitare i quadri delle categorie, per dare agio a tutti i concorrenti di poter lottare alla pari, avendo le stesse probabilità di successo. Tutte le moto normali parteciperanno alle proprie categorie mentre le moto sport verranno incluse nelle categorie immediatamente superiori alle proprie cilindrato.

Con questa forma di distinzione di categorie, non ci saranno più concorrenti handicappati in partenza, ed il successo dipenderà esclusivamente dall'abilità dei singoli corridori sia come pilotaggio che come capacità di messa a punto dei propri mezzi meccanici. Questa innovazione nel presente regolamento ha già dato i suoi frutti, dato il forte numero di iscrizioni già pervenute.

A conclusione della rassegna dei Campioni della Somalia per l'anno 1951, presentiamo Rocco Sileno, Campione assoluto, che ha conquistato il titolo su Guzzi 500 cc.

Diciamo subito che il titolo è in

buone mani e sarà difficile per i piloti che debutteranno nel presente Campionato nella massima categoria, di togliere il titolo al bravo Sileno, pilota di classe e giovane audace. L'abbiamo visto migliorare, gara per gara, dal terzo posto conquistato con una moto inferiore, nella prima prova del Campionato 1951, alla vittoria riportata nella seconda prova, in cui si presentò con una moto veramente ben preparata. Peccato però che non abbiamo potuto vedere il bravo Sileno spingere a fondo e dare una esauriente dimostrazione delle sue qualità di abile pilota. Nella terza prova, per cause di forza maggiore, non ha potuto partecipare, comunque il titolo era ormai suo, e vedrete che quest'anno saprà difenderselo a denti stretti e mantenerlo nonostante il maggior numero di competitori che parteciperanno nella sua stessa categoria.

ANNUNZI UFFICIALI

Concorso per maestri e allievi maestri somali

Si rammenta che con il 10 giugno p.v. scadono i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione al Concorso per 45 posti di maestro e 60 posti di allievo maestro riservato agli autoctoni.

Si chiarisce che le domande suddette possono essere presentate anche direttamente all'Ufficio Istruzione Pubblica dell'AFIS e che gli aspiranti che non hanno completati i documenti richiesti possono comunque presentare la domanda con riserva di far pervenire successivamente i medesimi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Billi » (film Indiano).

Cinema Centrale - « L'invincibile Mc Gurk ».

Cinema El Gab - « Dekho-Jee » film Indiano.

Cinema Missione - « Carlo di Scozia » in Technicolor.

Cinema Teatro Hamar - « Il ladro di Venezia » e documentario.

Supercinema - « Il cammino della speranza » e Settimana Incom.

Notizie dall'Interno

Due investimenti mortali

Sulla pista Genale-Gobuin, a circa un chilometro dal villaggio Nagadi, un autocarro "Ford 8 V", targato SO 172, guidato dal proprietario Ibrahim Aden Assan, di 38 anni, nato a Buracaba e residente a Vittorio d'Africa, autotrasportatore, investiva Assanò Isak Mohamed, ottantenne, domiciliato a Nagadi, contadino. Il poveretto decedeva quasi subito per frattura della base cranica.

Il conducente è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria. L'automezzo è sotto sequestro.

In località Gobuin, sulla rotabile Bulu Meresta-Gobuin, all'altezza dell'azienda agricola Gatti, la giovinetta quindicenne Mariam Mahallim Mohamed, residente a Gobuin, attraversava improvvisamente la strada mentre sopraggiungeva un autocarro che la investiva uccidendola all'istante. La macchina era pilotata dall'arabo Mohamed Ahmed, di anni 33, abitante a Giabir. Prove testimoniali hanno escluso la responsabilità del pilota.

LE CAVALLETTE

Da Gardo, viene comunicato che il giorno 27 scorso è stata segnalata la nascita di larve di cavallette, in località Mersis, Gaulei, El Garas, El Gedad, Bur Dinie, El Emah. Uno sciame in dispersione assai rado infesta la Somalia settentrionale da Galcalo alla piana di Eneदार.

Si apprende inoltre che l'assistente della sezione antiacridica di Belet Uen ha reso noto la presenza di nuovi sciame di cavallette nella zona di Ueridne, 25 chilometri a nord di Baharer.

L'età delle cavallette è di circa venti giorni. Nella zona di Durgur Gigei, sulla riva destra del fiume, si segnalano sciame di cavallette in via di nascita.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI pianoforte tedesco perfetta efficienza. Rivolgersi: PORRO.

CERCASI casa ammobiliata 2 camere letto, 2 stanze soggiorno, servizi. Buona posizione alla periferia. Rivolgersi: MITCHELL COTTS.

Alimentari Petetti

già SACCANI

Corso V. Emanuele 31

(Palazzo De Vincenzi)

*Vasto assortimento
dei migliori prodotti
Italiani ed Esteri!*

Telefono

451

**SERVIZIO A
DOMICILIO**

Telefono

451

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDÌ 3 GIUGNO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 cvl.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a par. o-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordi-
ni

Anno III - N. 436 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

GRAVE PERTURBAMENTO NELL'ECONOMIA AMERICANA

Nuovamente in sciopero negli S.U. i 650 mila lavoratori dell'acciaio

L'agitazione è una conseguenza della decisione della Corte Suprema la quale ha definito illegale la requisizione

WASHINGTON, 3.

La requisizione governativa delle acciaierie americane è illegale, ha dichiarato la Corte Suprema degli Stati Uniti.

Da parte loro i capi dei Sindacati Metallurgici hanno affermato che in tali condizioni i lavoratori dell'acciaio si rimetteranno immediatamente in sciopero.

Infatti, in meno di un'ora, dopo la decisione della Corte Suprema, i Sindacati metallurgici hanno lanciato l'ordine di sciopero generale immediato ai 650 mila operai delle acciaierie americane.

Queste due notizie si sono diffuse in poco tempo, in tutti gli Stati Uniti, nella capitale e presso il Governo: due notizie che annunciano un periodo di gravi difficoltà sociali, di profonde perturbazioni economiche e un ritardo considerevole nella esecuzione del programma di riarmo concordato fra gli Stati Uniti e gli alleati.

Il Presidente Truman ha subito dunque una grave disfatta dinanzi a una Corte Suprema di cui si pensava che i nove membri, tutti designati da Franklin Roosevelt o dall'attuale amministrazione, si sarebbero mostrati più favorevoli alle tesi governative fondate sui principi del "New Deal" e del "Fair Deal". La sconfitta del Presidente Truman, determinata da 6 voti contro 3 (fra cui quello del Presidente della Corte Suprema, Fred Vinson), trascende il quadro della vertenza relativa alla requisizione dell'acciaio: essa costituisce una presa di posizione capitale del tribunale supremo degli Stati Uniti, verso i poteri effettivi del Presidente dell'Unione Federale. E' noto che l'8 aprile scorso, Truman lanciò l'ordine di requisizione di tutte le principali acciaierie del Paese, nella speranza di far concludere gli interminabili negoziati fra i proprietari e i lavoratori di tale industria e nella convinzione che lo sciopero ordinato dai sindacati interessati era di natura tale da compromettere gravemente la sicurezza degli Stati Uniti, in un momento di sforzi giganteschi per il riarmo e per la guerra in Corea.

Il problema della requisizione era stato sottoposto alla Corte Suprema che si era presa un certo periodo di tempo per riflettere prima di ordinare una revoca. Si possono definire come segue le due tesi espresse dalla Corte Suprema, una della maggioranza e l'altra della minoranza:

1.) Tesi della maggioranza: i poteri del Presidente degli Stati Uniti, che esercita le funzioni di Capo dello Stato, Capo del Governo e Comandante in Capo delle Forze Armate, sono molto chiaramente definite ed indicate dalla Costituzione del Paese. La Costituzione riserva al Parlamento il diritto imprescrittibile di prendere le misure eccezionali — sotto forma di legge — come ad esempio la confisca provvisoria dei beni privati. In nessun caso il Presidente può sostituirsi ai mandati del Po-

polo per portare modifiche alle basi più fondamentali della società americana.

2.) Tesi della minoranza: il Presidente degli Stati Uniti non solamente ha il diritto, ma ha il dovere di prendere senza consultare il Parlamento, tutte le misure che la sua coscienza e il suo animo giudicano necessarie alla salvezza, alla sicurezza e alla prosperità del Paese.

Nessun commento è stato ancora fatto negli ambienti governativi sulla decisione della Corte Suprema.

In una recente conferenza stampa, il Presidente Truman disse che si sarebbe uniformato alla decisione del Tribunale, ma il nuovo ordine di sciopero lanciato dai capi sindacalisti pone nuovamente un problema di fondo tra i datori di lavoro e i lavoratori. Si arresta nuovamente il lavoro delle acciaierie che riuscivano appena, funzionando a pieno rendimento, a rispondere ai bisogni del

riarmo e a quelli del normale consumo civile.

Si tratta dunque di una situazione molto grave davanti a cui si trova il Governo degli Stati Uniti il quale potrebbe incontrare enormi difficoltà circa l'esecuzione dei suoi obblighi internazionali, se il conflitto dell'acciaio non si potesse risolvere rapidamente.

La dichiarazione del Presidente del Sindacato degli operai metallurgici Philip Murray, attraverso cui egli ha lanciato l'ordine di sciopero ai 650 mila operai delle acciaierie americane, è così redatta:

«L'atto della Corte Suprema lascia i membri del Sindacato Operai delle Acciaierie senza il beneficio del contratto collettivo. In assenza di un accordo sui salari i nostri membri non hanno altra scelta che quella di cessare il lavoro. Di conseguenza, tale avviso è diretto a tutti i nostri sindacati locali e ai loro membri direttamente colpiti dalla decisione della Corte Suprema. Nello stesso tempo si chiede alle varie società siderurgiche di partecipare a una conferenza per raggiungere accordi collettivi con i rappresentanti dei sindacati operai dell'acciaio allo scopo di arrivare alla formulazione di un contratto basato sulle raccomandazioni del comitato per la stabilizzazione dei salari. L'ordine di sciopero autorizza tutti i dirigenti dei sindacati locali di concludere accordi relativi al personale impiegato durante il periodo della cessazione del lavoro.

Un piano comunista per l'unificazione coreana?

Alcuni deputati sud coreani sarebbero implicati nella maliziosa trama - Singman Rhee si rifiuta di sopprimere la legge marziale - Un colloquio col gen. Mark Clark

PUSAN, 3.

Il Presidente della Repubblica sud-coreana, Syngman Rhee, ha dichiarato che due dirigenti comunisti, ben conosciuti, sono stati catturati ed hanno confessato che alcuni deputati sud-coreani sono implicati in un piano comunista per l'unificazione della Corea del Nord con quella del Sud, attraverso negoziati pacifici. Gli stessi dirigenti comunisti arrestati sostengono che la guerra avrebbe potuto essere evitata se la Corea del Sud avesse accettato la sistemazione del problema coreano in questo modo.

La commissione delle Nazioni Unite per l'Unificazione e Ricostruzione della Corea ha consigliato a Syngman Rhee di sopprimere la legge marziale, ma il Presidente sud-coreano si è rifiutato di farlo. Confutando l'affermazione che egli si trova impegnato in una lotta per il potere, Rhee ha dichiarato che la lotta per il potere si svolge invece fra l'intera nazione che partecipa per il Presidente eletto mediante elezioni dirette ed un gruppo di parlamentari che sono determinati ad eleggere essi stessi un Presidente, ignorando la volontà del popolo. Rhee ha anche dichiarato che l'emanazione della legge marziale è una questione di natura esclusivamente militare.

Frattanto il comandante supremo delle Nazioni Unite, Generale Mark Clark, ha avuto con Syngman Rhee un colloquio che egli stesso ha definito molto chiarificatore.

Il Generale ha dichiarato di aver

detto a Rhee di sperare che gli sviluppi politici non avranno alcuna interferenza con la situazione militare. Richiesto se Rhee gli avesse dato assicurazione a questo riguardo, Clark ha risposto semplicemente: «Tutto ciò che posso dire è che è stato un buon incontro».

Prima di conferire con Rhee, il generale Clark si era incontrato con i membri della Commissione delle Nazioni Unite per l'Unificazione e Ricostruzione della Corea.

Il Generale Mark Clark ha infine detto che si sarebbe recato a Kojé per prendere conoscenza della situazione del posto.

SOPRUSI COMUNISTI NELLA ZONA B

Ordinata la chiusura dello stabilimento Arrigoni TRIESTE, 2.

Le autorità jugoslave che dominano nella zona "B" del Territorio Libero, continuando nell'opera di persecuzione contro tutto ciò che è italiano, hanno adottato ieri un gravissimo provvedimento: il conservificio Arrigoni di Antea (Istria), già famoso per la produzione di pesce conservato, è stato chiuso e circa 850 operai sono stati sospesi.

Il provvedimento sarebbe stato preso per la impossibilità di collocare la produzione sul mercato interno e su quello estero. La chiusura dello stabilimento rappresenta un durissimo colpo per i lavoratori istriani e per l'economia della zona "B".

PER L'ANNUALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Il messaggio di Carney al Presidente Einaudi

ROMA, 3.

L'ammiraglio Carney ha inviato al Presidente della Repubblica, sen. Einaudi, il seguente messaggio: "Come comandante in capo delle forze alleate del Sud-Europa, le porgo i più sinceri auguri in occasione dell'anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana. I grandi progressi compiuti — prosegue il messaggio — della Repubblica Italiana durante questi sei anni, costituiscono motivo di orgoglio per i popoli amanti della pace di tutto il mondo. Il suo governo ha donato nuova vita alle forze sociali, economiche e militari del paese. Come membri delle forze della comunità atlantica, di cui il suo governo ha parte così importante — conclude il messaggio — rinnoviamo l'impegno di potenziare lo sforzo comune a sostegno della causa della pace per l'Italia e per tutte le altre nazioni della NATO, accrescendo in tal modo le nostre forze".

Una nota dell'«Osservatore Romano»

I ridicoli travisamenti comunisti del Congresso Eucaristico di Barcellona

CITTA' DEL VATICANO, 3.

L'«Osservatore Romano» dedica un lungo commento all'atteggiamento dei comunisti nei riguardi del Congresso Eucaristico Internazionale.

«Le grandiose manifestazioni religiose di Barcellona — scrive il giornale — il significato e la forza spirituale del Congresso Eucaristico, ci sono rivelati dalla furibonda reazione comunista attraverso le menzogne e gli insulti più che dalla folle accorsa alla celebrazione e dalla sua commovente pietà.

«I comunisti di tutto il mondo — aggiunge l'organo vaticano — credono che le funzioni sacre, le ore dedicate all'adorazione, le preghiere, le comunioni generali, le processioni, che fanno di una città un tempio, una tribuna per sviluppare il tema "Eucarestia e Pace, eucarestia per la pace, pace nell'eucarestia, non siano altro che grosse manovre per preparare la guerra. Tutto ciò per la stessa ragione che i comunisti di tutti i paesi devono persuadersi che le celebrazioni annuali della rivoluzione di ottobre, con i loro discorsi, i loro carri blindati e le loro sfilate a Mosca ove tutta la città si trasforma in una caserma e in una piazza d'armi, non sono altro che riunioni, esercizi ed esortazioni per la pace. I nemici di Cristo — conclude il giornale — rivelano ancora una volta il loro desiderio di conquista attraverso l'esplosione rabbiosa dei loro attacchi. Se ciò che i negatori di Dio denunciano così clamorosamente fosse vero, non si solleverebbe tanto rumore. Perché la verità inoppugnabile possiede una eloquenza fatta di silenzio».

MARGINE

LAS VEGAS. — Una nuova esplosione atomica si è avuta nel terreno sperimentale di Yucca. Il bagliore dell'esplosione è stato avvistato a 120 chilometri di distanza.

BELGRADO. — Contrariamente alle voci diffuse nei giorni scorsi il ministro jugoslavo a Roma, Velebit, ritornerebbe a Roma prossimamente.

SAIGON. — Lo stato maggiore francese informa che in seguito ad un violento attacco sferrato nella notte fra il 30 e il 31 maggio dalle forze del Vietnam le forze vietnamite hanno sgomberato il posto di Badon situato nell'Annam centrale sulla foce del fiume Song Giang.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

PER L'ARRESTO DI DUCLOS

SCIOPERI E DISORDINI continuano in Francia

Una dichiarazione alla stampa dei legali del "leader" comunista. La risoluzione dei sindacati rossi. Dimostranti arrestati a Lione, Tolone e Angers. Il direttore de l'"Humanité", messo in libertà provvisoria

PARIGI, 2.

Si apprende che il direttore del giornale "Humanité", André Stil, è stato messo in libertà provvisoria. Come si ricorderà, egli era stato arrestato il 25 maggio scorso sotto l'imputazione di provocazione alla violenza.

Intanto, per quanto riguarda l'arresto di Jacques Duclos, si apprende che gli avvocati del leader comunista hanno consegnato alla stampa una dichiarazione in cui si afferma: "Le perquisizioni effettuate ieri testimoniano l'assoluta ignoranza delle leggi che garantiscono la sicurezza dei cittadini i quali da parte loro protestano solennemente. Contrariamente alla legge gli oggetti sequestrati non sono stati ripresentati né a Jacques Duclos né ad alcun altro membro del comitato centrale i cui locali sono stati perquisiti senza aver prima proceduto all'inventario, alla presenza degli interessati o dei loro rappresentanti". Gli avvocati aggiungono che quattro giorni dopo l'arresto di Jacques Duclos non possono ottenere la comunicazione dei processi verbali che rivelano il preteso flagrante delitto.

In definitiva, concludono essi, se vi è stato un complotto flagrante è proprio quello che accompagnando tali pratiche, è stato diretto contro le istituzioni democratiche, le garanzie costituzionali.

Intanto il comitato nazionale della Confederazione generale del Lavoro (di tendenza comunista) convocato in seguito agli avvenimenti di questi ultimi giorni, ha ascoltato ieri mattina un breve intervento del Segretario Generale Benoit Franchon. Egli ha assicurato "Jacques Duclos della simpatia del Comitato Confederale Nazionale e della volontà dei lavoratori di strapparli agli artigli dei fautori della guerra". E' stato quindi demandato alla commissione amministrativa confederale l'ordine di seguire attentamente lo sviluppo dell'azione e di prendere tutte le decisioni atte ad essere estese su scala nazionale. La risoluzione adottata dal comitato nazionale esprime "la profonda indignazione della classe operaia davanti ai provvedimenti di forza presi dal Governo contro il Partito Comunista francese, il Consiglio Nazionale del Movimento della Pace ed altre organizzazioni democratiche.

"Il Comitato richiama l'attenzione di tutti i lavoratori sulla necessità di agire senza ritardo nell'ampliamento degli scioperi iniziati per la liberazione di Jacques Duclos e per la difesa della pace e della libertà".

Giunge notizia da Lione che cinque persone sono state arrestate e deferite alla autorità giudiziaria per aver distribuito pubblicamente esemplari del settimanale di estrema sinistra "La Voce del Popolo" giornale che fu sequestrato venerdì mattina ed interdetto. La vendita di tale settimanale ha dato luogo ad incidenti.

Ad Angers duecento manifestanti che si dirigevano verso la Prefettura per protestare contro l'arresto di Jacques Duclos si sono scontrati con le forze della polizia. Due persone sono rimaste ferite e qualche manifestante arrestato. Altri 46 arresti si sono avuti a Tolone in seguito ad incidenti verificatisi venerdì sera. I dimostranti arrestati sono accusati di ribellione e violenza contro gli agenti nello esercizio delle loro funzioni, detenzione di armi e partecipazione a manifestazioni illegali.

Una nota di "Esteri"

sulla ricostruzione politica italiana

ROMA, 2.

Esaminando il consuntivo del lavoro compiuto dal Governo italiano per restituire al Paese il rango internazionale che le spetta, la rivista

"Esteri" scrive: « L'Italia pur avendo dovuto subire il trattato di pace che le è stato imposto dalle potenze vincitrici, ha già ottenuto la revisione consensuale, da parte della grande maggioranza degli Stati firmatari, delle clausole più discriminatorie ed onerose, e l'azione del Governo democratico è tuttora impegnata, con successo, alla riconquista definitiva di Trieste all'Italia.

« L'Italia inoltre — prosegue la rivista "Esteri" — con la partecipazione alla comunità atlantica, non solo si assicura un appoggio di tutte le principali Potenze europee ed extra-europee, ove dovesse diventare oggetto di qualsiasi aggressione, ma ha modo di dare sempre più ampio respiro, attraverso la collaborazione atlantica, a tutta la sua politica estera.

« Ci sono quindi tutte le premesse perché l'Italia — conclude "Esteri" — possa svolgere il preminente ruolo che le compete e che il suo Governo democratico, legittimamente, rivendica nella costruzione dell'Europa unita ».

VENEZIA — Diciotto sono i paesi che parteciperanno alla terza Mostra Internazionale del Film Scientifico e del documentario di Arte.

COMO — Il 22 corrente si svolgeranno a Como gare internazionali motonautiche.

MILANO — Nei giorni 7 e 8 corrente si svolgeranno a Milano manifestazioni aereo-modellistiche internazionali.

L'Amministratore Fornari confuta il Ministro Carpio

(continuazione della prima pagina)

sonali punti di vista a delegati delle Nazioni Unite, anzi nessuno è stato mai licenziato per ragioni politiche.

« Certo quel che più spiace è che il delegato filippino — il cui compito era quello di « aiutare e consigliare l'Amministrazione Italiana » secondo le testuali parole della decisione dell'Assemblea delle Nazioni Unite — non abbia creduto di rivolgere anzitutto le sue critiche, le sue osservazioni e i suoi suggerimenti direttamente all'Amministrazione, con la quale è stato continuamente a contatto, durante la sua permanenza a Mogadiscio, ciò che indubbiamente sarebbe stato più costruttivo ».

L'A.N.S.A. intanto informa che, per la procedura delle Nazioni Unite, anche la seconda relazione del Carpio sarà presa in esame, pur essendo stato rilevato il contrasto fra le due relazioni. Il Segretario del Comitato di Tutela delle Nazioni Unite ha rinviato l'esame della relazione Carpio proprio perché siano presenti all'esposizione anche gli altri membri del Comitato Consultivo. Il Consiglio di Tutela prenderà in esame, nel contempo, anche una relazione compilata da una commissione « di visita » delle Nazioni Unite che era in Somalia nel settembre e nell'ottobre, composta dai rappresentanti della Repubblica Dominicana, degli Stati Uniti, della Nuova Zelanda e della Thailandia. Anche questa relazione è favorevole all'Amministrazione stessa nello sforzo per la valorizzazione economica e sociale della Somalia.

التدابير الاولى تحت بحث اللجنة المحدودة الاعضاء التابعة للمجلس الاقليمي

الحامى بونا طالبين نظاما آخر أحسن للمدرسين الصوماليين الذين عينوا في الأماكن النائية .

وقد اعترف المتحدث بصواب التوصيات . وذكر بأنه بالذات يقوم في هذه الايام بمقديشو باعطاء تمارين تخصصية وناهيية لمائة مدرس آخرين سينال التابغون منهم تحسينات بالغة .

ثم تحدث الدكتور بولاسكو فاعرب عن سروره الجهم لتمكنه من حضور اجتماع اللجنة المحدودة الاعضاء التي يتجلى فيها - قال حضرته - قلق واهتمام المستشارين بتقديم بلادهم المضمون .

الا انه اوصى المستشارين على عدم اضاءة الوقت والاهتمام بالتدابير التي ليست ذات اهمية قصوى او التي هي اقل اهمية من تلك التي ينتظر بحجها والنقاش عليها .

واستطرد الدكتور بولاسكو قائلاً:

انه من المفيد تجنب الخروج عن صلب مختلف المواضيع والآراء العامة والخارجية عن الامور الجوهرية . ان النقاش المسهب هو من اختصاص الجمعية العامة .

وقد لخص السكرتير الدكتور غالي ما دار من النقاش مسجلاً اجماع الجمعية على مصادقة القرار مع اضافة توصيات الحامى بونا .

وأخيراً انقضت الجلسة على ان تعود الى الانعقاد في تمام الساعة ٩ من صباح يوم ٢٩ الجارى .

MARGINE

VENEZIA — Il Premio Murano per il dramma 1952 è stato assegnato ad un operaio metallurgico di Bassano del Grappa, tale Luigi Soldo per il suo dramma "Giorno di visite".

ROMA — La commissione mista italo-belga per gli accordi culturali ha deciso a Bruxelles di intensificare gli scambi di professori tra le università dei due paesi.

ROMA — Dopo aver visitato il Belgio e l'Olanda giungeranno domani a Roma il presidente della delegazione commerciale brasiliana, signor José Alberto de Barros, il quale avrà un colloquio con personalità governative in relazione allo incremento degli scambi commerciali fra i due paesi.

ROMA — In questa prima settimana di giugno giungerà in Italia una grossa spedizione di bestiame di razza Holstein proveniente dal Canada.

BOLZANO — Dal 21 al 23 corrente si terrà a Bolzano un convegno internazionale di studi sul cancro.

في صباح يوم ٢٨ مايو أعقدت اللجنة المحدودة الاعضاء التابعة للمجلس الاقليمي جلسة تحت رئاسة رئيس مكتب الشؤون الداخلية الدكتور لويجي غاسباري لبحث الاعمال المدرجة في جدول الاعمال . وكان يحضر الجلسة كل من حضرات المستشارين التالية اسماهم :

عبد الحميد سالم ، آدن شيري جامع ، الحامى بونا فرنسيسكو ، جيلاني ملاخ عثمان حاج محمد حسين احمد ، حاج محمود فودلي ، حاج موسى بوقور ، اسلو مهدي محمد مهدي ، اسلو عمر علي ، محمد عدي نور ، شيخ محمود محمد فرح . وقد تغيب آذن عدي الن لعذر شرعى . وقد حضر الجلسة ايضا رئيس ديوان سعادة الحاكم العام الدكتور ف.ف. فيشينز بولاسكو ، والسكرتير الدكتور جيوسبي غالي والمترجم نور حامد .

وقد استعرض الرئيس في خطابه الذي القاه الاهداف الجديدة التي تتضمنها اعمال اللجنة المحدودة الاعضاء الحالية ووضح نقاط الاجراءات . ثم تكلم الدكتور بوتشوني رئيس مكتب التعليم العام فشرح التقرير الملحق بالقرار المتعلق بمرتبات المدرسين الذين استخدموا محلياً . وأشار مذكراً الى القرار السارى مفعوله منذ يوليو ١٩٥١ ، القرار الذي بمقتضاه - فيما يختص بالموظفين المذكورين اعلاه - لا تنطبق عليه المادرات ٢٨ و ٤٤ و ٤٥ من النظام المدرسى للمستعمرات لعام ١٩٣٦ . ذلك القرار الذي أصدر بصورة مستعجلة سابقاً يجب ان يرفع الآن الى المجلس الاقليمي - ثم أبلغ بان المرتبات المشار اليها ستعظم بموجب مرسوم الحاكم العام .

ثم قدم المستشار بونا اقتراحاً يقضى بان تكون لجميع المدرسين الحائزين على الشهادة المطلوبة للتدريس مرتبات متساوية . اما فيما يخص بالمدرسين القادمين من الخارج فيمكن تخصيص بدل سفريات خاصة بهم . وقد ايدته في اقتراحه هذا كل من المستشارين اسلو عمر علي ، شيخ محمود محمد فرح . حاج موسى بوقور .

وقد اضاف المستشارون آدن شيري جامع ومحمد عدي نور وحاج محمد فودلي مبدئين عن موافقتهم لما ذكره

TELEVISIONE E LENTE ELETTRONICA

Meraviglie dei raggi ultrasonici esploratori degli abissi marini

Scandagliano il fondo e rendono immagini luminose di frotte di pesci, carcasse di navi, foreste, città sommerse, in una mirabile fantasmagoria

DOVER, maggio

La meravigliosa città di Is, sommersa da millecinquecento anni nella Baia dei Trappassati, presso il capo Finisterre, è stata "sentita" da una nuova sensibilissima sonda a raggi ultrasonici, costruita per una più estesa esplorazione degli abissi marini.

E' veramente esistita, dunque, la favolosa città di Is? L'enigma appassiona sempre, poiché qualche studioso fa l'ipotesi, oggi, di una connessione, in quel tratto di costa, all'estremo lembo della antica Atlantide. Lo "speaker" della radio, mentre appaiono sugli schermi televisivi fantasmagorie luminose, di cui verrà poi spiegato il sorprendente significato, riassume l'antica leggenda, che ha ispirato poeti e musicisti.

Il buon re d'Is, Gradlon, aveva un'unica figlia, Dahut, di straordinaria bellezza, ma di animo crudele e corrotto, che per vivere in licenziosa libertà fece imprigionare il padre e condannò a morte un principe innamorato. La città era protetta dall'oceano con robuste dighe, che si aprivano periodicamente, con un rito propiziatorio, per dare libero corso alle acque straripanti dei fiumi. Un santo eremita, Guenolé, di cui si venera tuttora la effigie nelle chiese dei villaggi costieri spagnoli e francesi, avvertì Dahut di non aprire le dighe, se al rito propiziatorio fosse mancato il re prigioniero, predicando un grave castigo. Il santo fu minacciato di morte, e le dighe furono aperte senza alcun rito. All'istante si scatenò una paurosa tempesta; onde gigantesche montarono dall'oceano con furia insensata, crollando sulla città. Il re, liberato miracolosamente da San Guenolé, corse alla reggia per salvare la figlia. La prese in groppa al suo cavallo galoppando verso la terraferma. Ma il mare inseguiva i fuggiaschi. D'improvviso una voce uscì dalla tempesta: "Gradlon, se non vuoi perire abbandona il demonio che porti con te". Il padre strinse più forte; ma due braccia gigantesche si levarono dalle tenebre e strapparono la donna dall'arcione. Soltanto allora la tempesta si placò. All'alba la città non esisteva più. L'oceano l'aveva inghiottita per sempre con la sua regina e gli splendidi monumenti.

La leggenda non è creata dal nulla. Che quelle contrade fossero abitate un tempo è dimostrato dalle tracce evidenti di antiche strade che scendono nel mare. E l'ipotesi di una città esistente all'estremo lembo dell'antica Atlantide, connessa all'Europa, è presa in seria considerazione da molti studiosi inglesi.

Questa scoperta, ed altre simili che vengono annunciate, possono avvenire con un nuovo sistema acustico e luminoso di scandaglio: una "lente elettronica" fa vedere ai marinai i paesaggi che passano sotto la nave. Un perfetto apparecchio di tal genere, per la visione sottomarina, è stato ora provato con eccellenti risultati su una piccola nave francese, la "Ronny II", che si offrì di partecipare alle ricerche del sottomarino inglese "Affray", perduto nel giugno scorso. La nave non poté portare a termine la sua missione poiché a Dover, si seppe che il relitto dell'"Affray" era stato finalmente segnalato presso le isole anglo-normanne.

L'unico scandaglio esatto, nel fondo del mare, è dato dai suoni, o meglio degli ultrasoni. Le onde radio-elettriche impiegate dal radar trovano un ostacolo insormontabile nell'acqua, che le ferma dopo un brevissimo percorso. Ma un raggio sonoro o ultrasonoro penetra a qualunque profondità. Tasta il fondo, come un gigantesco bastone da cieco.

Il primo impiego fu fatto, con raggi sonori, dopo la catastrofe del transatlantico "Titanic", avvenuta nel 1912, per segnalare la terribile minaccia dei ghiacci vaganti. Si cominciò a usare, allora, un facile disposto verticalmente sul fianco della nave e rivolto in basso. Automaticamente l'arma sparava un colpo a intervalli regolari, di uno o due minuti. Il dispositivo è fondato sul principio per cui

un suono, emesso presso la superficie dell'acqua, traversa tutta la massa liquida fino al fondo, che lo riflette. Dal tempo intercorso fra lo sparo e l'eco — nota la velocità del suono nell'acqua: circa 1400 metri al secondo — si calcola lo spazio, cioè la profondità. Un intervallo di sei secondi, per esempio, fra la emissione e la ricezione equivale a uno spazio complessivo di novemila metri, e quindi a una profondità pari a metà, cioè 4500 metri. L'eco è registrata su un grafico continuo, che mostra l'andamento del fondo.

Analogo è il procedimento con gli ultrasoni, e cioè con quei suoni inudibili all'uomo, perché "troppo acuti", che hanno più di ventimila vibrazioni al secondo. L'orecchio umano percepisce i suoni le cui vibrazioni sono comprese fra i limiti estremi di venti e ventimila al secondo; ma alcuni animali sentono più di noi. La polizia di Scotland Yard ha adottato fischietti a ultrasuoni ottimamente percepiti dai cani poliziotti, che obbediscono subito a questo sistema nuovissimo di richiamo e segnalazione segreta.

L'apparecchio di scandaglio ultrasonoro, sulle navi moderne, non è più grande di una comune cassetta radio. Sotto la chiglia della nave vi è un generatore di ultrasoni (oscillatore a quarzo), che emette raggi di un fascio ristretto, nella direzione voluta. L'ultrasuono viaggia nell'acqua, urta sul fondo e torna indietro (come un raggio di luce riflesso dallo specchio), fino al generatore che funziona anche da ricevitore. Con una semplice manovra di bottoni e indici, si legge immediatamente su una scala graduata, con assoluta precisione, la profondità sotto la nave. In tal modo si può navigare con sicurezza anche in zone sconosciute, purché si mantenga continuamente in funzione l'apparecchio di sondaggio.

Il "bastone ultrasonoro" ha consentito di conoscere il fondo degli oceani quasi come la superficie delle terre emerse. Gran parte del fondo risulta costituita da distese pianeggianti, a una profondità variabile fra tre mila e sei mila metri spesso interrotte da ondulazioni e dislivelli. Le terre emerse, come già si prevedeva, sprofondano nelle acque in prossimità delle coste, su una piattaforma che sembra sostenerle. La piattaforma declina dolcemente, riproducendo nelle forme la topografia subaerea, quindi strapiomba negli abissi. Le maggiori profondità non si trovano nelle zone centrali degli oceani, ma in prossimità dei continenti e delle isole.

Nel Golfo di Aden è stata accertata l'esistenza di dieci ordini di colline. Nelle profondità dell'Oceano Indiano sono state scoperte due catene di massicce montagne, separate da una profonda vallata, che fanno pensare a un continente sommerso, già riconosciuto dal naturalista tedesco Haeckel, che lo designò col nome di Lemuria.

La nuova invenzione presentata al Festival consiste in un apparecchio di scandaglio, ancora più completo, in quanto è possibile anche vedere il fondo. E' stato aggiunto un dispositivo, per cui le correnti elettriche generate dal ricevitore ultrasonoro vengono trasformate in luce, in quelle sorprendenti immagini luminose che appaiono al pubblico sul fondo di un tubo da televisione. Che significato hanno quei segnali? Essi fanno vedere di qual natura siano gli oggetti toccati dal "bastone del cieco": frotte di pesci, carcasse di navi affondate, foreste o ruderi sommersi. Un branco di delfini è rivelato da ampie strisce saettanti di luce; un passaggio di sardine da miliardi di punti scintillanti in una fantastica luminaria.

Le immagini, raccolte dal fascio lanciato in varie direzioni, sono ingrandite da una specie di "lente elettronica", come attraverso un microscopio. Si può ben riconoscere così, a colpo d'occhio, di quale natura sia l'ostacolo toccato dalla sonda. Ciò è molto importante perché è ormai possibile segnalare con certezza, a distan-

za, la navigazione di sommergibili immersi.

Siamo dunque sulla via della televisione sottomarina, che fra un paio d'anni, forse, potrà cominciare a risolvere tanti suggestivi problemi sui continenti sommersi e sulla misteriosa vita del mare.

Le recenti crociere della "Ronny II", e d'altre navi moderne, confermano l'entità dei disastri avvenuti nei secoli passati sulle coste nordiche del continente europeo, descritti in antiche cronache del Quattrocento, dove si parla di oltre duecento villaggi della Frisia sommersi dal mare. Nel Norfolk esiste una grande foresta sommersa, che si estende per trenta miglia dalle coste, con fusti altissimi, verticali, alcuni con una circonferenza di tre metri. Questi rilievi fanno supporre che Londra sia stata costruita sopra una antica foresta invasa dall'oceano.

Uno degli aspetti più suggestivi, nella esplorazione sottomarina, è dato dalle moderne interpretazioni dei rilievi, per cui la geografia viene intesa come scienza biologica del pianeta. La superficie terrestre si trasforma continuamente. Il livello delle terre varia, e la deriva dei continenti è un fenomeno continuo. Si è accertato che la Groenlandia si è spostata verso ovest di 250 metri circa in 62 anni. Se un tale moto continuasse nella stessa direzione, si avrebbe uno spostamento di quattromila chilometri in centomila anni.

Nel fondo dell'Atlantico è stata ora riconosciuta una catena di montagne in formazione, sviluppata da nord a sud. Le isole attuali dell'Atlantico rappresenterebbero le cime già emerse di queste nuove montagne generate dalla Terra. Soltanto l'isola rocciosa di S. Paolo sarebbe l'estremo lembo emerso di terre sprofondate in epoche preistoriche.

Ugo Maraldi

SPORT

CALCIO

Ecco i risultati delle partite del Campionato Nazionale di Calcio, Divisione Nazionale Serie "A":

Bologna e Palermo	0-0
Como batte Legnano	3-0
Inter batte Juventus	3-2
Lazio e Milan	1-1
Napoli batte Spal	2-1
Novara batte Atalanta	2-0
Padova batte Sampdoria	2-1
Pro Patria e Triestina	2-2
Torino batte Fiorentina	2-0
Udinese batte Lucchese	2-0

LA QUINDICESIMA TAPPA DEL "GIRO"

Primo Minardi al traguardo di Genova

Ecco l'ordine d'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia (Como-Genova):

1º) Minardi in ore 7 1' 8"; 2º) Soldani; 3º) Pasotti; 4º) Moresco; 5º) Rossello; 6º) Fornara; 7º) Vittorio Rossello; 8º) Roma; 9º) Drei, tutti nello stesso tempo di Minardi; 10º) Ockers in 7 ore 12' 5".

La classifica generale è la seguente: 1º) Fausto Coppi in 86 ore 17' 20"; 2º) Magni a 8' e 18"; 3º) Kubler a 8' e 24"; 4º) Zampini a 9' e 29"; 5º) Bartali a 19' e 34"; 6º) Ockers; 7º) Astrua.

La quattordicesima tappa

La tappa Erba-Como di 65 chilometri è stata percorsa a cronometro. Fausto Coppi è rimasto sempre al comando di essa. L'unico suo avversario è stato lo svizzero Koblet, che è rimasto distaccato sempre di pochissimi secondi.

Magnifico anche il comportamento di Astrua, Bartali e Magni.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Coppi in 1 32, 25" alla media di chilometri 42,200 — 2) Koblet in 1 32' 40" — 3) Astrua in 1 33' 40" — 4) Kubler in 1 33' 40" — 5) Magni in 1 34' 08" — 6) Bartali in 1 34' 37" — 7) Zampini in 1 35' — 8) Ockers in 1 35' 09" — 9) De Filippis in 1 35' 44" — 10) Padovani in 1 36' 46".

BRICIOLE DI STORIA

Verdi nelle "Cinque Giornate"

Da un archivio privato è venuta fuori, dopo più di cent'anni, questa lettera di Giuseppe Verdi. Dobbiamo alla cortesia del collezionista Aldo Gonnelli, libraio fiorentino, ma soprattutto ricercatore e custode di preziose reliquie di ogni campo artistico, il piacere di offrirne il testo ai lettori del «Corriere della Somalia». La data del documento, e quel che vi è detto, rendono superflua ogni nostra spiegazione.

Caro amico

Milano 21 ap(rile) 1948

Figurati s'io voleva restare a Parigi sentendo una rivoluzione a Milano. Sono di la partito immediatamente sentita la notizia, ma io non ho potuto vedere che queste stupende barricate. Onore a questi prodi! Onore a tutta Italia che in questo momento è veramente grande!

L'ora è suonata, siine pur persuaso, della sua liberazione. È il popolo che la vuole; e quando il popolo vuole non avvi potere assoluto che le possa resistere.

Potranno fare, potranno brigare finché vorranno quelli che vogliono essere a viva forza necessari ma non riesciranno a defraudare i diritti del popolo. Si si ancora pochi anni forse pochi mesi e l'Italia sarà libera, Una, repubblicana. Cosa dovrebbe essere?

Tu mi parli di musica!! Cosa ti salta in capo?... Tu credi che io voglia ora occuparmi di note, di suoni?... Non c'è né ci deve essere che una musica grata alle orecchie degli Italiani del 1848. La musica del cannone!... Io non scriverei una nota per tutto l'oro del mondo: ne avrei un rimorso immenso co(n)sumare del (la) carta da musica, che è sì buo-

na da far cartucce. Bravo mio Piave, bravi tutti veneziani bandite ogni idea municipale (cancellatura) doniamoci tutti una mano fraterna e l'Italia diventerà ancora la prima nazione del mondo!...

Tu sei guardia nazionale? Mi piace che tu non sia che soldato semplice. Che bel soldato! Povero Piave! Come dormi?... Come mangi?... Io pure, se avessi potuto arruolarmi, non vorrei esser che soldato, ma ora non posso essere che tribuno ed un miserabile tribuno perché non sono eloquente che a sbalzi.

Bisogna che torni in Francia per impegni e per affari. Immaginati che oltre la seccatura di dover scrivere due opere, io ho là diversi denari da esigere, e tanti altri (cancellatura) in biglietti di banca da realizzare. Io ho abbandonato là tutto ma non posso trascurare una somma per me forte, e bisognerà la mia presenza per salvarne almeno nella attuale crisi una parte. Del resto succeda quel che si vuole io non m'inqueto per questo. Se tu mi vedessi ora non mi riconosceresti più. Non ho più quel muso che ti faceva spavento! Io sono ebbro di gioia! immaginati non ci son più tedeschi!! Tu sai che razza di simpatia io aveva per loro. (cancellatura) (id. id. id.) Addio Addio saluta tutti. Mille cose a Venturi a Fontana.

Scrivimi subito perché s'io partirò, non sarà sì presto. Ben inteso che io ritornerò!... Addio Am(ico) Scrivimi Gius(eppe)

CRONACA CITTADINA

PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Il ricevimento d'ieri sera alla residenza dell'Amministratore

In occasione dell'anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, il Segretario Generale Ministro Canino ha offerto un ricevimento alla Residenza dell'Amministratore.

Sono intervenute autorità civili e militari, molti funzionari dell'Amministrazione, rappresentanti delle comunità residenti a Mogadiscio, personalità somale. Molte signore.

Donna Gabriella Canino faceva gli onori di casa.

Nel bellissimo parco della villa abbiamo annotato alcuni nomi: S. E. il Vescovo Mons. Filippini; Mr. Goro Deeb ff. Segretario Principale del Consiglio Consultivo; i Consoli di Gran Bretagna e di Francia Mr. L. C. W. Figg e Dr. Guy Monge; il Giudice della Somalia Dr. Gentilucci; Mr. I Fang Tang, Mr. Harvid Pardo, Miss Eva Marie Krbec, Miss Simone Jobidon, Miss Liliana Contoux, Miss Mary Mac Euen, Mr. George Humphries, Mr. Jean Tsoukias, sig. Norris Robinson, il Capo dell'Uff. Affari Interni dott. Gasbarri; il dott. Bolasco; il dott. Olivieri; il dott. Massone; il dott. Belli dell'Isca; Padre Mattia Pezzani; il Rag. Luigi Massimini; il sig. Francesco Belluaro; il sig. Ali Amud El Gafi, il sig. Mohamed Seck Mahamud; il dott. Bigi; il Comm. Capone; il dott. Fust; il dott. Gentilini; il sig. Porro; il Geom. Ciccotti; l'Avv. Bona; l'Avv. Quaglia; il dott. Zanasi; il dott. Carmi; il dott. Lucantonio; il Capo dei Qadi Seck Hagi Abiker Abdullahi; il Decano dei Capi Seck Mohamed Moheddin; i Cons. Terr.: Aden Abdi, Aden Scire Gama, Geilani Malak Osman, Hagi Farah Ali Omar, Hagi Mohamed Hussien Ahmud, Hagi Mohamed Fodle, Hagi Mussa Bogor, Hagi Salah Seck Omar, Hussien Ahmed Ali, Islao Mahadalle Mohamed Mahadalle, Islao Omar Ali, Mohamed Abdi Nur, Ahmed Fadel Hasham, Seck Mohamed Mohamed Farah, Seck Nur Hussien e l'interprete Nur Ahmed.

FIORI D'ARANCIO SUL GIUBA

Le nozze Balladelli-Tirapani

Ngamu, 31 maggio.

Un balzo improvviso di circa seimila chilometri ha portato una gentile creatura in quest'angolo della Somalia che è tra i più pittoreschi si possano immaginare. Barbara Freda Tirapani, è venuta per vedere concludersi un suo sogno. E un sogno ella ha veramente vissuto oggi. Tutto ciò che ha veduto le rimarrà scolpito nel cuore, come rimarrà un avvenimento memorabile per le pacifiche e operose popolazioni del villaggio che nulla di simile avevano mai veduto e che hanno voluto offrire al loro Residente, dr. Alberto Balladelli, una dimostrazione di spontanea, affettuosa, simpatia.

Al piccolo villaggio di Ngamu, situato nella grande ansa del fiume Giuba, si accede da Margherita per il traghetto di Bangheni: a sette chilometri circa, un cippo ricorda che siamo sul filo dell'Equatore.

Il traghetto è tutto pavesato di bandiere e decorato di palme di cocco e di bouganvillee. La zona è un folto rigoglio di flora tropicale: mangus, cocchi, papale, bouganvillee fiorite come per una festa. Qui le strade son fiancheggiate da acacie, baobab, l'euforbia candelabra è frequente e così anche l'acacia ombrellifera. Siamo in una delle più ammirabili e fertillissime regioni della Somalia: tutti villaggi ridenti, concessioni di europei, estese coltivazioni di banane e di cotone. La foresta circostante, a tratti imponente, è popolata dalla più varia e più illustre selvaggina: elefanti, rinoceronti, bufali, varani, coccodrilli popolano il fiume che scorre pacificamente a qualche metro di distan-

za dalla piazzetta dove è eretta la piccola Chiesa di Cristo Re: una costruzione in legno che le Suore della Consolata curano con quell'infinito amore che esse soltanto sanno prodigare. Tutto intorno alla piazzetta è un gran movimento. La popolazione vi si è raccolta numerosissima recando con i costumi multicolori una nota intensa di festa; ha trasformato questo luogo in un'oasi di bellezza disponendo ovunque i fiori più belli, tralci enormi di bouganvillee, palme, fasci di foglie verdi.

All'apparire del corteo nuziale che si appresta ad entrare nella chiesetta prorompono gli applausi festosi; sulla soglia del piccolo tempio l'organo intona la marcia nuziale mentre le bambine cantano in coro in "swahili". Barbara Freda ha il volto soffuso di gioia e di intima commozione. Il Commissario del Basso Giuba dr. Aldo Wagner, testimone dello sposo e il Residente di Chisimaio dr. Piras, testimone della sposa, gli amici e gli invitati seguono la coppia che si inginocchia davanti all'altare. Terminato il rito religioso, officiato da Padre Protasio Chiodini, gli sposi escono dal tempio e si affacciano sulla piazzetta. La popolazione prorompe in un applauso interminabile che accompagna il corteo fino alla sede della Missione Cattolica dove ha luogo un rinfresco durante il quale gli ospiti convenuti da Chisimaio, dalle concessioni agricole vicini e da Mogadiscio si intrattengono con gli sposi in intima cordialità. Tra gli intervenuti: il dr. Luigi Gasbarri, capo dell'Ufficio Affari Interni, intervenuto anche in rappresentanza del Segretario Generale Ministro Canino; la Signora Wagner; il Conte Colli di Felizzano, residente di Afmedo; il sig. Paolo Murri; la signora e il signor Rossi; Padre Carlo Iovine; il Tenente dei Carabinieri Moratto, Comandante la Tenenza di Chisimaio; la signora ed il sig. Fiocco e numerosi altri.

Intanto la popolazione si abbandona a festose fantasie e danze che gli sposi e gli invitati ammirano a lungo.

Il "Corriere della Somalia" esprime la più viva simpatia e gli auguri più vivi agli sposi che si apprestano a trascorrere la luna di miele nel Kenia.

Due feriti per uno scontro d'auto

Sono stati ricoverati all'Ospedale De Martino la somala Rosalia Pelillo, di 28 anni, e il di lei marito Francesco, di anni 42, entrambi rimasti feriti in uno scontro automobilistico avvenuto sulla salita del Forte Cecchi con la macchina nella quale essi tornavano da Afgoi e un autocarro.

Il medico di turno riscontrava alla donna la frattura del femore sinistro e contusioni ed escoriazioni varie; all'uomo ferite di taglio all'avambraccio sinistro e alla fronte. La moglie guarirà in quaranta giorni, salvo complicanze; il marito in dieci.

VITA dei PARTITI

Inaugurata a Baidoa la sezione femminile dell'U.A.S.

Con l'intervento del Residente, dei rappresentanti dei vari partiti, capi, notabili e santoni, è stata inaugurata a Baidoa la sezione femminile dell'Unione Africana Somalia.

Le cariche direttive sono state così distribuite:

Presidente Ido Bure Abddio — Segretaria Ambaro Aden Osman — Membri: Ischia Iero Aden, Hana Ibrahim Abdulle, Fatuma Abdio Assano, Dahira Abdio Mohamed, Gabei Aden Mursal, Madina Abdio Mursal, Ischia Aden Alio, Cadigia Seck Ibrahim, Ischia Abdurahman Ibrahim, Habiba Allo Malak.

AVVISO

Per la fornitura di frutta e verdura fresca

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia - Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 17 giugno 1952, dalle ore 8 alle 9, una raccolta di offerte per l'appalto della fornitura di frutta e verdura fresca.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

Notizie dall'Interno

Esplode fra le mani di un colono un ordigno di guerra

In località Balleru (Afgoi) il nativo Hagi Mumin Elmi, di anni 45, si era messo l'altro ieri nel pomeriggio a cercar di smontare un ordigno, evidente residuo di guerra, rinvenuto dal proprio figliolo nelle vicinanze della sciamba, quando improvvisamente l'ordigno esplodeva cagionando all'incanto Hagi ferite, fortunatamente non gravi, in varie parti del corpo.

Scontri intorno ai pozzi

Nel giorni scorsi incidenti e risse sono avvenute, per motivi di abbeverate, nella giurisdizione di Oddur.

In località Siglo, la zuffa tra elementi Gomal Erzi e elementi Galgial, assunse proporzioni assai gravi. Sono da lamentarsi sette feriti.

Intervenuta la polizia e agenti ilalo uno dei feritori, un Galgial, venne tratto in arresto.

Fra gente Ghelible e gente Galgial è accaduto uno scontro in zona El Dubbe. Due feriti fra i Ghelible.

ROLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	30,9
Temperatura minima	24,5
Livello fiumi:	
Afgoi (Sceblei)	m. 2,50
Belet Uen (Scebeli)	„ 1,25
Lugh Ferrandi (Giuba)	„ 2,30
Maree per il giorno 4 giugno 1952:	
Alta marea ore 00,04 ed ore 12,51.	
Bassa marea ore 05,57 ed ore 19,26.	

Movimento del Porto

Partenze del giorno 2 corr.:

Sambuco "El Madi" (arabo) (bandiera Hadramaut) per Bender Beila, con 64 tonn. di merce varia.

Previsioni:

Giorno 3 corr.: arrivo P.fo "Moonshine" (bandiera italiana) da Mombasa, con carburanti.

Giorno 6 corr.: arrivo M/n "Africa" (bandiera italiana) da Mombasa.

Giorno 6 corr.: partenza M/n "Africa" (bandiera italiana) per Aden.

Fiocco bianco

I coniugi Carmelina e Giovanni Mariano annunciano agli amici la nascita della loro primogenita

DIANA ELEONORA

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Situazione pericolosa ».

Il Cinema Centrale è a disposizione della Delegazione Egiziana.

Cinema El Gab - « La Corte dei Miracoli ».

Cinema Teatro Hamar - « Sposa contro assegno ».

Cinema Missione - « Begum » (film indiano).

Supercinema - « Gli inesorabili » e Settimana Incom.

Alimentari Petetti
già SACCANI

Assortimento di freschi
Biscotti Lazzaroni

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Augusto e Maria de Laurentiis partecipano la perdita della loro

PAOLA

avvenuta in Mogadiscio alle ore 22 del 2 giugno 1952.

Augusto e Maria de Laurentiis ringraziano i dottori Ferrero, Caruso e Baldari per la generosità con cui si sono prodigati per salvare la loro Paola.

PAOLA

Il personale dell'Amministrazione Fiduciaria prende viva parte al grave lutto che ha colpito il Capitano e la Signora De Laurentiis per la perdita della loro

La Parca crudele ha stroncato l'esile stelo dell'Angioletto

PAOLA DE LAURENTIIS

Attorno ai Genitori affranti, per ben due volte colpiti da sì acerbo dolore in breve volger di tempo, si stringono, con vivissima commozione, tutti i Consoci del Circolo del Tennis.

Le famiglie Luigioni e Tarantino

prendono viva parte al cordoglio degli amici De Laurentiis per l'imatura scomparsa della piccola

PAOLA

La "A. S. Indomita" partecipa al dolore che ha straziato i coniugi De Laurentiis per la scomparsa della cara

PAOLA

Lidia e Giovanni Gilberti si uniscono al dolore della Famiglia de Laurentiis per la perdita della loro cara

PAOLA

Il Figlio Paolo costernato, unitamente alla Nonna ed agli Zii, annuncia la morte del Padre

BOLLO GIUSEPPE

La S.A.C.A. comunica la morte del Socio fondatore

BOLLO GIUSEPPE

Gli amici più vicini, congiuntamente ai pionieri Concessionari di Genale, prendono parte al dolore che ha colpito la Famiglia Bollo per la morte di

BOLLO GIUSEPPE

Vecco, Basiglio, Briata, prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte di

BOLLO GIUSEPPE

ANNUNCI ECONOMICI

STABILE FARINOTTI - Disponibili locali interni ad uso magazzino. Rivolgersi: PORRO.

MAGAZZINI "PATRIA" - Via Roma (vicino Supercinema): troverete Tela Olona canepa per sdraino - Tela Olona cm. 100 per capote auto - Carabine cal. 22 con cannocchiale - Bilancine - Cestini vimini - Collari cuoio - Guinzagli catena - Frustini guinzagli cuoio - Museruole ferro e cuoio - Cinturoni - Fionde.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. i
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 1952

Anno III - N. 437 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA CRISI POLITICA IN COREA

Inquieti gli americani per l'atteggiamento di Singman Rhee

Atteso a Washington il rapporto dell'ambasciatore degli S.U. a Pusan

WASHINGTON, 4.

A proposito della situazione in Corea e delle iniziative prese da Sing Man Rhee, si rifiuta qualsiasi commento negli ambienti autorizzati americani dove si spera semplicemente che il Presidente sud coreano risponderà « in senso favorevole » a una nota del Presidente Truman di cui non è stato ancora divulgato il contenuto.

Si riconosce tuttavia negli stessi ambienti che la situazione merita un esame approfondito e si attende un rapporto che dovrebbe inviare da Pusan l'Ambasciatore degli Stati Uniti, John Muccio.

Più che l'aspetto militare del problema coreano, affidato senza speranza ai negoziatori di Pan Mun Jom, è l'aspetto psicologico che allarma gli osservatori americani. L'attività del Presidente Sing Man Rhee e gli arresti effettuati, mettono in cattiva luce il comportamento di un Governo sostenuto da sedici nazioni che si trovano a difenderlo sullo stesso territorio coreano.

Risolta coi carri armati la situazione del campo di Koyedo

PUSAN, 4.

Gli americani hanno risolto drasticamente il grave caso della cittadella rossa venuta a crearsi, nelle circostanze ben note, entro il campo dei prigionieri cinesi e coreani del nord a Koyedo.

Ieri mattina alcuni carri armati hanno fatto irruzione nel campo stesso precedendo nuclei di fuclieri provvisti anche di bombe lacrimogene. La massa dei prigionieri, che aveva fatto sapere la propria intenzione di difendersi fino alla morte in caso di attacco in forze, preferiva invece, venuta all'ergo, di retrocedere compatto verso il più lontano angolo del

campo. Così gli americani, operando ad ondate successive, potevano, senza far uso delle armi ma solo di qualche bomba lacrimogena, procedere alla distruzione di tutti i simboli comunisti issati un po' dovunque, bandiere rosse, stelle, immagini del Presidente della Corea del Nord, e alla liberazione d'un certo numero di prigionieri fatti prigionieri una seconda volta dai loro stessi compagni per divergenze di colore politico. Essi furono trovati buttati là, a mucchi, entro un capannone, con le mani legate dietro la schiena e uniti l'un l'altro per i piedi. Entro una giornata l'ordine veniva ristabilito.

NELLA GERMANIA OVEST

Sospesa l'assistenza della MSA a ottantasette aziende tedesche

Trafficavano illecitamente con gli Stati del blocco sovietico

BONN, 4.

L'Agenzia di Mutua Sicurezza (MSA) ha deciso di togliere provvisoriamente ogni assistenza alle ottantasette aziende della Germania occidentale per « traffico illecito con gli Stati del blocco sovietico ».

I provvedimenti presi dalla MSA sono i seguenti:

1.) Soppressione della distribuzione del materiale strategico proveniente dagli Stati Uniti.

2.) Soppressione delle commissioni finanziate dalla MSA.

3.) Soppressione di tutti i crediti operati a titolo di fondi per le forniture della MSA.

4.) Trasmissione di una lista delle aziende colpite da tali provvedimenti, alle autorità civili e militari americane in Europa, con l'interdizione

di passare commissioni a tali aziende.

Le misure avranno un carattere provvisorio in attesa dei risultati di una inchiesta che sarà condotta dalle autorità federali e sulla base dei quali saranno prese decisioni definitive.

IL CASO "KOUMARIANOS"

Informazioni per il "New Times and Ethiopia News"

Nei numeri del 29 marzo e del 26 aprile, del « New Times and Ethiopia News », pervenuti in ritardo, sono pubblicati una lettera da Roma e una parte del diario del giornalista greco, già residente in Abissinia, Konstantin Koumarios, che è stato quattro mesi in Somalia.

Trattandosi del « New Times and Ethiopia News », è ovvio che tali articoli vituperino l'Amministrazione della Somalia e l'Italia. Poiché menzogne del genere di quelle addotte dal signor Koumarios, possono essere facilmente smentite dai numerosi osservatori anche stranieri stabili ed in visita, scopo di queste nostre informazioni ai lettori del « Corriere della Somalia » è soltanto di chiarire che:

1) il Koumarios non ha potuto recarsi in Abissinia non perché gli sia stato impedito dall'Amministrazione italiana, ma perché gli è stato vietato dalle autorità etiopiche;

2) il Koumarios non poteva recarsi in nessuno dei paesi confinanti (Kenya, British Somaliland, né nella Somalia

Francesa) perché nessuno di questi paesi gli ha voluto concedere il visto di ingresso;

3) il Koumarios afferma di essere stato espulso dal Territorio. Ciò è falso: ridotto senza mezzi di sussistenza, braccato dai creditori, fu costretto a chiedere all'Amministrazione di essere sottratto in una maniera qualsiasi dalla situazione senza uscita nella quale si trovava. Fu così che l'Amministrazione trovò la soluzione di dargli un passaggio aereo per Roma dove, essendo egli cittadino greco, le autorità consolari elleniche avrebbero potuto assisterlo ed inviarlo eventualmente in Grecia.

Questa la verità sul « caso Koumarios » la cui mancanza di probità è dimostrata ampiamente da un confronto tra quelle che scrive oggi sul « New Times » e gli articoli da lui offerti al « Corriere della Somalia ». Ne fu pubblicato uno solo, ma ve ne sono, nel cassetto del direttore, altri sei, ancora più laudativi dell'Amministrazione Italiana di quello che non fosse il primo.

L'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comitato Tecnico Amministrativo approva importanti lavori

Il 30 maggio c.a. il Comitato Tecnico Amministrativo presieduto dal Segretario Generale, ha approvato i seguenti provvedimenti:

- lavori di trasformazione e riparazione di un fabbricato in Corso Italia (ex sede dell'UPAG) per installarvi la Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa;
- costruzione di un edificio scolastico a Chisimaio;
- costruzione di una nuova aula per le scuole elementari di Oddur;
- costruzione di due aule scolastiche per la scuola di Bondere;
- lavori di adattamento e sistemazione di un fabbricato in Lugh Ferrandi per adibirlo a scuole elementari;
- lavori di riparazione vari sulla strada Bulu Burti - Fer Fer;
- scavo di nuovi pozzi e sistemazione di alcuni esistenti nel Territorio del Commissariato dell'Uebi Scebeli;
- lavori per lo scavo di un pozzo a Scialambò;
- lavori di sistemazione di locali in muratura a Baidoa da adibirsi a scuola;
- costruzione a Gelib di un edificio scolastico a 3 aule;
- lavori di riparazione del tronco stradale Modun-Brava;
- riparazione della strada bitumata Mogadiscio-Ponte di Balad;
- ripristino della pavimentazione stradale nelle vicinanze del porto di Mogadiscio;
- alcune forniture per gli ospedali di Mogadiscio e acquisti di materiale sanitario.

LE SEDUTE DEL COMITATO RIDOTTO

Provvedimenti di carattere giudiziario e istituzione del tributo sulle « sciambe »

Nella seduta di sabato il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale si è occupato di due provvedimenti di carattere giudiziario: il primo concernente l'abolizione del decreto penale per quanto riguarda l'irrogazione di pene detentive; il secondo relativo alla istituzione in Mogadiscio di una sezione di appello per i giudizi di Corte d'Assise.

Ieri, proseguendo i suoi lavori, il Comitato Ridotto, sotto la Presidenza del Capo Ufficio Affari Interni, dott. Gasbarri, ha esaminato uno schema di provvedimento concernente l'istituzione di un tributo annuo sulle « sciambe ». I componenti del Comitato Ridotto avevano, per l'occasione, invitato a partecipare alla se-

duta il loro collega Cons. Terr. dott. Bigi, perché portasse, nell'esame della materia, il contributo della sua esperienza nel campo agrario.

Il Cons. Terr. Hagi Mohamed Fodde ha sostenuto la tesi, appoggiata e completata dal dott. Bigi ed accolta da tutti gli altri Consiglieri e dal Relatore, secondo cui per una più equa giustizia fiscale, sociale ed economica, le sciambe dovrebbero essere anzitutto divise in due grandi categorie: sciambe irrigue o inondabili e sciambe seccagne.

Infine, su suggerimento del Presidente dott. Gasbarri, con l'accordo del Relatore e dei Consiglieri tutti, venivano apportate modifiche alla misura del tributo proposto per i vari tipi di sciambe.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

ROMA, giugno.

La matematica non è un'opinione, si dice ordinariamente. Ma nelle elezioni di tutti i Paesi, la si fa diventare un'opinione. E' accaduto, e accade, così anche in Italia. Perché uomini e partiti interpretano le cifre, secondo le proprie idee e passioni.

Però questo il cronista, anzitutto, deve registrare e conelamare. Il terzo ed ultimo turno delle elezioni amministrative, considerate e svoltesi come una porta verso le elezioni politiche della Camera, le quali debbono farsi nel 1953, mentre nel 1954 si debbono fare quelle del Senato (ma da talune parti si affaccia già l'ipotesi se non fosse miglior partito abbinare le due elezioni, portandole al 1954); questo secondo ed ultimo turno delle elezioni amministrative italiane, dicevamo, hanno provato, per quanto arroventate fossero, il grado di educazione democratica raggiunto dal Paese. Non un incidente. Un'affluenza di votanti altissima. A Roma su un milione e 103.489 elettori hanno votato 938.032 persone. Le percentuali hanno variato da città a città per i più disparati fattori. Ma esse sono state in alcuni luoghi altissime. Nel barese del 98 per cento. A Trieste il 94 per cento.

Le cronache si sono sbizzarrite a descrivere l'intervento delle personalità della politica, e magari del cinema, di De Gasperi, di Orlando, di Nitti e di Togliatti; della Magnani, di Totò e della Ingrid Bergman, e lettrice a Roma con Rossellini; ma sono state costrette anche a descrivere la votazione della nonna di Roma, la signora Carmela Monferoce, accorsa alle urne malgrado i suoi 104 anni, e l'episodio di una giovanissima professoressa paralizzata dal morbo di Pott che, venuta dal Nettuno ove è ricoverata, è stata trasportata dagli infermieri della Croce Rossa su una barella fino al seggio elettorale n. 916, e nel segreto dell'urna appositamente spostata per lei ha esercitato il diritto di voto.

Abbiamo visto noi, coi nostri occhi, vecchie e ammalati sostenuti da infermieri o da pietosi; mutilati con la stampella recarsi a votare. L'organizzazione, approntata dal Comune, con le sue 1565 sezioni è stata veramente superba. Anche nelle ore di punta gli elettori non dovettero subire soste esasperanti.

Il Campidoglio è restato ai partiti di centro. Così come i partiti di centro hanno conquistato la maggioranza dei capoluoghi di provincia. Tredici al blocco democratico. Oltre Roma, Trieste, Frosinone, Campobasso, Caserta, Matera, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Cagliari, Sassari e Nuoro. Cinque alle sinistre: Aosta, Ferrara, Terni, Perugia, Orvieto. Sei alla destra: Napoli, Salerno, Foggia, Avellino e Benevento.

In linea generale deve affermarsi che la Democrazia Cristiana resta il più forte partito italiano. Più forte che i partiti comunista e socialista (quello Nenniano per intendersi) riuniti.

Secondo taluni calcoli, infatti, i risultati complessivi delle amministrative, compresi, dunque, anche quelli dell'anno scorso, danno per la Democrazia Cristiana un totale di 8 milioni

666 mila 350. Laddove il partito comunista ne ha contati 4 milioni 994 mila 208; e il partito socialista 3 milioni 71 mila 651.

Da che cosa è stato caratterizzato quest'ultimo turno elettorale? Da una affermazione, d'altronde scontata, della destra e, per essa, specialmente del Movimento Sociale Italiano.

Il quale ha ottenuto a Roma 142 mila 892 voti. Cifra rispettabile. Anche di fronte alla Democrazia Cristiana che a Roma ne ha conseguiti 285.306. Cifra imponente nei confronti del Partito Liberale che (ci limitiamo sempre a Roma) ne ha ottenuti 39.507; del partito socialista democratico, che ne ha conseguiti 29.876, e del partito repubblicano che ne ha raccimolati 20.651.

L'on. De Gasperi, che ha appreso i primi risultati a Parigi, ha detto nella capitale francese: « **Son soddisfatto dei risultati di Roma, molto meno di quelli registrati a Napoli** » (dove, come si sa, monarchici e misini hanno largamente vinto).

Un giornalista avendo chiesto all'on. De Gasperi se in Italia non si ripeterà, al momento delle elezioni politiche, la stessa situazione della Francia, e cioè la creazione di tre blocchi pressochè uguali: sinistra, centro, destra, l'on. De Gasperi ha risposto che non crede, per il momento, ad una spinta in avanti generale delle destre. In alcune località le destre hanno riportato dei successi; ma in altre regioni, come in Sicilia, esse hanno perduto terreno.

Il giudizio surriferito dell'on. De Gasperi centra la situazione. Sulla quale un eminente giornalista scrive riferendosi alle prossime future elezioni politiche: « Siamo certi che allora, resistendo alle seduzioni di una destra che ripropone un'esperienza di nazional-fascismo in ritardo, e di una sinistra che gli propone una esperienza di comunismo staliniano mascherato di democrazia progressiva, la grande maggioranza del corpo elettorale si pronuncerà secondo i consigli della saggezza, dei risultati di questi anni di ricostruzione post-bellica e delle migliori tradizioni della politica nazionale. »

Feos

عيد الجمهورية الإيطالية السادس في مقديشو

القوات الحربية تقوم باستعراض عسكري رائع في حضرة الوزير كانيو

فرارا وعقيلة السنيور كافينا وعقيلة السنيور مونتيسيريو وعقيلة السنيور ريزيتو وعقيلة السنيور اوليفوتى وعقيلة السنيور ترامبوسى وعقيلة السنيور امباريللى.

ومن الملاحظ ان شارع اباطاليا وجميع الابنية على جانبيه كانت تحلها الزهور والاعلام فأضفت في جمال الاحتفال روعة وجلالا.

Truman sollecita al Senato l'approvazione degli accordi di Bonn

WASHINGTON, 3.

In un messaggio inviato al Senato, il Presidente Truman, ha domandato all'alta assemblea di approvare rapidamente gli accordi contrattuali con la Germania, ed il protocollo delle garanzie riguardanti la Germania Federale ed il Patto Atlantico.

Il Presidente Truman ha dichiarato che questi due patti sono un gran passo in avanti per la pace e la libertà del popolo, attraverso i quali sarà permesso alla Repubblica Federale Tedesca di prendere il suo posto nella famiglia delle Nazioni libere ed inoltre sarà creata un'organizzazione comune di difesa fra i sei paesi dell'Europa occidentale, che si unirà alla organizzazione del Patto Atlantico.

D'altra parte il Presidente della commissione senatoriale per gli affari esteri ha dichiarato che gli accordi contrattuali con la Germania saranno rapidamente approvati dal Senato.

Il Senato potrà dare la sua approvazione nella prossima settimana, essendo occupato in questi giorni per le discussioni degli aiuti ai paesi stranieri.

لقد احتفل في مقديشو صباح يوم امس بعيد الجمهورية الإيطالية السادس فقامت فيه جميع فرق القوات الحربية في الصومال باستعراض عظيم كان مثالا في الروعة والجمال وحسن التنظيم.

ومنذ الصباح الباكر أخذت الجموع النفيرة من الوطنيين تتقاطر زرافاتا ووحدانا الى شارع « إيطاليا » حيث اقيم الاحتفال.

وعند وصول سيارة سعادة الوزير كانيو الى الطرف الاول من الشارع أخذت الجموع المصطفة على جانبيه تصفق بحماس. فنزل سعادته من السيارة وقطع الشارع على طولله - برفقة الجنرال فرارا - سيراً على الأقدام مستعرضا الفرق الحربية، بينما أخذت فرقة الموسيقى الحربية بادارة « المايسترو » يلموتى تعزف التشيد الوطنى الحلاب.

وبعد أن انتهى سعادته من طوافه الاستعراضى أخذ مقعده المعد له في التخت الخاص برجال السلطات حيث كان يجلس عليه سعادة نائب الاسقف المونس فليبينى والمستر إ. فانج تانج نيابة عن سكرتير المجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة في صوماليا والقنصل الفرنسى المستر ج. مونيج والقنصل البريطانى المستر ل. ي. فج وقاضى صوماليا الدكتور جنتلوتشى وجميع رؤساء مكاتب الادارة وكل من حاكم القوات البحرية وفرق الطيران وعدد من أعضاء المجلس الاقليمى وحاكم بنادر الدكتور البفيري ومدير البلدية المحاسب فيكو وحاكم مدينة مقديشو.

اما منبر الخطابة فكان قائما على المرتفع امام مدرسة ليشيو العالية التى كانت جميع شبابيكها واروقتها الامامية مكنتة بالضيوف ومن بينهم عدد كبير من السيدات فنص بالذكر منهن عقيلة سعادة الوزير كانيو وعقيلة الجنرال

Stazione di Servizio Auto F.lli Mortara

Gestione VANNINI

Viale XXIV Maggio - MOGADISCIO

GOMME per autovetture e autocarri della rinomata Casa tedesca

Continental

OLIO LUBRIFICANTE

Permalube

Questa sera

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

in PRIMA VISIONE il più divertente dei film:

SPOSA CONTRO ASSEGNO

con Bette Davis ★ James Cagney ★ Stuart Ervin ★ Jack Carson

BRILLANTE!

COMICO!

AVVENTUROSO!

Amore antico

"L'hanno chiesta", "L'hanno chiesta?", "Pare che la chiederà stasera...". "Sai? ha avuto una 'chiesta!'", "Eh, quella lì ha avuto tante 'chieste!'", "Poverina, quasi trent'anni, e nemmeno una 'chiesta!'", "Interrogativi mormorati, esclamativi esplosi, che mettevano in grave inquietudine, in gran pena, e illuminavano di commossa giola, le piccole case borghesi d'un mondo che non c'è più.

Nella casa mia, che di borghese nello agiato senso della parola non aveva che un tenue velo d'apparenza, e anche questo con più d'un periodico strappo, di ragazze da marito ce n'erano cinque, in scala d'un anno l'una dall'altra: ciò che dava al cuore materno un'ansietà di più. Sarebbero venuti, i mariti, nel giusto ordine delle età, in modo da evitare a quelle povere figliole la mortificazione di vedersi scalate anche solo di un posto? Ansiosi dubbi cento volte fondati, perché la differenza dell'età, tra la prima e la seconda e la terza, era tanto poca, un anno appena, da renderle tutte ugualmente esposte alla fortuna e alla disgrazia.

L'Amore andava per la città tutto inquieto, triste. Essere innamorati voleva dire sentirsi un po' male. Innamorati ridenti, spiritosi, mattacchioni, come ora se ne vedono tanti, come ora son quasi tutti, non ne usavano. Andar dietro a una ragazza faceva pena, amarezza; e anche la ragazza aveva il medesimo viso e, dunque, il medesimo cuore. Era in entrambi il presentimento di quel che, in realtà, è un incontro d'amore: il principio, cioè della costruzione d'un grande edificio, fatalmente destinato a cadere addosso ai suoi costruttori, e spesso a schiacciarli. Le ragazze non erano così colorate, così vispe, così agguerrite. Le fermavi, ti dicevano tanti sì, tanti ma, tanti se, ti nominavano tanta gente sconosciuta, il babbo, la mamma, i fratelli, la zia, le sorelle maggiori non ancora fidanzate: tutta una folla oggi inesistente. E a quel primo incontro, se pure avevi davvero avuto il coraggio di fermarla e non ti eri dichiarato per iscritto, qualcuna veniva con la sorella maggiore o con un'amica, che si fermava lì a due passi e ogni tanto diceva: "Vieni via...".

E la gente stava a vedere. Così, salutavi senza aver saputo nulla, senza aver capito nulla, senza aver fissato nulla, con un cuore mortificato, peso, dolente. Il giorno di poterla avere tutta per te, quella ragazza, ti pareva più lontano che mai. Non c'erano le commesse di magazzino o di studio, non c'era la ginnastica, non c'erano le gite in comitiva, non c'erano le scuole promiscue, non c'era nulla di quello che c'è oggi. La donna, allora, era dall'altra parte della siepe; e, sennò, c'erano quelle donne in raso e lustrini affacciate a finestrelle sempre più piccole di loro, e che quando passavi di sotto ti facevano "Pss, pss...", e ti chiamavano sottovoce morino anche se eri biondo. Ci stavano pigiate, dentro quelle finesse, come quadri troppo pieni d'immagini in una cornice troppo stretta.

Dopo cinque femmine venivo io; e mi accadde, così, di crescere alunno, non considerato ma attento, di questa malinconica severa scuola del volersi bene, dove la donna e l'uomo non erano più quella semplice cosa che m'eran sempre parsi quando avevo cominciato a guardarli, bensì terribili figure piene di gravi pensieri nascosti.

Una mia sorella, la prima in ordine di fidanzamento ma non di nascita, s'era promessa. Dopo lunghi parlottamenti a porte chiuse, in camera e in salotto, fra babbo, mamma e sorelle maggiori, finalmente era arrivata anche a me la notizia che di lì a pochi giorni il fidanzato avrebbe fatto il suo ingresso ufficiale in casa nostra. Sarebbe venuto, una prima volta, per conoscere la famiglia, poi, due volte la settimana, dalle otto alle undici, la sera, per fare all'amore. Veramente, quest'orologio gli era parso un po' troppo ridotto, ma mia madre era rimasta ferma sulle sue posizioni. Non si potevano stabilire abitudini che sarebbe stato difficile modificare. Bisognava fare le cose con giudizio per evitare d'aver in casa, o prima o poi, un'assemblea plenaria d'innamorati. D'altronde, in sei ore la settimana, ventiquattro al mese, ce n'è del tempo per dirsi che ci si vuol bene!

Un problema difficile da risolvere fu quello dei turni di guardia. Per quanto

mia madre avesse fatto quel calcolo delle ore mensili sulla base della certezza che essa aveva, e doveva avere, che gli innamorati, prima di sposarsi, non avevano altro da fare che ripetere d'amarsi, tuttavia era norma d'ogni famiglia bennata di non lasciarli mai soli a dirsi quelle innocenti parole. La virtù delle mie sorelle, come di tutte le ragazze dell'epoca, era fuori dubbio. Ma gli uomini, si sa, dopotutto erano uomini, e una povera ragazza innamorata avrebbe potuto benissimo, magari senza accorgersene, lasciarsi baciare.

Il bacio non era ancora riuscito a farsi ufficialmente riconoscere tra i diritti dei fidanzati. Un bacio bastava per aprire una prima crepa nell'onorabilità d'una ragazza. Un fidanzato, anche allora, se ne poteva andare da un momento all'altro; e, quel bacio portarselo via. Si esagerava? Quando mi rivedo anch'io al mio turno di sentinella, con una consegna vaga, ma che sapevo benissimo quel che voleva dire ("attento che non si bacio") penso che, sì, forse un pochino si esagerava. Però anche penso che i baci d'amore di allora dovevano essere, se se ne aveva tanta paura, molto diversi da quelli che oggi schiocciano sui marciapiedi e sulle soglie delle porte sempre con un loro vago senso frettoloso e ferroviario.

Di prima sera, la coppia era al centro di tutta la veglia domestica, con la tombola, o con tanti inutili racconti di vecchie storie familiari. Ma verso le dieci il salotto si spopolava, e allora entrava in funzione la guardia comandata. Sui primi tempi questo presidio della virtù domestica era quasi sempre affidato o a una

vecchissima nonna, una nonna dei tempi del Granduca, o a una zia piccina piccina e bianca bianca che non si poté mai sapere gli anni che avesse. Senonché, venuto l'inverno, l'una e l'altra apparvero sempre meno atte a tener testa alle naturali cascaggini dell'età, invitate più che mai dall'ora, dagli scialli, dallo scaldino, e da quei cicici degli innamorati. Così, anch'io, pur non avendo l'età legale per una simile leva, ebbi il mio turno.

Incarico molto semplice, del resto. Non c'era nulla da fare o da proibire. Poi capii che quello era, più che altro, un simbolo. Si voleva dire agli innamorati: non siete soli, non potete esser soli, la solitudine di due che si vogliono bene è una cosa molto importante, non si può averla così, con nulla: bisogna sposarsi. Il matrimonio, in fondo, non è che questo: due innamorati che restano soli. E gli innamorati lo sapevano molto bene e lo trovavano giusto. Infatti, quando rimanevamo in tre, io di qua e loro di là dal tavolo, mai m'accadeva di accorgermi che la mia presenza li infastidisse o sembrasse loro inutile o offensiva. Cicici, cicici, cicici; e lei teneva gli occhi bassi e diceva di sì o di no con la testa, e lui sorrideva o faceva finta d'arrabbiarsi, e certe altre volte lei mi pareva fosse vicina a piangere. Lui, allora, le posava una mano sopra la testa. Nel primo tempo, per parecchie sere, si davano ancora del lei. Che erano passati al tu me ne accorsi d'improvviso, con gran meraviglia. Lei disse: "Già, sì, ma te, però...". Te? La mattina dopo ne informai mia madre. E seppi che questo era regolare.

Il guardavo, e la mia grande curiosità era quella di poter sapere come facesse mai ad aver tante cose da dirsi e da discutere insieme, due persone che fino a poche settimane avanti non s'erano mai viste. Più d'una volta allungai gli orecchi, senza parere; per afferrare almeno una parte di quel segreto. Ma arrivai sempre e soltanto a capire cose che a mio giudizio, potevano essere gridate fuori della finestra. Oggi, però, se ci ripenso, non me ne meraviglio più. Chi sono gli innamorati? Sono gente che si dice in un orecchio cose che potrebbero benissimo esser dette ad alta voce. Rifletteteci bene: tutto il resto ha a che vedere con l'Amore fino a un certo punto.

Fare all'amore? Che cosa lunga e misteriosa! E che fatica, per me, dover tener gli occhi sempre aperti e sempre lì, per tutta quell'ora che non voleva finire mai! Infatti, spesso, era effettivamente più lunga delle altre. Per farla finire ci voleva, quasi ogni sera, la voce di mamma che, con una cantilena piena di significato, diceva: "E' quasi mezzanotte...". Il fidanzato, allora, guardava l'orologio, se lo portava all'orecchio, lo scuoteva e dava la colpa all'orologio.

Poi se n'andava; con lei dietro, che aveva sempre un viso di mezzo tra la vittima e la colpevole.

"Buonanotte, buonanotte, buonanotte...". L'ultima buonanotte, tra loro due, a voce bassa, la sentivo insieme allo sbattere della porta di strada.

Poi, mia sorella usciva dall'ombra del pianerottolo, attraversava il corridoio a passo lento, a testa bassa; zitta, e spariva in camera dove spegneva subito il lume.

Nel mio letto, io restavo ancora per un po' con gli occhi fissi sul soffitto o su una parete, a ripetermi che davvero, questa storia del fare all'amore non l'avrei capita mai.

Florindo

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La prima prova di velocità del Campionato Motociclistico della Somalia

Dopo un rinvio di quindici giorni "del resto molto opportuno tanto per dar tempo ad alcuni concorrenti di mettere a punto le loro moto come al dirigente dell'A.M.M. per ragioni tecnico organizzative" eccoci alla prima prova di velocità per il campionato della Somalia per l'anno 1952. La classifica di questa prova sarà a punti così ripartiti: 20 punti al primo classificato — 15 punti al secondo — 10 punti al terzo — 5 punti al quarto. Il punteggio sarà uguale per i corridori di qualsiasi cilindrata. Le gare per l'aggiudicazione del titolo di campione saranno tre.

Il concorrente che avrà totalizzato il maggior numero dei punti alla fine delle tre prove sarà proclamato Campione della Somalia per l'anno 1952.

Frattanto i dirigenti dell'Associazione Motociclistica di Mogadiscio stanno dando gli ultimi ritocchi all'organizzazione della grande gara motociclistica. Domenica 8 corrente suonerà la diana per gli sportivi in generale e per gli appassionati dello sport del motore in particolare. Si disputerà la prima prova di velocità per il campionato della Somalia sul circuito del Lido. Inizio delle gare ore otto a cominciare dal micromotore fino alle grosse cilindrate: c'è di che passare una mattinata di completo divertimento, gare interessanti data la rivalità sportiva che anima tutti i corridori siano essi piloti di bici a motore che di grossi bolidi. Questa prima gara di velocità dell'anno in corso ha richiamato un forte numero di iscrizioni. Oltre ai già noti corridori locali vi sarà il debutto di nuove moto e nuovi piloti. Mancando ancora l'iscrizione di qualche noto centauro non possiamo fare pronostici per le vittorie; cercheremo solo di passare in rassegna le singole categorie. Nel micromotori, oltre ai già noti Mosquito, Aquilotti, Bianchi, Minimotor ecc., debutteranno in gara l'Alpino e l'Eolo. Nella categoria fino a 125cc. oltre alle M.V., Bianchine ecc., vi sarà il debutto della MI-VAL, di cui si dice molto bene, e della moto Morini. Nella 175 cc., oltre al campione della categoria Bartoloni ed il suo accanito rivale Burani, avremo il ritorno in gara di Romano, già vincitore di un circuito di Mogadiscio e di

una Mogadiscio-Merca, il debutto del giovane Cerri, abile e audace in gare di velocità vincitore anch'egli della Mogadiscio-Merca. Nella 250 cc. il popolare "Bistacca" farà faville con la sua velocissima Linx. Nella 350 cc. che è sempre stata la categoria più affollata di concorrenti vi saranno nuovi piloti che per ora si nascondono sotto il nominativo di "X". Nella 500 cc. vi saranno le più grandi novità di partecipanti: oltre al campione della categoria Sileno, vi sarà il debutto del campione della 250 cc. Versiglia che parteciperà in questa gara pilotando una DKW bicilindrica 500 cc. Vi saranno in gara delle Super Alce Guzzi pilotate dai migliori elementi del Corpo di Sicurezza della Somalia. Viva attesa in particolare il debutto delle nuovissime Guzzi Falcone di Vitaliano ed Alessandrini. Il bravo Vitaliano, già vincitore della Mogadiscio-Merca del 1951 vorrà dimostrare agli sportivi mogadisciani che ci sa fare anche in gare di velocità. Riguardo all'altro pilota del Guzzi Falcone, Alessandrini, crediamo che abbia fatto il passo più lungo della propria gamba passando dal Guzzi 65 cc. al... Guzzi 500 cc.; ad ogni modo questo centauro sarà l'incognita della gara: vedremo come se la caverà. Certamente questa batteria sarà la più interessante e la più attesa dagli sportivi e finalmente potremo vedere, anche qui in Somalia, questi bolidi lanciati a 130-140 chilometri orari arrestarsi in pochi metri e con una pronta ripresa lanciarsi di nuovo al massimo della velocità.

Si rammenta a tutti i corridori di qualsiasi categoria che non potranno partecipare alle prove se non sono iscritti.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di So. 5 per i soci dell'A.M.M. e di So. 10 per i non soci si ricevono tutti i giorni presso le seguenti Ditte: Porro, Libreria Impero — Elettromeccanica Tundo — Orologeria Alessandrini.

Tutti i concorrenti sono invitati nella sede Sociale questa sera alle ore 20,30 per il ritiro dei numeri di gara; domani, giovedì 5 corr. alle ore 16 vi saranno le prove ufficiali sul percorso della gara in circuito chiuso.

LA XVI TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Brasola primo a San Remo

La tappa Genova-Sanremo, pur essendo la più breve del giro, non è stata però la più tranquilla, destino del resto delle tappe brevi che troppo bene si prestano a tentativi di miglioramento nella classifica e ad evasioni dalla nola del gruppo. Ma naturalmente e proprio per lo stesso motivo che li genera, altrettante sono le reazioni tendenti ad annullare.

Genova-Sanremo, tappa ideale per gli scapestrati, tappa ideale per gli strateghi che, accuratamente preparando il piano di corsa, riescono a portare i loro uomini al fondo della gara senza che grandi guai accadano.

Finalmente ieri il bell'Ugo, si è fatto vivo e, data la natura del percorso a lui favorevole, ha tentato la carta; difatti a soli 37 chilometri dalla partenza partiva di scatto aiutato da Isotti e Falzoni. Va da sé che a tanto nome il gruppo non è rimasto indifferente e la relazione è stata immediata — i grandi nomi italiani sanno che le fughe di Ugo Koblet, possono portare gravi conseguenze — tanto che in pochi chilometri il terzetto fu di nuovo ingoiato dal gruppo. Ma l'ambiente era elettrico. Visto che il grande nome non era riuscito il tentativo fu ripetuto dagli oscuri "acquaioli" Zanazzi, Santi e Clerici, ma il risultato fu lo stesso. Solo una fuga tentata sul finale da Casola, De Santi, Roma, Brasola, Clerici, Grosso e Pezzi ha avuto esito, forse perché il gruppo non ha avuto, data la vicinanza del traguardo, a reagire. Il gruppetto è riuscito così ad arrivare a Sanremo con qualche minuto e mezzo di vantaggio sul grosso. La volata si è così conclusa:

1) Brasola in ore 1 26, 27" — 2) Casola — 3) De Santi — 4) Roma — 5) Clerici — 6) Grosso — 7) Pezzi tutti con lo stesso tempo del vincitore.

A 24" da questo gruppo arrivava Ciaccia che regolava in volata: Ciolli, Rossello Vittorio e Volpi.

Dovevano passare circa 4 minuti perché giungesse Martini con Ottusi, e circa 5 perché giungessero Corriere con il gruppo nel quale si trovavano gli assi.

Per esigenze di spazio pubblicheremo sul giornale di domani la cronaca della partita Fortitudo-Darken.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Nell'Ufficio Affari Internazionali

Il Dott. Giuseppe Lo Faro, reggente dell'Ufficio Affari Internazionali dell'A.F.I.S., lascerà Mogadiscio il 6 corrente per recarsi in congedo in Italia. La reggenza dello stesso Ufficio Affari Internazionali è stata affidata, durante l'assenza del Dott. Lo Faro, al Dott. Giancarlo Canavesio testè rientrato dal congedo.

Rivolgiamo un saluto augurale ad entrambi i funzionari.

Condono di pena

Con Decreto del Segretario Generale Ministro Canino, è stata condonata la residua pena inflitta a Scerif Abo Omar, Rer Hamar, condannato a tre anni di reclusione e 2500 So. di multa per furto aggravato, con sentenza del 25 giugno 1951, dal Commissariato Regionale del Benadir. L'atto di clemenza è condizionato a che Scerif Abo Omar non si renda responsabile di delitti, non colposi, entro cinque anni dalla data del provvedimento.

L'ingegnere Capo del Genio Civile querela "Meridiano Somalo"

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore del "Corriere della Somalia" MOGADISCIO

La prego di voler pubblicare nel giornale da Lei diretto che io nella mia qualità di Ingegnere Capo del Genio Civile ho sposto querela per il reato di diffamazione contro il Direttore del "MERIDIANO SOMALO" per il commento pubblicato nell'ultimo numero di quella Rassegna e che io ho ritenuto lesivo della reputazione mia e di tutti i miei collaboratori dell'Ufficio Genio Civile.

Con infiniti ringraziamenti.

Pier Luigi Zapelloni

Chiusura delle strade per le prove della corsa motociclistica

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che il giorno 8 giugno p.v. dalle ore 8 alle ore 11 sarà disputata una gara motociclistica di velocità — mediante giri — lungo il seguente percorso:

Viale Lido (lato sud di rimpetto ai Magazzini del Genio) partenza. Arco a Vittorio Emanuele - Viale Lido (lato nord) - Piazzale Lido - Viale Lido (lato sud) fino al punto di partenza-arrivo.

Giovedì 5 corrente dalle ore 15 alle ore 16 avranno luogo le prove, che saranno effettuate sul medesimo percorso.

Pertanto, durante lo svolgimento della gara e delle prove, tutte le vie d'accesso nelle zone sopraindicate sono CHIUSE AL TRAFFICO.

Il nono anniversario dell'U.N.D.

Un manifesto del Presidente

Il nono anniversario della fondazione dell'Unione Nazionale Somala, si celebrerà domani 5 giugno alle ore 22 nei locali della Lucciola.

Per l'occasione il Presidente dell'Unione Cons. Terr. Haji Salah Seek Omar, ha lanciato un appello agli iscritti ed ai simpatizzanti contenuto in un manifesto che è stato affisso pubblicamente.

AVVISO

Per la fornitura di frutta e verdura fresca

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia - Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 17 giugno 1952, dalle ore 8 alle 9, una raccolta di offerte per l'appalto della fornitura di frutta e verdura fresca.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del giorno 4 giugno 1952

Temperatura massima	29,7
Temperatura minima	24
Vento prevalente SSW	velocità km. 11
Pioggia caduta	mm. 0,9
Livello dei fiumi:	
Afgoi (Seebeli)	m. 2,45
Belet Uen (Seebeli)	" 1,10
Lugh Ferrandi (Giuba)	" 2,28

Maree per il giorno 5 giugno 1952:

Alta marea ore 01,13 e ore 13,41.

Bassa marea ore 06,48 e ore 20,20.

LE PIOGGE

Le piste Modun-Vittorio e Modun-Borama sono chiuse al traffico a causa dell'abbondante pioggia.

Movimento del Porto

Previsioni per il giorno 6 corr.:

Arrivo M/n "Africa" (bandiera italiana) da Mombasa.

Partenza M/n "Africa" (bandiera italiana) per Aden.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il Ladro di Venezia ».

Cinema Centrale - « L'invincibile McGurk ».

Cinema El Gab - « Giustizia per gli Indios ».

Cinema Teatro Hamar - « Sposa contro assegno ».

Supercinema - « Tra le undici e mezzanotte » e Cinegiornale Universal.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI casa ammobiliata 2 camere letto, 2 stanze soggiorno, servizi. Buona posizione alla periferia. Rivolgersi: MITCHELL COTTS. **MAGAZZINI "PATRIA"** - Via Roma (vicino Supercinema): trovare Tela Olona canepa per sdraio - Tela Olona cm. 100 per capote auto - Carabine cal. 22 con cannocchiale - Bilancine - Cestini vimini - Collari cuoio - Guinzagli catena - Frustini guinzagli cuoio - Muse-ruole ferro e cuoio - Cinturoni - Pionde.

Alimentari Petetti
già **SACCANI**

Panettoni e Dolciumi
"MOTTA"

FOTO STUDIO «LUX»

NICOLINO C. - Viale XXIV Maggio

La serie di 800 fotografie eseguite alla Rivista del 2 giugno sono in visione nel nostro Studio.

Seferian & Co. Ltd.

CORSO VITTORIO EMANUELE, 96 - TELEF. 282

GOMME PER AUTOCARRI

GOMME PER AUTOVETTURE

fabbricate dalla nota Casa tedesca

in rivendita presso:

E. Spinazzè

Corso V. Em.
Telefono 432

Continental

Paolo Bollo, a nome anche dei parenti lontani, esterna i suoi più vivi ringraziamenti a quanti hanno voluto prender parte al suo dolore per la perdita del padre

BOLLO GIUSEPPE

Particolare ringraziamento alle Reverende Suore ed ai Medici che hanno assistito amorevolmente l'infermo. Al dr. Gasbarri, Direttore A.A. II, al Commissario al Municipio rag. Vecco; alle rappresentanze della S. A.C.A.; ai Concessionari che hanno voluto essere presenti alla mesta cerimonia.

La S.A.C.A. esterna i suoi ringraziamenti alle Autorità ed alla Cittadinanza che hanno preso parte al cordoglio ed alla cerimonia per la morte di

GIUSEPPE BOLLO

suo Socio fondatore - Pioniere in Somalia.

Al figlio Paolo, mamma e sorelle in Italia e fratello Gigi in Mombasa, il senso della più affettuosa solidarietà nel grande dolore da cui sono stati colpiti per la perdita del loro caro

NOTO BOLLO

Marco Giachino e Pierino Broglio amici fraterni e conterranei del caro scomparso.

Franco Degli Eredi prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Bollo.

Dal Besio Giovanni, Anello Giovanni e consorte si associano al dolore che ha colpito Paoletto Bollo per la perdita del suo adorato padre.

La famiglia Porro si associa all'unanime cordoglio per l'imatura scomparsa della piccola cara

PAOLA DE LAURENTIIS

La famiglia Camenzind si associa al grande dolore degli amici carissimi Maria ed Augusto de Laurentiis per la scomparsa della loro adorata

PAOLA

Vanna e Michelino Rossi prendono viva parte al dolore di Maria e Augusto de Laurentiis per la scomparsa della piccola

PAOLA

La famiglia Vezzadini Emilio prende viva parte al nuovo grande dolore che ha colpito i coniugi De Laurentiis per la perdita della loro adorata

PAOLA

Salvatore Sirabeila si associa al grande dolore degli stimatissimi coniugi De Laurentiis per la perdita della cara

PAOLA

Questa sera ★ ★ "SUPERCINEMA" ★ ★ Questa sera

Una appassionante inchiesta in un mondo equivoco:

Tra le undici e mezzanotte

Un film mirabilmente interpretato da **Louis JOUVET** e **Madeleine ROBINSON**

Un enigma allucinante in un'atmosfera a volte angosciata a volte gaia

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

Nuovissimo Cinegiornale Universal

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 5 GIUGNO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. i
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 438 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

UN'ORA NERISSIMA PER IL COMUNISMO FRANCESE

Duclos sommerso da una valanga di vituperi e d'accuse infamanti

Tra le voci più alte: quella del comunista Biloux - "Traditore, spia, agente provocatore,, - Fallito in tutta la Francia lo sciopero indetto dalla C.G.T.

PARIGI, 5.

L'arresto del Capo del Partito Comunista francese, Jaques Duclos, costituisce ancora oggetto di vivi commenti negli ambienti politici francesi.

Si ricorderà che quando Duclos fu arrestato, la polizia rinvenne nella sua vettura una pistola. Il leader comunista, che non ha mai dimostrato di aver coraggio, denunciò immediatamente il suo compagno quale proprietario dell'arma. Questo è il classico delitto di calunnia che François Biloux, un altro capo comunista, stigmatizzò a Marsiglia domenica scorsa, durante la commemorazione della comunista Josette Reibaut.

Biloux dichiarò in effetti che la Reibaut, arrestata dalla Gestapo nel 1941, aveva rifiutato di parlare e che « non una parola uscì dalla sua bocca, dando così a tutti una lezione di fermezza e di coraggio ». « Si muore ma non si dice niente al nemico », affermò il membro dell'ufficio politico del partito comunista.

Non si può essere mai abbastanza severi nei confronti di Duclos il quale è apparso sotto il suo vero aspetto di provocatore, di vigliacco, e di traditore. Del resto non è la prima volta — si afferma in alcuni ambienti — che Duclos agisce in questo modo. Nel 1932 durante il caso di spionaggio « Fantomas » il capo dell'apparato clandestino lasciò condannare un membro del partito alla pena detentiva e fuggì all'estero, per ritornare in Francia quando il pericolo fu scomparso.

Nel 1934, in occasione di alcune sommosse, Duclos lanciò gli ordini di combattimento tenendosi nascosto. Durante l'occupazione egli si nascose e fu uno dei responsabili dell'arresto

di Gabriel Perù. Quest'ultimo, infatti, convocato da Duclos, trovò al luogo dell'appuntamento la polizia che era stata misteriosamente avvertita. Il 28 maggio scorso, dopo aver lanciato il suo appello alla rivolta, dichiarò all'atto del suo arresto di non essere il responsabile e denunciò il suo compagno di partito come detentore di un'arma proibita. Si comprende quindi come i comunisti e i simpatizzanti non abbiano risposto

con entusiasmo all'ordine di sciopero lanciato per ottenere la sua liberazione.

Infatti, l'agitazione che doveva aver luogo ieri è decisamente fallita. Tanto i treni della metropolitana come quelli del servizio urbano, hanno funzionato normalmente. I treni delle linee principali hanno osservato il normale servizio, a parte qualche raro e limitato incidente nelle provincie.

GIRO D'ORIZZONTE DI ACHESON sui maggiori problemi di politica internazionale

Il Segretario di Stato ha ribadito la decisione americana di conservare la sua posizione a Berlino - Poco rigorosi i provvedimenti comunisti contro Anna Pauker

WASHINGTON, 5.

Il Segretario di Stato Dean Acheson ha risposto a diversi argomenti di politica internazionale, nel corso della sua conferenza stampa.

A proposito della situazione a Berlino, Acheson ha detto di non voler commentare i recenti sviluppi verificatisi nella città tedesca. Egli ha ricordato tuttavia che prima della sua partenza da Washington per Bonn e Parigi, per firmare gli accordi contrattuali e il trattato della Comunità Europea di Difesa, aveva energicamente espresso la decisione americana di conservare ad ogni costo le posizioni occidentali nell'antica capitale del terzo Reich.

Acheson ha confermato al riguardo che le sue conversazioni coi membri del Governo francese e con Eden hanno dimostrato ancora una volta

una completa solidarietà fra i tre Governi e che nessun evento esteriore potrebbe incrinare.

Acheson ha quindi reso un vibrante omaggio a John Mac Cloy che si trova attualmente a Washington. Egli ha dichiarato inoltre: « Sono felice di cogliere l'occasione per rendere omaggio al grande successo che Mac Cloy ha riportato attraverso la conclusione degli accordi contrattuali firmati a Bonn; egli ha giocato un ruolo di primo piano, ha dato prova di chiarezza e coraggio e ha dato al popolo tedesco l'esempio della sua integrità e le qualità di un uomo di Stato che appartiene a un regime democratico.

Circa l'avvenire di Mac Cloy, Acheson ha detto di non sapere nulla ma ha ricordato che l'Alto Commissario degli Stati Uniti in Germania ha chiesto da vari mesi di essere sostituito.

Passando a parlare della situazione relativa ai petroli iraniani, il Segretario di Stato ha dichiarato che il problema continua ad essere oggetto di scambi di note fra il Dipartimento di Stato e la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

La situazione resta immutata — ha precisato Acheson —. Per vari mesi la Banca Internazionale ha negoziato con il Governo di Teheran nella speranza di risolvere il problema dei petroli. Tali negoziati non hanno risolto nulla e sono stati sospesi — non definitivamente abbandonati — nella speranza di veder apparire gli elementi atti ad una soluzione.

Interrogato sulle informazioni secondo cui una società petrolifera americana avrebbe concluso un contratto con l'Iran per l'acquisto di tre milioni di tonnellate di petrolio per un anno, Acheson si è limitato a ricordare che la Compagnia Nazionale dei Petroli Iraniani aveva già smen-

(continua in 4.a pagina)

Il viaggio in Corea del ministro della difesa britannico

PARIGI, 5.

Lord Alexander, Ministro della Difesa britannica ha deciso di effettuare il suo viaggio in Corea, che avrà luogo venerdì o sabato, prima della visita in Germania.

Si capisce attraverso questa decisione, che il Governo inglese annette al problema coreano la priorità sulla situazione tedesca.

Lord Alexander ha rimandato anche le sue visite in Australia e nella Nuova Zelanda. Si ritiene negli ambienti bene informati che il Ministro della Difesa britannica avrà un ruolo preponderante nel corso dei negoziati d'armistizio.

I recenti disordini di Koyedo hanno indotto Churchill a prendere un atteggiamento più energico nei colloqui coreani. Il Governo di Londra ha deciso infatti di partecipare più attivamente ai negoziati.

Lord Alexander farà senza dubbio un giro d'ispezione in compagnia del Gen. Clark. Si ritiene che egli prenderà anche conoscenza del piano formulato per far fronte ad una eventuale offensiva rossa nel caso si verificasse una rottura dei colloqui di Pan Mun Jom.

Syngman Rhee ha sospeso gli arresti

PUSAN — Dopo aver ricevuto il messaggio di Truman, il Presidente della Corea meridionale, Syngman Rhee, ha ordinato al ministro degli interni di sospendere gli arresti di deputati e di rilasciare due personalità, non parlamentari, arrestate recentemente.

Approvata in Francia la scala mobile dei salari

PARIGI, 5. — L'Assemblea nazionale francese ha approvato ieri sera il progetto di legge sulla scala mobile dei salari presentato dal Presidente del Consiglio Pinay. Si annuncia ufficialmente che il governo francese ha ottenuto il voto di fiducia con 295 voti contro 253.

DALL'ERITREA

Asmara senza carne — I lavori dell'Assemblea Eritrea — Ras Tesemma si dimette — Ingenti danni e feriti ad Agordat

ASMARA, 29.

Dopo lo sciopero dei lavoratori fornai, si è avuto in Asmara lo sciopero degli addetti al Macello Municipale, che dura tuttora. Cosicché Asmara, rimasta quattro giorni senza pane durante la settimana scorsa è ora da qualche giorno priva di carne di recente macellazione.

L'Assemblea Eritrea, che ha proseguito i suoi lavori per tutta la settimana scorsa, ha ormai approvato 43 dei 102 articoli del Progetto di Costituzione elaborato dal Commissario delle Nazioni Unite, il quale continua ad intervenire a gran parte delle sedute, offrendo suggerimenti e dando spiegazioni.

Il decano dei Rappresentanti, Ras Tesemma Asberom, "leader" del Partito Liberale e del Fronte Democratico, ha rassegnato le dimissioni da membro della assemblea adducendo motivi di salute. In alcuni ambienti eritrei si fa rilevare che la decisione del Ras è stata presa al suo ritorno da un viaggio ad Addis Abeba. Il Fronte Democratico sosteneva, prima della decisione delle Nazioni Unite del 2 dicembre 1950, la completa ed immediata indipendenza dell'Eritrea. A tale epoca il Fronte — che riunisce tuttora vari partiti, fra i quali la Lega Musulmana — si chiamava Blocco per l'Indipendenza.

Un grave incendio è scoppiato giovedì 29 nel quartiere nativo di Agordat (Basso piano Occidentale) causando ingenti danni e numerosi feriti.

DICHIARAZIONI DI FADEL BEY ALL' "ANSA"

"L'Amministrazione Italiana in Somalia è meritoria e degna di sincero elogio"

NEW YORK, 5.

E' noto l'incomprensibile colpo di scena verificatosi in seno al Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia: cioè, il gesto del rappresentante delle Filippine, Carpio, (esonero da quell'incarico dal proprio Governo) il quale ha rimesso all'ONU un rapporto personale che nettamente smentisce quanto egli medesimo sottoscrisse nel rapporto collegiale insieme a Fadel Bey e a De Holte Castello.

La cosa non poteva non suscitare, ed ha infatti suscitato, grande stupore ovunque; non foss'altro per la singolarità della procedura.

Interrogato dal corrispondente dell'« Ansa », il Ministro egiziano Fadel Bey ha nettamente dichiarato che l'Amministrazione Fiduciaria dell'Italia nel Territorio affidato è meritoria e degna di sincero elogio, calorosamente lodando, fra l'altro, l'opera sua nel favorire la sistemazione agricola delle popolazioni nomadi, anche a mezzo di cooperative. Il Ministro ha concluso che il notevolissimo sviluppo dei partiti in Somalia indica ad un tempo l'accrescimento della maturità politica di quel Paese e l'illuminato spirito di democrazia e di libertà a cui tutta l'azione italiana in Somalia si ispira.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'attività dell'Amministrazione Fiduciaria in Somalia in una relazione dell'On. Ambrosini

ROMA, 4.

L'on. Ambrosini, presidente della seconda commissione per i rapporti con l'estero, ha esaminato la vasta attività internazionale svolta dall'Italia in questi ultimi anni.

In una parte della sua relazione egli si riferisce anche all'Amministrazione Fiduciaria della Somalia.

Il relatore si diffonde lungamente nel prospettare il quadro completo dell'Amministrazione Fiduciaria della Somalia, soprattutto affidandosi all'esame delle cifre del bilancio, e chiarendo gli aspetti dell'ordinamento giuridico. Egli passa in rassegna il servizio sanitario, i servizi scolastici, delle opere pubbliche, delle comunicazioni, la viabilità, le opere marittime, gli impianti idrici, i servizi agrari e zootecnici, e successivamente l'organizzazione politico-amministrativa.

E così conclude: « Nel quadro della vasta attività internazionale, spiegata dal Governo Italiano a favore della Somalia, non è difficile rilevare tutto il vivo interessamento e l'apprezzamento con il quale gli organismi internazionali seguono la nostra attività, rivolta soprattutto ad eseguire i nostri impegni nei confronti delle Nazioni Unite ».

ECHI DEL 2 GIUGNO IN ITALIA

L'imponente rivista militare presenziata da Einaudi

ROMA, 4.

Il Presidente della Repubblica dopo aver assistito, lunedì 2 giugno, alla rivista militare di Roma, ha inviato un telegramma al Ministro della Difesa, Pacciardi, per esprimergli il vivo compiacimento per l'imponente saggio della compattezza e dell'addestramento realizzati con costante progressione dalle forze armate italiane: « Mentre la prego onorevole Ministro — conclude testualmente il telegramma — di voler dare testimonianza del mio ammirato plauso ai reparti che hanno, in modo così degno celebrata in Roma la festa nazionale della Repubblica, rivolgo il mio saluto ed augurio a tutte le Forze Armate d'Italia, consapevolmente protese ad assicurare alla Patria quella sicurezza che è garanzia essenziale di ogni civile avanzamento ».

Nella superba parata militare svoltasi nei Fori Imperiali, hanno sfilato al completo, davanti ad un pubblico di oltre 200 mila cittadini, due grandi unità. Si tratta di 20.000 uomini, di 200 aerei, di oltre mille autocarri e di grosse aliquote di mezzi blindati e corazzati. Nella tribuna delle autorità oltre al Capo dello Stato, al Presidente del Consiglio, ai membri del Governo, si trovavano l'Ammiraglio Carney, i rappresentanti diplomatici accreditati presso il Quirinale e gli addetti militari esteri. Erano presenti anche il Capo di S. M. Generale Marras e i Capi di S. M. dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione.

Cerimonie rievocative del sesto anniversario della fondazione della Repubblica si sono svolte anche nelle altre città italiane. Reparti militari hanno partecipato a riviste e sono state distribuite decorazioni al valor militare.

In occasione della celebrazione del sesto anniversario della Repubblica, sono giunti al Capo dello Stato Italiano messaggi da tutte le parti del mondo. Tra gli altri, quello del Presidente Truman, che dice:

« In occasione della festa nazionale italiana il popolo degli Stati Uniti si unisce a me nel trasmettere a V. E. e al popolo italiano i suoi migliori auguri e le sue sincere felicitazioni ».

Il Foreign Office studia le controproposte egiziane

Impazienza a Londra per l'esito dei colloqui tra Sudan ed Egitto

LONDRA, 4.

Il Ministro degli Esteri Eden riceverà nel corso della settimana l'Ambasciatore egiziano a Londra Abdell Fattah Amr Pascià.

Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato al riguardo che le controproposte egiziane avanzate a Londra il 20 maggio attraverso Amr Pascià, sono ancora allo studio.

Dopo che Eden le avrà attentamente vagliate, comunicherà le sue impressioni all'Ambasciatore; ciò non significherà, secondo il portavoce, che Eden sottoporra le controproposte britanniche, almeno per ora.

Negli ambienti ufficiali britannici si attende con impazienza ogni notizia proveniente dal Cairo relativa ai colloqui della delegazione sudanese con il Governo egiziano e si spera che il Ministro degli Esteri dell'Egitto, Assouna Pascià, abbia potuto dare all'Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo, Sir Ralph Stevenson, informazioni sui progressi fatti nel corso dei colloqui. Tali colloqui, si rileva a Londra, non sono stati sollecitati da parte britannica.

Una nuova arma contro le cavallette sperimentata nei paesi del Medio Oriente

WASHINGTON, 4.

Una compagnia aerea americana ha rivelato ieri, di aver stipulato un contratto con il Dipartimento di Sato, per lanciare polvere insetticida al di sopra di un'area di duemila chilometri quadrati comprendente Paesi del Medio Oriente, vittime delle invasioni di cavallette.

La compagnia aerea impiegherà un nuovo insetticida denominato « Aldrin ». I Paesi infestati sono: Etiopia, Yemen, Arabia Saudita, Giordania, Siria, Libia, Egitto, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India.

Otto piloti sono già sul posto con gli apparecchi.

سعادة السكرتير العام يقيم حفلة شيقة بدار سعادة الحاكم العام بمناسبة عيد الجمهورية

Sciopero generale in Francia per l'arresto di Duclos

PARIGI, 4.

Al termine di una riunione di Gabinetto svoltasi ieri sera sotto la presidenza di Antoine Pinay, il Ministro degli Interni, Charles Brune, ha dichiarato, a proposito dell'azione giudiziaria aperta in seguito alle recenti manifestazioni comuniste, che « la istruttoria segue il suo corso e sarà condotta fino al suo termine ».

Risulta fin d'ora che l'ordine di sciopero lanciato dalle organizzazioni sindacali francesi per oggi, non stabilisce il limite della durata.

Infatti dopo l'appello lanciato dalla Federazione dei Lavoratori ai suoi aderenti, di cessare il lavoro, l'Unione Sindacati della regione parigina ha invitato i suoi membri a partecipare ai movimenti che verranno decisi sul luogo di lavoro ed a scioperare fin da oggi.

Sembra dunque che l'intenzione dei sindacati sia quella di effettuare un'agitazione per un periodo superiore alle ventiquattro ore.

Si apprende intanto che in alcuni ambienti politici francesi si osserva che Duclos non ha esitato a sacrificare le sue guardie del corpo, affermando che la pistola non gli apparteneva. I comunisti dissidenti non esitano, nella loro propaganda, ad accusarlo di aver rifiutato di assumersi le responsabilità e di aver affermato che l'arma sequestrata nella vettura apparteneva al suo autista.

GENOVA — E' giunto a Genova un gruppo di dodici messicani per studiare la tecnica italiana nelle costruzioni e riparazioni navale. Gli ospiti visiteranno i nostri maggiori cantieri navali e la fabbrica di motori marini della FIAT.

لقد أقام سعادة السكرتير العام العام الوزير كانيو في مساء يوم أمس الأول حفلة « كوكتيل » شيقة بدار سعادة الحاكم العام وذلك بمناسبة عيد الجمهورية الإيطالية السادس.

وقد دعى الى الحفل جميع رجال السلطات المدنية والحربية وموظفو الادارة وممثلو الجاليات الأجنبية المقيمة في مقديشو والشخصيات الصومالية البارزة وغيرهم.

وكان في استقبال الضيوف عند مدخل القاعة الفسيحة حرم سعادة الوزير كانيو.

نظراً لضيق الصيحة فإننا نكتفي بذكر الاسماء التالية من بين اسماء حضرات المدعوين الكرام:

سعادة وكيل الاسقف المونس فليبيني، السكرتير الرئيسي للجلس الاستشاري المستر قورو ديب، وقنصل بريطانيا ل.ى. فنج وقنصل فرنسا الدكتور موجنى وقاضى صوماليا الدكتور جنتلوتشي وجميع رؤساء مكاتب ادارة الوصية وكذلك جميع اعضاء المجلس الاقليمي.

أبناء الجراد

تقول الانباء الواردة الينا من الدوائر المختصة بأنه شوهد في يوم ٢٧ من الشهر المنصرم جراد زاحف توالد بكثرة في كل من منطقة مرسيس وقوالى والقراس والجيدا وبور دينى والايماه. وقد غزا سرب كبير من الجراد الجهة الشمالية الواقعة بين قالكيمو وابندفار فحدث تلفاً ضخماً في المزارع. ويستفاد من الانباء ايضا بان الفرقة المساعدة لقسم بلدوين التابع لمكافة الجراد علمت بظهور اسراب جديدة في منطقة او يردنى الواقعة على مسافة ٢٥ كيلومترا شمال بهارير.

وعلم من التحريات التي اجريت بان عمر الجراد الذي شوهد يقارب العشرين يوماً. ويقول نبأ آخر بأنه شوهد في الايام الاخيرة توالد جراد في منطقة دوقور جيلبي على الشاطئ الايمن من النهر. كتب الله السلامة للبلاد من شر هذا الخطر الداهم.

Più barbe da ogni lametta
Gillette Blue



Comperate le lamette Gillette Blu, con il filo più tagliente del mondo, e compirete la più dolce rasatura del mondo, e in aggiunta voi otterrete più rasature con la stessa spesa da queste lamette specialmente temprate per la lunga durata.

Blue Gillette Blades

GILLETTE vi dà il buon giorno

UN "GIALLO" D'ALTO MARE

FALLITO PER CENT'ANNI OGNI TENTATIVO di penetrare il mistero della "Maria Celeste",

Ora, sembra ci si provi il Cinematografo - Un concorso universale

Una notizia di poche righe apparsa su un settimanale del cinema stampato in America rialza il sipario, dopo un silenzio di molti decenni, su uno dei più suggestivi drammi fra tutti quelli che ebbero per teatro il mare. Cioè: la misteriosa scomparsa di tutto un equipaggio, in acque calme, e senza che la nave su cui era imbarcato presentasse alcun segno di disordine. Una spada insanguinata, e null'altro. Tavola apparecchiata e un gatto al sole. Cento tecnici, e numerosi scrittori d'ogni paese, si provarono a penetrare l'appassionante enigma; ma senza approdare a nulla di concreto o di veramente possibile. Ora, un regista ha promesso che ci si proverà lui. E' sicuro, ad ogni modo, di inseguire una versione perfettamente verosimile e che stupirà i pubblici del mondo per la sua estrema semplicità. Un concorso sarà aperto tra i pubblici del mondo per vedere chi andrà più vicino alla ipotesi del cineasta. Pubblicità? Naturalmente. Ma il pubblico, è da credere, ne sarà tentato. C'è nessuno, qui, che voglia dire la sua? Per facilitargli il compito riraccontiamo la vicenda coi particolari consacrati nelle cronache del tempo.

— Non rispondono! — disse il nostromo del "Dei Gratia", nave da carico inglese, affacciandosi sulla saletta nautica dove il capitano Morehouse stava assopito sulla tavola delle carte, abitualmente usata come branda perché, diceva, son grasso quanto basta per non aver bisogno d'altre imbottiture.

— Chi? — chiese controvoglia il pinguino e pigro lupo di mare. — Chi non risponde?

— C'è un brigantino che se ne va Dio sa dove. Non si scorge a bordo anima viva e la vela di maestro ogni tanto s'affloscia. O il timoniere è ubriaco o i pirati han fatto la festa a tutti. Ho fatto segnali per mezz'ora...

Morehouse si rovesciò giù dal tavolo e arrivò sull'impiantito in ginocchio come sempre. Il nostromo, Deveau, lo aiutò a rialzarsi, e poi uscirono insieme in pianura. Sulla punta di prua la ciurma stava rovinandosi gli occhi, col sole in faccia, per cercar di scorgere qualcosa di utile lungo la murata e nel sartame del brigantino muto.

Il capitano, le mani in tasca, il boncio lungo, le sopracciglia aggrottate (l'alto bavero del giubbotto tirato su (s'era di dicembre: il 5 dicembre 1872) restò per qualche istante zitto, poi afferò, con gesto irato, perché tutte le complicazioni gli davano maledettamente sui nervi, le bandiere di segnalazione e ripeté anche lui, più e più volte, la manovra che voleva dire: — Chi siete? Dateci il vostro nome. — Eppoi: — Novità? Avete bisogno di qualcosa? — Ma l'enigmatico viandante dell'Atlantico continuò a non rispondere. Sulla lente del cannocchiale, nulla di vivo. — E' un bel mistero — disse Morehouse scuotendo il capo e alzando i cespugli delle sopracciglia fin quasi al limite della scarruffata criniera. — Accostiamolo — soggiunse poi.

Il "Dei Gratia" si trovava, allora, a circa sessanta miglia da Gibilterra.

La manovra ordinata dal capitano fu subito messa in atto, e di lì a una mezz'ora già era possibile discernere sotto la prua del brigantino le grosse lettere bianche del suo battesimo. Ancora un miglio, e quel nome venne fuori nettissimo: "Maria Celeste".

Man mano che la distanza fra la nave inglese e il brigantino diminuiva, la incredibile constatazione riceveva sempre più piena conferma. Non un segno di vita né a prua né a poppa, né in cofa. L'brezza se lo portava via come con un dolce dondolo di braccia materne. Di sinistro marittimo non era assolutamente il caso di parlare.

Da varli giorni, su quelle coste dell'Atlantico, calma piatta. Solo quella mattina il vento l'aveva rianimata di qualche assolutamente innocua onda di traverso. Il tempo dei corsari era ufficialmente passato, ma non così rigorosamente da rendere assolutamente assurda l'ipotesi d'un attacco da parte di qualche residue nave masnadiera. E si pensò anche a questo. Si trattava di vedere, ora, che genere di ghiotta preda poteva essere stata a

bordo del brigantino, tutto affidato alla vela e di tonnellaggio modestissimo. A occhio e croce Morehouse giudicò che al massimo, fra equipaggio e passeggeri non potevano esservi trovate che una decina di persone, a dir molto.

Messa in mare una scialuppa, capitano e nostromo furono in breve sul "Maria Celeste". E vi rimasero come inchiodati! Una macchia di sangue, proprio nel punto dove era assicurata la scala di corda pendente sull'acqua, fu come il sigillo del sospetto nutrito fin dal primo momento, e i due uomini si prepararono a fare la scoperta di chissà quale orrendo masacro.

Ma nell'esplorare il ponte passarono di stupore in stupore. Che voleva mai dire quel sangue in mezzo a tanto ordine e a così completa assenza di morti o di feriti? A poppa, trovarono una tavola apparecchiata per quattro persone, e i residui di pietanza che erano nei piatti dimostravano che quel pranzo era stato lasciato a mezzo. C'era anche una scodellina da bimbo, con dentro, appena cominciata, una pappa d'orzo. Accosto, una bottiglia di sciropo per la tosse, aperta. Da una parte, sotto la tenda incrociata stesa a guisa di tetto, una macchina da cucire, con un vestitino da bimbo sotto l'ago. Un bel gattone dormiva sopra un mucchio di cenci.

Capitano e pilota passarono nella saletta nautica e non vi trovarono né carte né bussola. Intatta, la cassaforte. Sul libro di bordo l'ultima annotazione recava la data del 24 novembre: nulla d'anormale. Risultava poi che il veliero era partito da New York per Genova, al comando del capitano Briggs, sugli ultimi di ottobre, recando un carico di alcool. E anche qui tutto venne trovato regolarissimo. Nella stanza di rotta batteva un orologio. Le cabine in ordine impeccabile. Solo il letto infantile di Sofia, la figlia del comandante, come si leggeva sul libro di bordo, era disfatto.

Ad un tratto, il vecchio Deveau, che era rimasto nella cabina del comandante per meglio scrutare sotto la branda e nei cassetti in cerca di qualcosa che potesse costituire un orientamento, mandò un grido e subito chiamò a gran voce il capitano.

— Che c'è? — chiese Morehouse col suo solito scatto nevrotico.

— Una spada insanguinata.

— Bè, bè, bè... allora è un altro affare...

La spada, una vecchia lama per metà arrugginita ma per l'altra metà, verso la punta, lucida e affilissima, era stata trovata dietro la porta. La macchia di sangue era secca, ma non poi troppo. Forse quella lama aveva ferito, o più probabilmente ucciso, appena qualche ora prima. Come indizio di "qualche cosa", quel rinvenimento, era senza dubbio di grande importanza. Ma che cosa se ne poteva mai dedurre? Un'uccisione in massa della gente trovata a bordo? Ma quale poteva essere stato il movente di quella carneficina? Furto no. Cattura della nave no. E allora? D'altronde, per una carneficina, quel sangue era troppo poco. Uccisi gli altri per annegamento? Ma come si poteva ammettere che sette persone, di cui cinque adulte e certamente forti, potessero essere state prese, e buttate in mare, senza che nell'angusto spazio di bordo si verificasse il benché minimo disordine?

Capitano, nostromo, e ciurma (che frattempo era salita quasi al completo sul brigantino-mistero) rimasero un pezzo a guardarsi fra loro, muti, in circolo, con questa spada insanguinata in mezzo. Poche ore dopo il "Dei Gratia" si rimetteva in cammino portandosi a rimorchio l'angoscioso enigma.

Rotta su Gibilterra, occhi e cannocchiali ininterrottamente, finché vi fu luce possibile, sulla distesa marina in cerca di qualche imbarcazione o di qualche corpo umano in deriva che potesse in qualche modo aprire uno spiraglio verso la verità.

Ma le onde, oltretutto quiete, non erano state mai così sole. Ad aumentare l'incredulità dell'episodio, venne, a Gibilterra, la testimonianza d'un'altra nave inglese, l'"Higlander", il cui capitano disse di avere incontrato il 4 dicembre il brigantino "Maria Celeste" a sud delle Azzorre e d'aver ricevuto, in risposta al segnale "nulla di nuovo?", il segnale "tutto bene". Dunque, quando il "Dei Gratia" ripeté al "Maria Celeste" quella domanda, il dramma era scoppiato da ventiquattr'ore.

Qui, il romanzo finisce: per l'uso che intendiamo farne. Ma in Inghilterra, in America e anche in Italia, allora, quella cronaca, durò a lungo. E fu, anche quella, vero romanzo; ripreso, quasi regolarmente, di decennio in decennio, da scrittori, da scienziati, e perfino da spiritisti. Ipotesi su ipotesi, fantasie su fantasie. Ma nulla che potesse costituire una soluzione accettabile.

E' nata l'Associazione Magistrale in Somalia

S. E. il Segretario Generale ha ricevuto i dirigenti della Associazione Magistrale Somalia. Con questa presentazione ha inizio l'attività ufficiale della Associazione. Pochi minuti prima i designati avevano proceduto alla elezione delle cariche interne: un presidente: il Maestro Marchese Carlo, un vice Presidente: il Maestro coadiutore Abduraman Abdisciacur, un segretario: il Maestro coadiutore Mohamed Scek Hassan oltre ai presidenti del collegio Sindacale, del Collegio dei Proviviri, della Commissione di accettazione e disciplina.

La Associazione ha già la nuova sede in via 24 Maggio, nella Casa del Maestro. Tre ampie sale decorosamente arredate dall'Amministrazione Fiduciaria: una sala di lettura, una sala di ritrovo ed una aula di studio oltre l'ufficio per la presidenza e la segreteria.

La Associazione è nata bene — direi è nata con la camicia — non solo voluta, ma attesa con impazienza dalla classe magistrale autoctona ed italiana; guardata e considerata con simpatia dagli organi dell'A.F.I.S. che la considereranno come la pupilla della Scuola Somala; osservata con non celata curiosità dagli ambienti politici della Somalia la associazione — siglata A.M.S. — ha davanti a sé un vasto campo di lavoro.

Non a caso, certamente, il Ministro Canino nel porgere il saluto dell'Amministrazione ai nuovi primi dirigenti Sociali ha voluto mettere in risalto il particolare aspetto del nuovo ente che raccoglie tutti i maestri, italiani ed autoctoni senza divisione organizzativa in gruppi gerarchici (è bene ricordarlo, la Associazione raggrup-

Giuseppe Bollo

Era venuto in Somalia nel lontano 1926: giovane e pieno di entusiasmo, col suo spirito pratico di piemontese canavesano, subito aveva partecipato all'attività di agricoltore in quel di Genale.

La sua cordialità e il suo senso di equilibrio gli avevano cattivato la simpatia generale sì che da molti era richiesto per comporre vertenze. La sua onestà poi lo indicava quale ideale procuratore, tanto da fargli trascurare i propri affari per gli interessi di terzi.

Nel '48 ebbe la sventura di perdere l'adorata consorte. Gli rimaneva quindi il figlio Paolo, ormai l'unica ragione della sua vita. Ma un malessere che da qualche tempo lo disturbava, in questi ultimi giorni lo assalì violentemente sì da costringerlo a ricoverarsi all'Ospedale De Martino ove si spegneva il 3 corrente.

Ai funerali una schiera di amici, vecchi della Somalia, lo accompagnò con quella tristezza che qui si sente così profonda. Uno di noi, uno della grande famiglia italiana che scompare, uno che ha fatto il suo dovere, che ha sofferto, che ha lavorato, che ha aiutato il suo prossimo, e che va a riposare, a ricevere il premio del credente quale fu Giuseppe Bollo.

L'Amministrazione era rappresentata ai funerali dal Dott. Gasbarri.

Alla sua famiglia e specie al fratello Ing. Luigi le condoglianze della popolazione.

Al giovane Paolo un solo augurio: sappia egli seguire l'esempio del Padre sulla via della bontà e laboriosità.

LE BORSE

QUOTAZIONI CAMBI al mercato libero: sterlina oro 7625-7650, unitaria 1650-1660, egiziana 1450-1460, doll. 652,25, franco svizzero 150-150,50, francese 165-166, marenco 6025-6075, pesos argentino 27,50-28, oro fino 805-807, grezzo 795-797. Cambi medi: sterlina 1749,69, dollaro 624,89.

pa tutto il personale della Scuola Elementare, dal personale direttivo a quello di vigilanza, agli insegnanti incaricati e fuori ruolo).

E' in questo quadro organizzativo che la Associazione troverà i mezzi per affrontare ed affratellare sempre più insegnanti italiani ed autoctoni fino a formare una unità sola, che si concretizzerà nella unità spirituale della scuola somala. I maestri somali faranno scoprire ai maestri italiani le segrete virtù dei loro cuori, il perché degli usi del loro paese, lo spirito dei loro principi sociali e religiosi; i maestri italiani, che meglio conoscendo potranno apprezzare e comprendere la gente somala, insegneranno quanto hanno appreso nei loro studi e con la loro esperienza didattica.

Essi avranno, tutti, la gratitudine delle decine di migliaia di fanciulli che, dai maestri della Somalia, attendono Educazione ed Istruzione.

R. Joppi

Scienziati italiani a Copenaghen per la conferenza sull'energia nucleare

ROMA, 31. — Una delegazione di esperti e di scienziati italiani parteciperà alla conferenza che si terrà a Copenaghen dal 2 al 23 giugno prossimo per esaminare la cooperazione nel campo dell'energia nucleare. E' questo il primo tentativo su larga scala e di livello internazionale di scambio delle informazioni sull'energia nucleare. Oltre all'Italia fanno parte del consiglio che ha la sua sede a Ginevra i seguenti Stati: Germania, Belgio, Danimarca, Francia, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera e Jugoslavia.

Accumulatori "TUDOR" della S.A. Edison-Milano
per tutti i tipi di VETTURE, AUTOCARRI, MOTO

SERVIZIO CARICA BATTERIE e MANUTENZIONE
presso Ditta Maragliano-Elettrauto (Campo Sportivo)

RAPPRESENTANTI:

Ditta F.lli MORTARA S.A. - Via 24 Maggio 1 - Telef. 441

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

AVVENIMENTI SPORTIVI

ASSOCIAZIONE MOTOCICLISTICA MOGADISCIO

I primi iscritti al Circuito del Lido

CAT. 500 cc.
N. 10 Alessandrini (Guzzi)
„ 16 Versiglia (DKW)
„ 2 Sileno (Guzzi)
„ 50 Galante (Guzzi)
„ 26 Marchetti (Guzzi)
CAT. 350 cc.
N. 12 Di Liberto (Matchless)
„ 42 Bianchi (Matchless)
„ 52 Abdulkadir (Matchless)
CAT. 250 cc.
N. 20 Padova (Linx)
„ 40 D'Aloisio (Guzzi)
CAT. 175 cc.
N. 32 Bartoloni (Guzzi)
„ 28 Cerri (Guzzi)
„ 98 Burani (MV)
„ 17 Quartucci (MV)
CAT. 125 cc.
N. 56 Dirlindelli (MIVAL)
„ 54 Marchetto (Bianchi)
„ 46 X (Bianchi)
CAT. 50 cc.
Riccio (Atala)
Rubino Luigi (X)
Cameria Sergio (Cucciolo)
Seck Ali (Quattrocchio)
Manno Belletta (Quattrocchio)
Aden Isach (Quattrocchio)
Ali Mohamed (Quattrocchio)
Mohamed Bombolo (Quattrocchio)
Mohamed Osman (Quattrocchio)
Saidi Osman (Quattrocchio)

Le iscrizioni si chiuderanno definitivamente sabato 7 giugno alle ore 20.

Tutti i partecipanti alla corsa si devono trovare alle ore 7,30 precise di domenica 8 giugno 1952, di fronte ai magazzini scorte Genio, viale del Lido.

CALCIO

Fortitudo-Darken 3 a 1 (1-0)

Fortitudo: Ahmed Salim, Seck Said, Iassin Ali; Salah Salim, Ali Mohamed, Abucar Ahmed; Mohamed Nur, Hussen Abdulla, Abdullahi Farah, Bernardino, Mohamed Gifar.

Darken: Mohamed Amin, Ali Abdulhamad, Mohamed Nur; Scerif Mohamed, Kamis Ali, Ahmed Siat; Aves Nur, Amin Ali, Scerif Abduraman, Gettai Assan, Abdulkadir Mohisin.

Il rovesciamento della classifica, con la vittoria di ieri della Fortitudo, può dirsi quasi completa. Quasi perché mentre la Juventus è all'ultimo posto, la Darken è ancora fra le squadre di testa. La partita giocata contro la Fortitudo dalla squadra giallo-rossa, non può certamente collocarsi fra le migliori. Nei primi 15' del 1° tempo, la Fortitudo ha imposto la propria superiorità con un susseguirsi di azioni brillanti che hanno impegnato il sempre bravo Mohamed Amin e i suoi due compagni della difesa. I grigi sono stati velocissimi in contropiede ed hanno fatto ristagnare — è quasi il caso di dire — per tre quarti del 1° tempo il giuoco in area giallo-rossa. E' accaduto, ieri, per la Darken, ciò che è accaduto domenica per l'El Gab. Partite, in un certo senso, favorite dal pronostico, le due squadre si sono trovate inaspettatamente dinanzi a due antagoniste decise a vender cara la loro sconfitta mutatasi, per la Fortitudo come per

l'Indomita, in due nette vittorie. Ci è sembrato, per quanto riguarda i giallo-rossi, che essi accusino un po' di stanchezza dopo il brillante inizio di campionato; la mancanza di qualche titolare ha poi acuito lo stato di disagio della squadra del Dopolavoro Vecco che ieri ha dovuto cedere ad una Fortitudo combattiva ed affiatata.

Anche se singolarmente qualche uomo della Darken ha fatto tutto il possibile, nell'insieme la squadra non ha reso come avrebbe dovuto ed ha dovuto subire, come abbiamo già detto, l'iniziativa dei grigi più volitivi e decisi.

Degli uomini della Fortitudo non vogliamo elogiare nessuno in particolare. Dopo aver iniziato fiaccamente il campionato, la squadra è andata sempre migliorando fino ad essere quel complesso attuale capace d'imporsi a squadre che — come la Darken — sono fra le migliori. Voler, quindi, elogiare questo o quello dei giocatori di Seccia non sarebbe giusto dal momento che tutta la squadra ha contribuito in egual misura alla vittoria.

I gol sono stati segnati al 17', su rigore, da Hussen Abdalla. Nel 2° tempo la mezz'ala giallo-rossa ottiene il pareggio ma al 23' Hussen Abdulla segna ancora per la Fortitudo che al 37' (tempo di recupero), realizza, ad opera di Gifar Mohamed, la terza rete.

Ci piace rilevare l'oculato arbitraggio del « laureando » arbitro Giaguli che ha dimostrato equanimità ed imparzialità anche quando ha espulso dal campo il centr'avanti della Fortitudo e il terzino destro della Darken.

BOXE

Viva attesa per la prossima riunione

Il lavoro di preparazione dei pugili dell'Accademia Pugilistica è in pieno fervore in attesa che venga fissato il giorno della riunione. Essi si sono sottoposti ad un intenso allenamento per raggiungere un perfetto grado di forma e tutte le sere, sotto la guida dell'esperto Di Maira, nella palestra del Liceo-Ginnasio, si dedicano con passione a quest'attività non seconda a nessun'altra attività sportiva.

Tra gli assidui della palestra si notano Malavara, Carcofaro, Di Giammarco, Bacchelli, Nogali, Pierconti, i due fratelli Storino e molti altri.

Anche i somali, fra i quali ci sono ottimi elementi, si dedicheranno, appena terminato il Ramadan, agli allenamenti così da poter partecipare — come già altre volte — alla prossima riunione che si preannuncia sommamente interessante. Appena a conoscenza della data della riunione, ne informeremo gli appassionati.

G. E. C.

Alimentari Petetti
già SACCANI
Caramelle Dulciora
Alemagna-Chiambretto

LE STRADE

Bur Acaba-Baidoa-Bardera: transitabile;
Merca-Brava-Chisimaio: transitabile sino a Mudun;
Mudun-Gelib: intransitabile.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 5 giugno 1952
Temperatura massima 30,1
Temperatura minima 22,5
Vento prevalente SSW velocità km. 10,5
Pioggia caduta mm. 1,1
Livello dei fiumi:
Afgoi (Sebeli) m. 2,40
pioggia caduta: tracce.
Belet Uen (Sebeli) „ 1,10
Lugh Ferrandi (Giuba) „ 2,29
Maree per il giorno 6 giugno 1952:
Alta marea ore 02,11 ed ore 14,29.
Bassa marea ore 07,40 ed ore 21,22.

Circolo del Tennis

Si comunica che questa sera si terrà il solito trattenimento danzante.

Alla "Famiglia d'Italia"

Il Circolo Famiglie d'Italia rammenta ai suoi Soci la riunione sociale che si terrà domenica 8 c.m. alle ore 17 e in seconda convocazione alle 19 nei locali sociali.

ANNUNCI ECONOMICI

AL BOTTEGONE è arrivato l'OLIO D'OLIVA CALVI purissimo extra, sfuso. E' in vendita da oggi. RIFORMITEVI!

AFFITTANSI Uffici con magazzino garage ed abitazione. Rivolgersi: FRATELLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

PER META' AGOSTO cercasi villino 4 camere più servizi. Rivolgersi: PORRO.

Augusto e Maria de Laurentiis, profondamente commossi per il tributo di affetto che ha circondato la piccola Paola, ringraziano tutti coloro che hanno voluto prender parte al loro dolore.

Il Circolo Famiglie d'Italia di Merca con dolore annuncia la morte del socio

GIUSEPPE BOLLO

AVVISO

Per la fornitura di frutta e verdura fresca

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia - Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 17 giugno 1952, dalle ore 8 alle 9, una raccolta di offerte per l'appalto della fornitura di frutta e verdura fresca.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Beladi Wakhiffa » film Arabo.

Cinema Centrale - « Fra Diavolo ».

Cinema El Gab - « Doli » nuovissimo film Indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Le due suore ».

Cinema Missione - « L'invincibile Mc Gurk ».

Supercinema - « Tra le undici e mezzanotte » e Cinegiornale Universal.

Alimentari Petetti

già SACCANI
Corso Vitt. Em. - Tel. 451

**VENDITA ECCEZIONALE
DI PROPAGANDA**

per iniziativa delle spett. Case
Tenerelli e Carpenè Malvolti

HAVEN

il grande trionfo dell'industria liquoristica moderna
Distillato dall'avena

1 bottiglia originale da litro
So. 13.90

Cognac Carpenè

1 bottiglia originale da litro
So. 13.40

PER POCHI GIORNI SOLTANTO!

Stazione di Servizio Auto F.lli Mortara

Gestione VANNINI

Viale XXIV Maggio - MOGADISCIO

GOMME per autovetture e autocarri
della rinomata Casa tedesca

Continental

OLIO LUBRIFICANTE

Permalube

Questa sera

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

in PRIMA VISIONE una superba interpretazione di
Loretta YOUNG - Celeste HOLM in un film 20th Century Fox:

"LE DUE SUORE,,

Un dramma che diverte; una commedia che commuove!

Un'indimenticabile pagina di altissima poesia!

Un film pieno di ispirazione!

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 6 GIUGNO 1952

Anno III - N. 439 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'ATTIVITA' GOVERNATIVA E PARLAMENTARE IN ITALIA

De Gasperi riferisce al Consiglio dei Ministri sulla recente firma del trattato per la "CED"

La relazione finanziaria di Pella al Senato - Prossimamente discussa la legge elettorale per le elezioni del '53.

ROMA, 6.

Oggi si riunisce per la prima volta, dopo le elezioni, il Consiglio dei Ministri.

Il Presidente De Gasperi, a quanti si prevede, farà un'ampia relazione sul lavoro svolto dai rappresentanti italiani sulla recente firma del trattato per la Comunità Europea di Difesa, mentre sulla base di una relazione del Ministro dell'Interno, on. Scelba, dovrebbe essere compiuto un esame dei risultati elettorali e della situazione politica che ne è derivata.

Da parte sua il Ministro Pella dovrebbe illustrare il programma dell'imminente sessione di lavori del consiglio dell'OECE, che si riunirà domani a Parigi e che dovrà esaminare, tra l'altro, la situazione dell'Unione dei Pagamenti, organismo che dovrebbe cessare alla fine del mese, ma di cui tutti i Paesi aderenti vorrebbero che fosse decisa una proroga, sia pure recando alcune innovazioni nel suo funzionamento.

L'attività parlamentare registra intanto la relazione finanziaria fatta dal Ministro del Bilancio Pella al Senato prima di partire per Parigi.

Dopo aver detto di riservarsi di completare i dati esposti per alcuni aspetti particolari in vista dell'attività dell'immediato futuro, il ministro, tra i consensi del Senato, ha ricordato che nel 1951 il reddito nazionale lordo, che nell'anno precedente era di 8.323 miliardi, è salito a 9.606 miliardi. Il ministro ha detto inoltre che il popolo italiano ha realizzato un risparmio volontario calcolabile nella misura del 21 per cento (investimenti pubblici e privati); che le esportazioni sono salite da 747 miliardi di lire nel 1950 a 1.018 miliardi nel 1951; che la produzione industriale è aumentata del 14 per cento e quella agricola del 4,4 per cento. Il 1951 ha segnato poi un nuovo passo nel rafforzamento e nell'espansione dell'economia italiana.

Particolari approvazioni ha pure ottenuto il cenno del ministro Pella all'azione dell'unione dei pagamenti, «che è quasi un ponte di transito — egli ha detto — verso la meta della generale convertibilità delle monete». Orientamenti di grande autorità in questo senso, ha quindi soggiunto l'on. Pella, sono in atto.

Alla Camera il ministro Malvestiti ha illustrato lo sviluppo delle comunicazioni. Nel 1951, ha detto il ministro, hanno circolato in Italia 443.855 autoveicoli; 13.156 autobus, 172.926 motocicli e motocarrozzette, 517.456 motoleggere, 298.391 biciclette a motore, per un totale di 1.445.784 autoveicoli per il trasporto delle persone; mentre per le merci hanno circolato 254.570 autocarri, 28.289 rimorchi, 51.031 motocarri e motofurgoncini con una influenza totale sulla produzione nazionale di autoveicoli di ben 284 miliardi con 800 mila lavoratori ed un gettito di tasse automobilistiche di circa 150 miliardi. Per le Ferrovie invece, ha proseguito il ministro, il traffico si può sintetizzare, compreso quello delle ferrovie conces-

se e delle tranvie extra urbane, di 26.513.309.019 viaggiatori chilometri e 11.807.901.284 tonnellate chilometri di merci.

La Camera inoltre si occuperà dell'approvazione dei bilanci e della spinosa questione della legge antifascista. E' intenzione del Presidente Gronchi di affrettare al massimo i lavori per limitare l'esercizio provvisorio ad un mese. Dopo le vacanze che i parlamentari prenderanno tra il 12 e il 20 luglio, la discussione verrà aperta sull'importante problema della nuova legge elettorale in vista delle elezioni politiche del 1953. Al riguardo nessun partito si è ancora pronunciato.

A proposito dell'attività politica dei partiti, si apprende che il PSDI ha continuato ieri i suoi lavori, conclusi a tarda sera, con la decisione di tenere un congresso del partito a Trieste dal 2 al 28 settembre.

L'ESORDIO ELETTORALE DI "IKE"

Eisenhower illustra ai giornalisti il suo programma politico

ABILENE KANSAS, 6.

Il Gen. Eisenhower ha pronunciato ieri il primo discorso pubblico dopo l'apertura della campagna elettorale. Egli ha parlato nella cittadina natale di Abilene dinanzi ai suoi concittadini e a molte migliaia di sostenitori convenuti da ogni parte, recando striscioni con scritte: «Eisenhower alla Presidenza» e «We Like Ike».

Successivamente egli ha tenuto una conferenza stampa in un cinema di Abilene, alla presenza di circa duecento giornalisti, in seguito a cui è risultato che Eisenhower si è trasformato da comandante atlantico, in un uomo politico di eccezionale abilità.

In sostanza durante nei 50 minuti riservati ai giornalisti egli non ha esitato un secondo per rispondere alle domande, le più delicate, e gli esperti di politica presenti hanno potuto constatare una assoluta padronanza di sé su di un terreno che si poteva credere essergli poco familiare.

Per quanto riguarda la politica interna, Eisenhower ha precisato innanzitutto di mantenersi fedele al partito repubblicano del 1948, applicandovi tuttavia qualche leggera modificazione.

Dopo aver sottolineato che egli è favorevole all'avvicinarsi dei partiti al controllo del Governo, il Generale si è limitato a criticare per due volte l'amministrazione democratica, senza mai menzionare Truman ed il Segretario di Stato Dean Acheson.

Sul piano generale l'ex comandante in capo delle forze atlantiche si è detto favorevole per l'uguaglianza assoluta di tutti i cittadini americani e contrario ad ogni discriminazione

Gli auguri di Einaudi alla Regina Elisabetta II

ROMA, 6.

Il Presidente della Repubblica, senatore Einaudi, ha inviato alla Regina Elisabetta II d'Inghilterra il seguente telegramma: «Mi è molto gradito esprimere a Vostra Maestà, nella fausta ricorrenza del Suo genetliaco, fervidi voti augurali per la sua salute e la sua felicità».

Attlee contrario all'entrata della Spagna all'ONU

STOCOLMA, 6.

Clement Attlee nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio, a Stoccolma, ha dichiarato che riteneva contrario allo spirito della Carta dell'ONU l'entrata della Spagna franchista in seno alle Nazioni Unite.

Il Capo dell'opposizione aveva assistito nella mattinata al congresso del partito social-democratico svedese nel corso del quale aveva preso la parola per esprimere la soddisfazione di essere venuto in Svezia per tale occasione.

Parlando del partito laburista britannico Attlee ha dichiarato che dopo avere ottenuto alle ultime elezioni un numero di voti superiore ad ogni aspettativa, ha detto di sperare un nuovo ritorno al potere da parte dei laburisti.

Il Pontefice indisposto

ROMA, 6.

Il servizio stampa della Città del Vaticano dirama questo comunicato: «Ieri mattina il Santo Padre non ha concesso le consuete udienze perché colpito da un attacco influenzale con febbre. Egli ha però ricevuto il Sostituto della Segreteria di Stato, Monsignor Montini, per l'esame degli affari correnti; ed altri collaboratori».

La situazione di Berlino discussa dalle autorità d'occupazione anglo-russe

BERLINO, 5. — Un comunicato britannico informa che il rappresentante della commissione di controllo sovietica a Berlino, Denghin, ha reso visita nel pomeriggio di ieri al comandante britannico, gen. Coleman, col quale ha discusso le misure prese dalle autorità sovietiche nelle "enclaves" del settore britannico di Berlino situate nella zona sovietica. Sono state anche esaminate le misure prese dalle autorità britanniche contro la radio di Berlino sotto licenza sovietica. Il comunicato aggiunge che, benché non si sia giunti ad un accordo definitivo, sono stati realizzati alcuni progressi e le questioni in discussione continueranno ad essere esaminate.

Locomotiva in tuga in Egitto.

Un ferroviere la raggiunse in auto, ci saltò sopra e la fermò a duecento metri dalla stazione del Cairo.

Un singolare incidente è accaduto ieri al Cairo, fortunatamente senza conseguenze. Una locomotiva ferma in una stanzioncina lungo la linea ferroviaria che porta al Cairo improvvisamente si metteva in moto e partiva a forte velocità senza nessuno a bordo. Subito inseguita da molte automobili lungo la strada che costeggia parallelamente la strada ferrata è stata raggiunta da una di queste con a bordo un macchinista delle ferrovie stesse il quale con abilità e ardimento non davvero comuni, riusciva a saltare sui respingenti posteriori della locomotiva e quindi, lungo il «tender» a raggiungere il quadro di manovra e frenare la locomotiva a soli duecento metri dalla stazione del Cairo, evitando così danni senza rischi gravi.

MARGINE

ROMA, 6.

L'Italia e il Brasile hanno firmato ieri un nuovo accordo commerciale della durata di un anno che prevede un volume complessivo di scambi tra i due paesi, per 124 milioni di dollari, con un incremento di 24 milioni rispetto all'anno scorso.

MODENA — La campionessa mondiale di pattinaggio a rotelle, l'italiana Franca Del Rio abbandonerà lo sport attivo. In una sua dichiarazione ha detto che si presenterà come ultima volta a Barcellona il 21 settembre quindi per ragioni del suo prossimo matrimonio si ritirerà definitivamente.

ROMA — 1800 pacchi dono per un valore di sessanta milioni di lire offerti dalla Confederazione degli Industriali sono stati distribuiti ai lavoratori di 88 aziende alluvionate del Polesine.

FIRENZE. — Nel quadro del Maggio Musicale Fiorentino è stata allestita ieri sera la quinta opera del cartellone di quest'anno e precisamente «La pietra del paragone» di Gioacchino Rossini. La rappresentazione ha riportato uno schietto successo.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

COMPLICATA SITUAZIONE DINASTICA IN GIORDANIA

Re Talal è ritornato in una casa di cura

AMMAN, 5.

Il Gabinetto giordano ha deciso oggi di formare un nuovo Consiglio di Reggenza allo scopo di esercitare i poteri costituzionali del Re durante la sua assenza, fino a che i rapporti medici non indicheranno che il Re potrà esercitare i poteri.

Giungono intanto dal Cairo informazioni sensazionali sulla crisi giordana. I giornali descrivono la partenza di Re Talal il quale ha lasciato Amman da qualche giorno, accompagnato all'aeroporto da una numerosa scorta d'onore che era, in realtà, una misura di polizia per obbligare il Sovrano a partire. Si temeva infatti che egli avesse potuto tentare di resistere alla misura presa dal Governo di esonerarlo temporaneamente dal trono.

La vicenda è nota. Dopo l'assassinio di Re Abdalla, l'Emiro Talal, suo primogenito, avrebbe dovuto salire regolarmente sul trono. Senonché egli si trovava in quel tempo ricoverato in una clinica francese in seguito a persistenti disturbi tra nervosi e mentali che non potevano evidentemente permettergli di assumere le redini dello Stato. Così stando le cose la Reggenza veniva affidata all'altro figlio di Abdalla.

Rimessosi, almeno sufficientemente, in salute, Talal rientrava al suo Paese e rivendicava il suo posto. Ciò che poté ottenere senza troppa fatica.

Purtroppo, quella guarigione non doveva tardare a rivelarsi molto relativa. I maggiori organi dello Stato se ne preoccuparono e decisero, infine, di nominare un Consiglio di Reggenza, rispedendo il Re nella clinica francese. A Talal venne detto che la Corona gli sarebbe rimasta e che la nuova assenza avrebbe durato assai poco. Il fastoso accompagnamento all'aereo doveva confermare questa verità.

Subito dopo la partenza di Talal, due suoi ministri raggiungevano la Francia e tentavano, ma invano, d'indurre il Re ad abdicare definitivamente o a rinunciare provvisoriamente al trono in favore del proprio figlio Hussien. Dopo il loro ritorno ad Amman, veniva convocato il Gabinetto allo scopo di provvedere, anche senza il consenso del Re, al trono vacante. Tutti i membri del Parlamento, partiti qualche giorno prima in vacanza, venivano invitati a rientrare urgentemente nella capitale. Il Governo doveva fare importantissime comunicazioni. Nello stesso tempo il Governo giordano invitava il Principe Reggente dell'Irak, l'Emiro Abdul Illah, nella sua qualità di primo rappresentante della famiglia reale, a venire ad Amman per prendere conoscenza dei documenti portati da Parigi dai delegati del Governo.

L'Emiro veniva accolto dai membri del Consiglio di Reggenza giordano, fra cui il Primo Ministro Tewfik Abdul Hoda Pascià e i presidenti del Senato e della Camera, e subito, veniva messo al corrente dei risultati della visita fatta a Parigi dai due ministri. Così, apprendeva che i tentativi di persuadere re Talal a prendersi un lungo riposo in Europa, lasciando il trono a suo figlio Hussien, erano stati vani.

Dopo un colloquio fra il Reggente e il Primo Ministro giordano, si apriva una sessione straordinaria del Parlamento. La seduta si svolgeva a porte chiuse e alla presenza dei soli membri del Governo, della Camera e del Senato.

Il Primo Ministro leggeva un rapporto sulla salute di Re Talal e chiedeva al Parlamento di decidere sulla nuova situazione. Il Parlamento de-

cideva di affidare gli affari del Paese per un periodo di sessanta giorni al Consiglio di Reggenza, e di riesaminare fra due mesi lo stato di salute del Re allo scopo di prendere i provvedimenti del caso per tutelare gli interessi del Paese e della dinastia.

Il Parlamento giordano evitava quindi di pronunciarsi sia in favore del Principe Ereditario Hussien, figlio di Re Talal, sia del Principe Naïef Demi, fratello di Re Talal, il quale come abbiamo detto, esercitò le funzioni di Reggente dopo l'assassinio di Re Abdalla.

Lo sviluppo della politica sovietica nei paesi satelliti interessa Belgrado

BELGRADO, 4.

L'attenzione degli ambienti politici della capitale jugoslava si concentra attualmente sulle ripercussioni che hanno avuto nell'Europa orientale le firme degli accordi germano-alleati e della comunità europea di difesa.

Benché gli ambienti ufficiali si astengano da qualsiasi commento, risulta tuttavia che si segue con interesse sempre crescente lo svolgimento della recente politica sovietica nei paesi confinanti con la Germania occidentale e le democrazie popolari del sud-est europeo.

In tal senso, secondo informazioni ancora frammentarie ottenute attraverso la agenzia Tanjug, si apprende che la Cecoslovacchia vivrebbe sotto una vera psicosi di guerra, e si ritiene che prossimamente parecchie classi verranno mobilitate, e saranno adottati altri energici provvedimenti.

Inoltre la brusca elevazione della temperatura politica nella Germania orientale, viene messa in relazione all'attuale atteggiamento sovietico a Berlino, e si interpreta come una manovra intimidatoria diretta contro la Repubblica di Bonn e dei suoi nuovi alleati.

In quale misura, si domanda, ci si deve allarmare di questo rafforzamento della guerra fredda?

Negli ambienti politici di Belgrado non si fa nessun pronostico in tal senso. Si pensa tuttavia negli stessi ambienti che il vasto movimento di epurazione attualmente in corso al di là della cortina di ferro e che ha colpito recentemente la Romania, sembra dimostrare che il Cremlino intende prendere più energicamente il controllo dei paesi satelliti allo scopo di poter far fronte ad ogni eventualità.

Un cimitero invaso dai russi nel settore francese di Berlino

BERLINO, 5.

Una cinquantina di soldati sovietici armati di mitra e mitragliatrici, ed elementi della polizia popolare «Vopos», hanno invaso oggi pomeriggio il cimitero di Hainbuchenstrasse nel settore francese di Berlino al limite della zona sovietica. La polizia occidentale ha avvisato immediatamente la gendarmeria militare francese. Non si conoscono ancora gli sviluppi della situazione.

Il programma di aiuti all'estero approvato dal congresso U.S.A.

WASHINGTON. — Il congresso americano ha approvato ieri a camere riunite un programma di aiuti militari ed economici all'estero ammontante a 6.447.730.750 dollari per il prossimo esercizio finanziario che ha inizio il primo luglio. La cifra suddetta è inferiore di circa 1.400.000.000 di dollari a quella originariamente richiesta da Truman. Il Senato e la Camera nella loro seduta di ieri hanno deciso di dividere a metà la differenza esistente tra le cifre da essi approvate separatamente.

Commemorato a Palazzo Madama il Senatore Jacini

ROMA, 5.

Il Consiglio dei Ministri italiano è stato convocato per domattina.

Il Senato ha ieri commemorato l'on. Stefano Jacini, democristiano, spentosi pochi giorni fa a Milano. Il Presidente De Nicola ha ricordato con elevate parole l'illustre scomparso, ministro, diplomatico, uomo di lettere, politico, economista, combattente valoroso, attualmente Vice Presidente del Consiglio d'Europa e Presidente della Commissione degli Esteri.

Dopo l'on. De Nicola ha parlato il Presidente del gruppo parlamentare democristiano, sen. Cingolani e tutti i gruppi hanno espresso la loro salda ed intera espressione di cordoglio.

Anche il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha espresso il cordoglio dei Ministri. Quindi l'Assemblea dopo avere demandato alla Commissione Interni lo schema di alcuni emendamenti al progetto sul trattamento di quiescenza degli statali ha iniziato l'esame del bilancio del Lavoro.

Alla Camera dei Deputati è seguita la discussione del progetto di legge per la repressione delle attività neofasciste.

Giro d'orizzonte di Acheson

(continuazione della prima pagina)

tito tale informazione.

Infine, il Segretario di Stato ha rifiutato di commentare le notizie relative alle difficoltà finanziarie dell'Iran, riportate attraverso alcune indiscrezioni di stampa.

Il Capo del Dipartimento di Stato ha quindi parlato dell'attuale epurazione dei paesi d'oltre cortina. A proposito del Ministro degli Esteri rumeno, Anna Pauker, egli ha detto che la sua sorte non è così rigorosa come quella dei suoi ex colleghi Luca e Giorgiescu. Interrogato sui rapporti provenienti da Bucarest e relativi alla disgrazia di Anna Pauker, Acheson ha voluto innanzitutto riferirsi alle sue note, poi ha detto che Anna Pauker sembra essere stata eliminata dalle sue alte funzioni, dal comitato organizzativo del partito comunista rumeno pur conservando il suo posto al Comitato Politico dello stesso partito.

Inoltre — ha detto Acheson — la Pauker conserva le sue funzioni di vice presidente del Consiglio e di Ministro degli Esteri. Circa la sorte del giornalista William Oatis, Acheson ha dichiarato che il Dipartimento di Stato prosegue nei suoi sforzi tendenti a far liberare il giornalista dalle autorità cecoslovacche ma che nulla c'è da segnalare per il momento.

MARGINE

GENOVA — La carovana della Pace (esposizione mobile della NATO) invitata dal governo italiano sotto gli auspici della Presidenza del Consiglio, è giunto a Genova dove verrà inaugurata martedì prossimo.

GENOVA — Sono giunti a Genova gli esperti statunitensi che stanno incontrandosi nei vari centri industriali con tecnici italiani per lo studio reciproco dei problemi della produttività. I convegni si svolgeranno sotto gli auspici della MSA con la cooperazione della confindustria.

MILANO — Paolo Marzotto, figlio del noto industriale, senatore Gaetano, si è fidanzato con l'attrice cinematografica Franca Rame.

ROMA — Il Presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri, on. De Gasperi, ha ricevuto separatamente l'ambasciatore di Argentina, l'ambasciatore del Cile, il ministro di Honduras ed il ministro di Bulgaria.

في محيط

مكتب الشؤون العالمية

سيفادر العاصمة (مقدشو) في السادس من الشهر الجاري الدكتور جيسمبي لوفارو وكيل مكتب الشؤون العالمية التابع للإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا وذلك في اجازة قصيرة يقضها في إيطاليا. هذا وسيتولى الدكتور جيانكارلو كانافيسو ادارة شؤون المكتب أثناء غيبة الدكتور جيسمبي لوفارو. تحياتنا وتهانينا الى الموظفين الموقرين

العيد التأسيسي التاسع

لحزب الاتحاد الوطني الصومالي

سيحتفل حزب الاتحاد الوطني الصومالي في تمام الساعة الرابعة (بالتوقيت العربي) من مساء اليوم بعيد تاسيسه التاسع، وسيقام الاحتفال في دار «لوشبولا».

وقد وجه بالناسبة رئيس الحزب المستشار الاقليمي الحاج صالح شيخ عمر نداء إلى جميع المشتركين والانصار نشر في منشورات الصفت بمختلف جدران الساحات والشوارع بالمدينة.

افتتاح فرع نسوى في بيدوا

لقد افتتح رسميا في بيدوا في احتفال كبير حضره حاكم البلدة ومثلي مختلف الاحزاب السياسية وزعماء القبائل والأعيان - افتتاح فرع نسوى جديد تابع لحزب الاتحاد الافريقي الصومالي. وفي جلسة خاصة بالسيدات الأعضاء عقدت في اليوم التالي مباشرة عينت لجنة إدارية نورد اليك فيما يلي اسماءها: ايدو بوري عديو : رئيسة. امباروا آدن عثمان : سكرتيرة.

مستشارات

عائشة ابرو آدن، حواء ابراهيم عبدالله، فاطمة عديو حسنو، طاهره عديو محمد، قاببي آدن مرسل، مدينه عديو مرسل، عائشة آدن عليو، خديجة شيخ ابراهيم، عائشة عبد الرحمن ابراهيم، حبيب عليو ملاخ.

NOVE ANNI DOPO

Quello che l'Amministrazione ha fatto e quello che farà nell'esposizione del dr. Luigi Gasbarri

A conclusione ha parlato il Capo dello Ufficio Affari Interni dott. Gasbarri, in rappresentanza dell'Amministrazione, il quale dopo aver rivolto agli astanti, in arabo, il tradizionale saluto musulmano, ciò che ha provocato un lungo applauso, ha detto:

Signor Presidente,
Signori,

Grazie innanzitutto per averci invitati a questa magnifica cerimonia che, per il suggestivo ambiente in cui si svolge e per la così grande partecipazione di soci e simpatizzanti dell'U.N.S., è senz'altro una delle più riuscite fra quelle finora viste in Somalia.

Grazie anche a nome di Sua Eccellenza il Reggente l'Amministrazione, Ministro Canino, che vi invia a mio mezzo i suoi saluti e i suoi auguri per l'avvenire e la migliore fortuna del vostro Partito.

Siamo lieti di poter festeggiare con voi questa ricorrenza che segna l'inizio del decimo anno dell'attività del vostro Partito; del partito che, sorto come un'associazione di beneficenza nel lontano 1943, si è via via trasformato in una organizzazione politica sempre più efficiente sino a raggiungere l'elevato grado di sviluppo e di compattezza che anche l'imponenza della dimostrazione di questa sera stanno a confermare.

E' la quarta volta che partecipo a queste vostre riunioni annuali ed è con viva soddisfazione che devo darvi atto che ogni anno ho visto migliorare la vostra organizzazione che ha ormai tutti i requisiti, dal numero degli associati alla volontà e decisione dei suoi esponenti, per progredire sempre di più verso la conquista di maggiori adesioni e l'apertura di sempre più numerose sezioni nell'interno.

E' con particolare interesse che l'Amministrazione Fiduciaria, che ho l'onore di qui rappresentare, guarda e segue i progressi e gli sviluppi del vostro partito e di tutti gli altri partiti in genere perchè è negli sviluppi e nella fortuna delle organizzazioni politiche che l'Amministrazione vede i segni più confortevoli della graduale e sollecita evoluzione del vostro Territorio destinato fra pochi anni a governarsi in forma autonoma ed indipendente.

Autonomia e indipendenza, insieme alla salvaguardia delle fondamentali libertà personali dei somali, saranno infatti tanto più sicure e solide quanto maggiore sarà stato, in questo breve periodo di Amministrazione Fiduciaria Italiana, il progresso dei partiti dai quali dovranno venir fuori i futuri reggitori dello Stato somalo.

Il lavoro e i successi finora conseguiti dal vostro partito sono stati notevoli; ma, come ha giustamente detto il vostro Presidente, voi siete qui riuniti per guardare ai compiti del futuro ed apprestarvi ad affrontarli e risolverli per la sempre maggiore affermazione della U.N.S. e per il bene del vostro Paese.

Ed i vostri compiti futuri saranno sempre più ardui e sempre di maggiore responsabilità perchè sempre maggiore e sempre più viva sarà la partecipazione dei somali alla vita amministrativa e legislativa del Paese e sempre più impegnative, quindi, le funzioni dei partiti nella formazione e preparazione degli uomini migliori destinati a portare le opinioni e gli ideali dei partiti che rappresentano nei consigli di residenza, nelle consulte municipali, nei comitati centrali scolastico e sanitario, nella consulta economica, nel consiglio territoriale ecc. che costituiscono gli or-

ganismi attraverso i quali si svolgono già oggi la massima parte delle funzioni della potenza amministratrice, e si esercitano i più importanti poteri di quest'ultima.

Nel vostro lavoro che, come ha esattamente detto il vostro Presidente, richiede saggezza, moderazione e sacrifici, potete sempre contare sulla premurosa assistenza dell'Amministrazione che ha qui impegnato il nome e l'onore dell'intero popolo italiano e che è sempre più decisa e determinata ad assolvere nel modo e nei termini stabiliti i propri obblighi: obblighi liberamente assunti con spirito di incondizionata amicizia verso i somali e con assoluta lealtà e buona fede verso l'Organizzazione delle Nazioni Unite i cui rappresentanti, che con l'Amministrazione condivi-

gono le fatiche e le responsabilità di ogni giorno, vediamo con tanto piacere qui riuniti intorno a voi e a noi per festeggiare questa ricorrenza che segna, sotto l'aspetto politico e sociale, la affermazione anche delle libere associazioni e delle libere manifestazioni di pensiero che all'Organizzazione delle Nazioni Unite stanno particolarmente a cuore.

Senza soffermarci ad illustrare quanto già fatto nel campo politico, educativo, sanitario ed economico — del che il vostro Presidente ha voluto dare atto con simpatiche parole di cui gli siamo grati — l'Amministrazione è lieta di darvi le seguenti assicurazioni sui punti che maggiormente vi interessano e che il Presidente ha accennato nel suo assennato discorso:

Scuole, industria, agricoltura

SCUOLE PRIMARIE - Da 37 che erano nell'anno scolastico decorso, saliranno nel prossimo a 55 con un successivo aumento a 70 nell'anno scolastico 53-54.

INSEGNANTI DI SCUOLE PRIMARIE - Da 170 saliranno, nell'anno scolastico che sta per iniziare, a 240 e comprenderanno anche insegnanti provenienti da Paesi Arabi con i quali sono in corso e ben avviate le relative trattative.

CLASSE ELEMENTARI SERALI PER ADULTI - Sono attualmente 153 ma saliranno a 250 nel nuovo anno scolastico.

Si prevede una frequenza complessiva alle scuole elementari per il nuovo anno scolastico di 16.000 alunni circa in luogo dei 10.500 dell'anno passato.

SCUOLE MEDIE SOMALE - Le attuali 4 classi saliranno a 7 nel prossimo anno scolastico che inizia, come sapete, nel mese di luglio.

Gli insegnanti di queste scuole sono saliti da 5 a 8 e gli alunni da 55 a 140 con una previsione di 200 per l'anno scolastico nuovo.

COLLEGI e SCUOLE PROFESSIONALI - Un collegio per 60 posti sta per aprirsi a Mogadiscio. A Merca è in via di ultimazione la costruzione del collegio professionale agrario da cui dovranno uscire i futuri tecnici ed esperti agrari somali. A Mogadiscio comincerà presto a funzionare una scuola professionale marittima. A Baidoa sorgerà, anche presto, il collegio insistentemente richiesto da quelle brave popolazioni.

LIBRI DI TESTO - Grosse ordinazioni di libri scolastici sono in corso dalla Siria, dall'Egitto, dal Sudan oltretutto dall'Italia.

Per finire con le Scuole è da aggiungere che la Scuola Politico-Amministrativa sarà presto sistemata in una nuova sede degna della sua importanza e degli sviluppi assunti.

NEL CAMPO DELLA SANITA' si è provveduto ad aumentare sensibilmente il numero delle guardie veterinarie e ad accantonare notevoli scorte di vaccino e di siero per la prossima campagna vaccinatoria del bestiame che sarà quest'anno impostata su vaste basi per la protezione del patrimonio zootecnico che costituisce una ricchezza per la Somalia che va difesa e valorizzata ad ogni costo.

Il personale sanitario è stato aumentato da 800 a 1000 unità che si tengono, per ora, sufficienti ad affrontare anche il problema della tubercolosi che si intende combattere

con la creazione di dispensari antitubercolari e la istituzione di carovane sanitarie mobili che possano portare anche nel più intimo della boscaglia i nuovi ritrovati per la cura e prevenzione di questa terribile malattia.

Nel campo della profilassi preventiva è da accennare anche alla grande campagna antimalarica che sta per iniziarsi — con molti mezzi e molto personale — ad Afgoi per la integrale disinfezione di quella zona.

Sono questi esempi di una vasta azione che l'AFIS sta impostando — con ingenti spese — per la bonifica umana nel campo delle malattie sociali che in Somalia fanno, purtroppo, ancor notevoli vittime.

INDUSTRIA - Qualsiasi iniziativa che possa richiamare in Somalia capitali e tecnici per la valorizzazione delle locali risorse nazionali è favorita, sospinta ed appoggiata, con ogni mezzo, dall'AFIS preoccupata di lasciare qui, al termine del suo mandato, non soltanto una organizzazione politica ma anche una base economica che assicuri alla prima le necessarie e indispensabili premesse di sicura autonomia ed indipendenza.

Si sta così favorendo l'impianto sul Giuba di una industria per la lavorazione di carni conservate e congelate, nonché di stabilimenti per la lavorazione della fibra del «sisal». A Merca sta per iniziare il proprio lavoro, come è noto, una importante industria per la lavorazione della fibra del cotone del banano.

Notevoli sviluppi si avranno nel campo dell'industria peschereccia con l'attrezzatura di mezzi nautici moderni e l'impianto di stabilimenti sempre più progrediti per l'organizzazione e razionale sfruttamento delle acque migiurtine, che anche recenti esplorazioni hanno rivelate ricche di pregiata fauna.

Sono, infine, recentissime le autorizzazioni concesse ad importanti società Americane per ricerche petrolifere nel Territorio.

AGRICOLTURA - Sono note le iniziative prese dall'Amministrazione per la valorizzazione agraria del territorio e in particolare l'organizzazione di cooperative agricole i cui primi successi e risultati si sono avuti a Balad e Genale.

L'incremento della produzione agricola è alla base della politica economica dell'AFIS che nel bestiame e nelle possibilità della terra vede le maggiori risorse della Somalia.

A proposito di cooperative occorre dire che il ringraziamento del vostro presidente va doverosamente esteso anche ai concessionari italiani che hanno voluto spontaneamente contribuire, con notevoli mezzi finanziari, alla realizzazione di queste ini-

ziative destinate al progresso e alla evoluzione dell'agricoltura somala.

E' questo un altro esempio di amicizia e di solidarietà impostate su sentimenti individuali e personali al di fuori degli impegni e degli obblighi dell'Amministrazione. Il che vi conferma ancora una volta la impostazione ideale che il popolo italiano ha voluto dare alla missione assunta in un territorio particolarmente caro al pensiero di tutti gli italiani.

Nel riconfermarvi la nostra simpatia per il vostro partito e nel formularvi i migliori auguri per il vostro avvenire ci uniamo a voi nel più appassionato evviva per la Somalia per le Nazioni Unite e per l'Italia.

La fine del discorso del dr. Gasbarri è stata sottolineata da scroscianti applausi.

Veniva infine servito un rinfresco, e la festosa riunione si protrasse sino a tarda ora della notte: si ballava, venivano presentati "gabai" e canzoni somale in una atmosfera di gaiezza e generale cordialità.

17ª TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

De Filippis vince a Cuneo

La tappa S. Remo-Cuneo è stata vinta da De Filippis il quale batte Schaer per tre macchine.

Terzo è Biagioni e quarto Clerici.

Grave incidente al corridore Fagioli

MONTECARLO — Fagioli, il noto corridore di automobil, in seguito ad un incidente nelle prove del circuito di Montecarlo versa in gravi condizioni all'ospedale.

PISA, 6.

Il tradizionale gioco del Ponte è stato conquistato quest'anno dalla parte di tramontana vincendo con tre vittorie contro due la parte di mezzogiorno.

VIENNA — L'incontro amichevole di tennis Italia-Austria si è chiuso con la vittoria dell'Italia per quattro vittorie a una.

LIBRERIA ITALIA

di G. Lusini (Via Piemonte)

Ecco i nostri prezzi di vendita al pubblico dei testi ufficiali scolastici già disponibili:

BELLARIVA - letture per la II elementare So. 3,70
BELLARIVA - letture per la III elementare So. 3,70
BELLARIVA - letture per la IV elementare So. 4,—
BELLARIVA - letture per la V elementare So. 4,25
FONTELUCENTE, sussidiario per la IV elem. So. 6,80

Disponibili anche i **FONTELUCENTE** per tutte le altre classi elementari, il magnifico **MILLEFIORI**, testi vari di Grammatica, Ari/metica, Geometria, **ATLANTI GEOGRAFICI**, **DIZIONARI**, ecc.

Imminente arrivo dei più necessari articoli per la scuola.

Alimentari Petetti già SACCANI

Pasta BUITONI-BRAIBANTE DE CECCO - D'APUZZO
Farina italiana in pacchi

NOVE ANNI DOPO

Cordiale adunata d'Autorità, di partiti e di popolo intorno alle insegne dell'Unione Nazionale Somala

Riaffermato il proposito di leale cooperazione con l'Italia - Un Consigliere Territoriale reca il saluto e l'augurio del Governo di Roma e dell'Italia "grande maestra ed amica" - Il concreto contributo degli agricoltori italiani alle Cooperative somale messo in rilievo dal dott. Gasbarri

Nove oratori hanno parlato, ieri sera, alla "Lucciola", durante la celebrazione del nono anniversario dell'Unione Nazionale Somala.

Il giardino appariva letteralmente gremito d'invitati. La manifestazione ha superato per imponenza tutte le altre precedenti. All'ingresso del locale due schiere di giovani iscritti facevano ala d'onore all'arrivo delle autorità e degli invitati; più oltre, ricevuti dal Presidente dell'Unione Nazionale Somala, Consigliere Territoriale Hagi Salah Seck Omar.

Al tavolo delle autorità situato sotto il palco degli oratori avevano preso posto, oltre al Presidente del Partito, il dott. Gasbarri in rappresentanza del Segretario Generale Ministro Canino, il dott. Pardo in rappresentanza del Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU, e altri funzionari del Segretariato dell'ONU; il Console di Francia Mr. Monge, e di Gran Bretagna, Mr. Figg; il Commissario del Benadir, dott. Olivieri, il Residente di Mogadiscio, dott. Columbano, e numerosi funzionari ed ufficiali con le loro signore.

Tra le personalità somale invitate abbiamo notato:

I Cons. Terr.: Aden Scire Gama; Geilani Malak, Seck Mohamed Farah, Mohamed Abdi Nur, Hagi Mussa Bogor, Hussen Ahmed Ali, Isiao Omar Ali, Mohamed Mohamed Hussen, Hagi Mahamud Fodile, il Segretario Generale della Lega Progressista Somala, Hagi Baselr Ismail; i signori: Iman Mohamed Iman Ahmed; Hagi Saio Abucar; Abdullahi Hagi Mahamud, Mahamud Seck Mussa; Guled Mohamed Gama; Hagi Mahamud Mohamed Afrà; Hagi Ali Iloule; Mohamed Barri.

Prima dei discorsi il giovane Ali Ahmed recitava alcuni versetti dal Corano. Prendeva quindi la parola Mohamed Hagi Abucher il quale leggeva, in arabo, a nome del Presidente dell'Unione Nazionale Somala un lungo discorso che veniva subito tradotto in italiano da Isiao Mahadalle Nur. Eccone il testo:

Il discorso del Presidente

Signori,

Ci siamo riuniti oggi per festeggiare il nono Anniversario del nostro Partito e per ringraziare Iddio per il Suo aiuto datoci nell'anno passato alla nostra Associazione.

Vogliamo anzitutto ringraziarvi caldamente per il piacere e l'onore dimostratici intervenendo in così grande numero alla nostra Festa, che vuole essere simbolo di speranza per il futuro, di consapevolezza di avere fatto bene nel passato, di lealtà tutti, di fiducia verso la nostra terra.

Ci siamo riuniti non tanto per guardare indietro, quanto per guardare verso il domani, che richiederà sempre più energie e consapevolezza da parte nostra e responsabilità verso la popolazione Somala, che da noi attende saggezza e moderazione, lavoro e sacrificio, poichè chi altro se non da noi somali dare domani i dirigenti alla patria, dirigenti futuri che oggi lavorano in tutti i settori della vita sociale, per poter insegnare ai fratelli sparsi nella boscaglia che soltanto il lavoro è la base della libertà.

Perciò il nostro discorso comme-

morativo non vuole essere politico, ma soltanto omaggio al lavoro compiuto e saluto a quello da venire, il nostro discorso vuole essere anche una promessa solenne di collaborazione con tutti.

E' doveroso in primo luogo ricordare gli aiuti avuti da chiunque; da autorità straniere e da privati cittadini, ma soprattutto ed innanzitutto dobbiamo ricordare con immensa gratitudine l'opera di bonifica spirituale ed economica che l'Amministrazione Italiana continua ad esplicare in Somalia, per renderci moderni.

Basti osservare l'incipiente diffondersi dell'istruzione primaria, il duplicato numero delle aule scolastiche e dei maestri, il migliorato servizio sanitario, i provvedimenti agrari con compartecipazione dell'elemento autoctono e le cooperative con mezzi governativi.

Accanto a questi progressi morali, igienici e materiali abbiamo il progresso politico e sociale con i consigli municipali e territoriali, con le guarantee giudiziarie e le assicurazioni sociali.

Noi vogliamo collaborare con tutti, in un clima di uguaglianza fraterna e democratica e vogliamo incoraggiare il lavoro ed il capitale, che sono sacri ed intangibili, destinati alla nostra redenzione. Tutti gli onesti ed i buoni sono e saranno sempre i benvenuti tra noi. La nostra democrazia è basata sulla libertà di opinioni e rispetto reciproco, sulla tolleranza che noi portiamo incontro ai tolleranti. Soltanto così potremo meritare la fiducia degli altri popoli liberi ed operosi, tra i quali il nostro destino ci deve portare.

Poichè la base del nostro futuro progresso è nel lavoro, promettiamo fin d'ora che questa sarà sempre nel centro dei nostri obiettivi. Preghiamo perciò l'Amministrazione Italiana di aiutarci sempre questi nostri intenti.

Molto è già stato fatto, ma molto possiamo ancora fare: da miglioramenti stradali al maggiore sfruttamento del Giuba, con canalizzazione, bonifiche e conquista all'agricoltura di nuove terre. Siamo grati all'Amministrazione per l'interessamento dimostrato nel darci sperate ricchezze petrolifere.

Sappiamo che società americane sono state autorizzate ed incoraggiate di darci queste ricchezze nascoste. Aggiungiamo all'Amministrazione ed ai privati la possibilità di rimessa in efficienza delle nostre saline in Migiurtinia, fonte di inesauribili ricchezze naturali, facilmente realizzabili.

Un altro aspetto importante della nostra futura società è la formazione e lo sviluppo di una vasta classe artigiana, che nobiliti le varie materie prime qui esistenti per l'esportazione. Dovremo inoltre cercare di migliorare l'industria del pellame, fonte principale della ricchezza somala, sia quantitativamente quanto soprattutto

qualitativamente. Solo in questo modo anche i nostri fratelli che attualmente si trovano all'estero o sotto il dominio straniero e che sono da noi considerati sempre presenti potranno riunirsi a noi per lavorare e ingrandire la nostra Somalia.

Signori,

La nostra festa, che è celebrazione del libero pensiero, è festa anche dell'O.N.U., cioè della libera associazione umana, che attraverso noi celebra il consolidarsi dei principi dei diritti dell'uomo. Perciò accanto all'Italia esecutrice di tali diritti, rivolgiamo un pensiero anche a quella associazione mondiale, della quale noi facciamo parte.

Signori, nel darvi il nostro fervido benvenuto, ringraziamo tutti gli intervenuti, senza distinzione di razza, religione e credo politico. E vi preghiamo di voler trovare familiarità in mezzo alla nostra famiglia.

Viva la futura Somalia libera!

Viva l'Italia!

Viva l'O.N.U.!

Lunghi applausi hanno coronato il discorso.

Gli indirizzi di saluto degli altri partiti

Dopo un indirizzo di saluto pronunciato dal Segretario di Mogadiscio della Hidayet Islam Scidle Mobilen, Osman Hussen Hagi, il quale ha formulato all'Unione Nazionale Somala i più fervidi auguri di un avvenire sempre migliore e prospero, ha preso la parola il sig. Hagi Baselr Ismail, Segretario Generale della Lega Progressista Somala, il quale, rilevata con soddisfazione la maturità politica raggiunta dall'U.N.S., ha affermato che tutti i partiti politici aderenti alla Conferenza della Somalia, lotteranno sempre più fermamente per quelle idee e quei principi la cui attuazione è possibile solo attraverso la comune collaborazione e la guida dell'Italia. Per concludere, l'oratore ha preso lo spunto dal fatto che la celebrazione avviene durante il Ramadan, per esortare i musulmani presenti all'osservanza religiosa, concludendo con parole inneggianti alla Somalia e all'Italia.

E' stata poi la volta del Presidente della Hizbia Dighil e Mfirle, Consigliere Territoriale Ussen Ahmed il quale si è soffermato anch'egli sui concetti d'indi-

Il rappresentante del Segretariato dell'ONU

Ha preso quindi la parola il Dr. Pardo del Segretariato del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite in rappresentanza del Dr. Goro Deeb, Segretario Principale ff.

Il Dr. Pardo ha anzitutto portato il saluto del Dr. Deeb che non ha potuto intervenire perchè ammalato. Ha quindi detto: "Sono lieto, a nome delle Nazioni Unite e mio personale, di portare il saluto al vostro Partito in occasione del suo anniversario.

Come sapete, sono in corso, in questi giorni, a New York, le riunioni del Consiglio di Tutela in cui i problemi della Somalia verranno discussi con il rappresentante dell'Amministrazione Fiduciaria e

pendenza e di progresso rilevando che tali alte finalità esigono sacrificio e compattezza di tutto il popolo che vi aspira. Accennando al viaggio fatto recentemente in Italia insieme ad altri Consiglieri Territoriali, Hussen Ahmed ha detto di essere lieto, coi suoi colleghi, del più cordiale saluto e del più fervido augurio del Governo italiano verso la Somalia. Le personalità politiche con le quali il gruppo dei Consiglieri s'incontrò a Roma ed altrove dettero chiara e netta la sensazione della sincera affettuosa ansia con cui "la grande maestra ed amica Italia" s'adopra per il grande sogno e per il legittimo desiderio dei somali. Ha concluso formulando voti perchè la migliore fortuna accompagni la Somalia su questo cammino.

Parla il Presidente della Lega

Invitato a parlare, si è quindi accostato al microfono, il Presidente della Lega dei Giovani Somali, Hagi Mohamed Hussen, il quale, dopo aver chiaramente espresso il suo compiacimento per la simpatica riunione, ha rilevato che il difficile cammino della Somalia verso la libertà e l'indipendenza, richiede enormi sacrifici e costante lavoro in tutti i campi della vita. Ha soggiunto che i mezzi che possono assicurare le aspirazioni nazionali sono l'unità dei figli della Somalia, l'unità dei suoi partiti, la collaborazione dei dirigenti. E' dovere dei partiti di ottenere che si mantenga lo spirito di fratellanza tra il popolo e che ogni attività sia basata sulla religione per essere sicuri di mantenerlo sulla giusta via.

"Occorrono ferme iniziative — ha proseguito Mohamed Hussen — per combattere gli elementi che danno origine ad inimicizie e discordie". Ha poi aggiunto come la festa coincidesse con il mese del Ramadan, che ha un grande valore per i musulmani. Ed ha concluso: "Rafforziamo la nostra fede nel patriottismo, nella sincerità, nell'unione, nella fratellanza, nell'ottimismo per il bene della nostra cara Patria. Viva la libertà, viva la Somalia!"

L'uditorio ha applaudito lungamente.

Per ultimo in ordine ai vari rappresentanti dei partiti politici, ha parlato il signor Yahta Hagi Abdullahi a nome della Conferenza il quale ha rivolto in arabo un indirizzo di saluto ai dirigenti ed ai membri dell'Unione Nazionale Somala.

con i membri del Consiglio Consultivo. Questi due organi sono stati preposti al vostro Paese per favorirne lo sviluppo in tutti i campi: la loro collaborazione rappresenta la forma più moderna di Amministrazione Fiduciaria. Però questi organi, per assolvere al loro mandato hanno bisogno della fattiva collaborazione di tutti e quindi anche della vostra collaborazione. Sono sicuro che il vostro Partito continuerà, come per il passato, a contribuire al progresso culturale, sociale e politico della vostra Patria, la Somalia".

Anche le ultime parole del dr. Pardo hanno riscosso unanimi consensi.

(continua in 3.a pagina)

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 7 GIUGNO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 440 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Inquietante la situazione politica nella Corea del Sud

Trygve Lie raccomanda una sollecita soluzione degli attriti fra Singman Rhee e il Parlamento - Sibillina risposta del Presidente sudcoreano al messaggio di Truman

NEW YORK, 7.

Trygve Lie, Segretario Generale dell'ONU, ha inviato un messaggio alla Commissione delle Nazioni Unite in Corea, esprimendo la sua inquietudine circa la situazione coreana per i contrasti fra il Presidente Sing Min Rhee e il Parlamento sud coreano.

Egli raccomanda alla commissione di aiutare il Governo a mettere fine alla crisi ed assicurare un regime democratico.

Nel suo messaggio, il Segretario Generale dell'UNO sottolinea inoltre che è necessario per un paese che deve consacrare tutte le sue forze ad aiutare i membri dell'ONU nella lotta contro gli aggressori, e lavorare per la ricostruzione economica, applicare i metodi strettamente diplomatici e costituzionali.

E' stato il popolo coreano, ha ricordato Trygve Lie, a scegliersi i propri dirigenti e rappresentanti; per questo le Nazioni Unite e particolarmente i Paesi che aiutano la Repubblica coreana nella lotta, non possono non reagire davanti all'impiego di metodi arbitrari che minacciano la stessa democrazia. Dopo aver ricordato che in tutte le discussioni, avvenute in seno alle Nazioni Unite sul problema coreano è stata sempre messa in rilievo la necessità di creare condizioni che permettano di instaurare un governo democratico e costituzionale in Corea, il Segretario Generale dichiara:

«Unirò tutta la mia fervida volontà ai vostri sforzi allo scopo di porre fine alla crisi e dare al popolo coreano un buon Governo».

Si apprende intanto che Trygve Lie ha confermato di aver inviato una nota ai delegati membri, con la quale chiedeva che la settima sessione dell'Assemblea Generale si inaugurasse il 14 ottobre 1952 invece del 15 settembre come previsto dal regolamento. Egli ha anche annunciato il programma del suo prossimo viaggio in Europa. Visiterà Londra, Bruxelles, Parigi, Vienna. Subito dopo trascorrerà un periodo di vacanze in Norvegia, dove spera di assistere alla apertura dei giochi olimpici di Helsinki.

Paul Douglas consulente americano per gli affari esteri del Presidente della Corea del Sud, ha dichiarato che Syngman Rhee ha risposto al messaggio inviato da Truman osservando al Presidente degli Stati Uniti che deve essere male informato sulla situazione politica sud-coreana.

Richiamato definitivamente a Mosca l'ambasciatore sovietico negli USA

WASHINGTON, 7.

Alla fine di un colloquio avuto con il Segretario di Stato Dean Acheson, l'Ambasciatore sovietico a Washington Alexandre Panyouskine ha annunciato alla stampa che egli lascerà la capitale americana definitivamente l'8 giugno prossimo e si imbarcherà a New York il 10

giugno per la Svezia da dove raggiungerà la capitale sovietica.

Rispondendo ad alcune domande, il diplomatico sovietico ha dichiarato che la visita al Segretario di Stato era relativa alla sua partenza per la Russia.

Davanti ai microfoni dei rappresentanti della radio americana, Panyouskine ha ripetuto che egli lascia gli Stati Uniti per sempre e che è lieto di esprimere i suoi sentimenti amichevoli verso il popolo americano.

Interrogato sulla persona che gli succederà a Washington, il diplomatico ha dichiarato che tale risposta spetta al Dipartimento di Stato.

Egli si è rifiutato quindi di rispondere a domande relative alle attuali relazioni fra gli Stati Uniti e la Russia.

Si apprende intanto da buona fonte che il dipartimento di stato si prepara ad accogliere la nomina di Georgi Zaroubine, attualmente ambasciatore sovietico a Londra, come ambasciatore negli Stati Uniti.

Prima di raggiungere la capitale americana Zaroubine si recherà a Mosca dove è già stato chiamato.

LO HA DETTO TRUMAN

"Niente guerra quest'estate"

WASHINGTON, 7.

Nel corso della sua conferenza stampa il presidente Truman ha dichiarato di non prevedere che una guerra scoppierà quest'estate. Egli ha fatto questa dichiarazione rispondendo ad un giornalista che gli chiedeva se il fatto che sua figlia Margaret compirà questa estate un viaggio in Europa, significhi che il Presidente non prevede una guerra per la prossima estate.

L'ottava esplosione atomica nel Nevada

LAS VEGAS, 7.

La ottava della serie di esplosioni atomiche nel Nevada ha avuto luogo ieri alle ore 4,55 locali. A quanto si ritiene la bomba si trova su una torre di acciaio alta un centinaio di metri. Il bagliore dell'esplosione è stato visibile a circa 100 km. di distanza. Questa volta all'esperimento non hanno partecipato truppe. Gli osservatori hanno riferito che il bagliore dell'esplosione non è stato così vivido come quello di domenica scorsa che fu visibile a 600 km. di distanza. Settecentocinquanta topi sono stati usati come cavie per studiare gli effetti della radioattività.

OSLO, 7 — L'ex Incaricato d'Affari a Bonn Eric Brahadland, è stato nominato oggi Ministro di Norvegia a Belgrado.

Il Gabinetto Federale di Bonn approva il trattato della C.E.D.

Dichiarazioni alla stampa di Adenauer

BONN, 7.

Nel corso della riunione odierna, il Gabinetto Federale, dopo aver approvato il Trattato sulla Comunità Europea di Difesa, si è compiaciuto della conclusione dell'accordo relativo all'assistenza dei membri del Patto Atlantico verso la comunità stessa.

Attraverso tale convenzione e attraverso l'accordo concluso con la Gran Bretagna — si dichiara negli ambienti autorizzati — la sicurezza della Repubblica Federale è garantita in modo soddisfacente. Il Governo Federale ha approvato inoltre i testi delle lettere scambiate fra il Cancelliere Federale e i Ministri degli Affari Esteri delle tre potenze occidentali circa l'interdizione della produzione di armi atomiche e la disciplina delle importazioni ed usi di materiali radioattivi. L'acquisto da parte della Germania occidentale di apparecchi necessari al ripristino delle linee aeree tedesche, le restituzioni apportate, per ragioni strategiche, alla produzione di armi e l'assicurazione che le clausole del trattato sulla Comunità di Difesa avranno forza di legge sul territorio federale.

Commentando l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Trattato per la Comunità Europea di Difesa, il portavoce ufficiale ha dichiarato alla stampa che il Governo di Bonn attribuisce a tali accordi la più grande importanza politica, poiché attraverso essi diviene impossibile qualsiasi guerra tra le nazioni europee.

Il portavoce ha aggiunto che la ratifica dei trattati di Bonn e di Parigi

da parte del Parlamento della Germania occidentale, costituirà il primo passo verso il ristabilimento dell'unità tedesca nella pace e nella libertà.

Da parte sua il Cancelliere Adenauer ha dichiarato nel corso di una intervista: «La creazione di una Europa integrata non può avere come fine che la soppressione degli Stati nazionali e la nascita di una comunità europea in cui il carattere specifico di ciascun popolo sarà rispettato. Noi concepiamo questa Europa: le dure esperienze che abbiamo vissute e che dobbiamo attribuire a un gretto nazionalismo, debbono consigliarci a cooperare con gioia all'opera europea».

Il Cancelliere ha sottolineato quindi l'importanza dell'art. 37 del Trattato, che prevede la creazione di uno Stato federale o confederale europeo ed ha affermato che l'esperienza interna del federalismo, che possiede la Germania occidentale, consentirà ad essa di apportare un efficace contributo alla realizzazione di tale programma. Egli ha dichiarato anche che il Governo di Bonn, dopo essersi accostato ai problemi più urgenti sul piano estero, inizierà l'attuazione dei problemi interni.

BERLINO, 7 — L'Alta Commissione Britannica in Germania ha ricevuto dalla commissione di controllo sovietica una fattura di 15.497.000 marchi per l'uso dei cavi telegrafici fra Berlino e la Germania occidentale nel periodo che va dal 10 agosto '45 al 31 maggio '52.

MARGINE

ROMA, 7 — Il Maresciallo dell'Aria Sir Hugh Sanders, comandante aggiunto delle forze dello SHAPE, è giunto ieri a Roma proveniente da Atene.

ROMA, 7 — Vari giornali di estrema sinistra sono stati condannati dal tribunale di Roma per aver diffamato la Sacra Rota. Si tratta dell' "Unità", "Il Paese" e il settimanale social-comunista "Noi Donne".

ROMA, 7 — E' giunto a Roma il nuovo Ambasciatore del Canada presso il Quirinale che in precedenza aveva svolto la sua attività diplomatica a Parigi, Bruxelles, Londra e l'Aja.

ROMA, 7 — Da alcuni giorni è ospite di Roma il Vice Ministro dell'Agricoltura del Nicaragua per svolgere negoziati commerciali e di compensazione con le autorità italiane, e per studiare le possibilità di una emigrazione del Nicaragua.

ROMA, 7 — E' giunta a Palma di Maiorca una missione italiana guidata dal Gen. Ludovico, sottocapo di stato maggiore dell'aviazione italiana, per visitare le basi aeree spagnole. La missione partirà domani per Madrid.

ROMA, 7 — Il Presidente del Consiglio, on De Gasperi, ha ricevuto ieri pomeriggio, a Palazzo Chigi, il Sen. Alessandro Tarcondes Rillico, vice presidente del Senato Brasiliano, intrattenendolo in lungo e cordiale colloquio.

Era anche presente l'Ambasciatore del Brasile.

ROMA, 7 — Il Capo dello Stato Einaudi ha presenziato ieri alla cerimonia celebrativa del 138° annuale dell'istituzione dell'Arma dei Carabinieri.

AMIENS, 7 — Quattrocento veterani della Legione Sudafricana degli ex combattenti è giunta ieri ad Amiens in pellegrinaggio, diretti nelle località ove sono sepolti i soldati sud-africani delle ultime due guerre mondiali.

BONN, 7 — Si apprende negli ambienti bene informati di Bonn che il Cancelliere Adenauer si recherà prossimamente a Berlino.

Si ritiene che il capo del governo federale voglia rendersi conto personalmente della situazione politica ed economica della città.

Washington, 7 — Il Segretario di Stato Dean Acheson si recherà in visita ufficiale nel Brasile il primo o il due luglio prossimo, ove si tratterà quattro o cinque giorni.

LOSANNA, 7 — La Regina di Giordania e i suoi tre figli, fra cui il Principe ereditario Hussein, hanno lasciato Losanna ieri pomeriggio diretti a Ginevra ove il Re Talal è atteso.

PARIGI, 7 — I servizi d'informazione della NATO annunciano che l'Ammiraglio John Edlsten succederà, a settembre, all'Ammiraglio di Flotta Arthur John Power, come comandante Supremo delle Forze Alleate dell'Europa nord.

BAIONNE, 7 — Il Cardinale Todeschini, Legato Pontificio al Congresso Eucaristico Internazionale di Barcellona, è ripartito per l'Italia.

LONDRA, 7 — L'Ambasciata francese ha fatto sapere di non poter ricevere una delegazione sindacalista britannica la quale dovrebbe protestare contro l'arresto di Jaques Duclos e André Stil.

TOTOCALCIO! (penultimo concorso) alla "LIBRERIA ITALIA" di G. Lusini

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

NEL GENETLIACO D'ELISABETTA D'INGHILTERRA

Un ricevimento al Consolato Britannico

Ricorrendo ieri il genetliaco di S. M. la Regina Elisabetta d'Inghilterra, il Consolato britannico ha offerto un ricevimento cui hanno partecipato tutte le autorità politiche e militari e i più ragguardevoli nomi delle comunità mogadisciane.

Notammo:

Dr. Mario Canino e Signora, S. E. Monsignor Filippini, Mr. A. Pardo, M. G. Monge e Signora, Dr. Luigi Gasbarri, Dr. Vincenzo Bolasco, Dr. E. Olivieri e Signora, Dr. A. Columbano, Dr. G. C. Canavesio, Dr. G. Lo Faro, Major Ripa di Meana, Col. A. Scotti, Capt. di fregata de Bernardo, General Ferrara e Signora, Dr. G. Chapron, Capt. Francesco Marasco e Signora, Sig. G. Romei, Sig. Renato Tarantino, Signorina Berciatti, Mr. P. T. Fforde, Sig. Giannopoulos e Signora, Mr. Max Solomon e Signora, Sig. A. P. Borg, Mrs. and Miss Gubbins, Mr. Humphries e Signora, Miss Mary McEwen, Miss Simone Jobidan, Mr. Robertson, Rev. Sherif Mahamud Abdurrahman, il Presidente della Lega Giovani Somali, il Presidente della Conferenza della Somalia, il Presidente del Circolo Giovani Hamar, Mr. Yassin Osman Yusuf, Mr. Farah Seccileh, Mr. Jama Abdi, Haji Jama Bilal, Haji Mahamud Farah, Haji Mohamed Musa, Mr. Mussa Arraleh, Mr. Ahmed Mahamud Allore, Mr. Abdullahi Hired, Dr. Shiv Kumar e Signora, il Presidente e il Segretario dell'Associazione Indiana, Mr. G. V. Bavishi, Mr. Vraj Becharadas, Mr. Jadavi Zaverchand Mehta, Mr. Hargovindas Ottamchand, Mr. Ranchojdas Chattrathuj Shah e Signora, Mr. Laxmidas Thakerdas, Mr. Damodar Tribhovan, Mr. Hussein Suleiman Valpi, Mr. Mohamedali Janmohamed, Mr. Ahmed Muraj, Mr. Ahmed Fazel Hashim, Mr. Husseinbhoj Jivraj, Mr. Hussein Virjee, Mr. Rashid Muraji, Haji Hussein Osman, Mr. Mohamedali Abdullahi, Mr. Tayibji Kuramji Kudrati, Haji Muraj, Mr. Abdurassul Ghulam-husein, Mr. Abdulla Behani, Mr. Sherif Mahdi, Mr. Shekh Abdulla Banafa, Mr. Abdo Hashim, Mr. Tabit Mohsin, Haji Seyid bin Jigman, Mr. Jama Gami, Mr. Mohamed Awadhi Bahashwan, Mr. Salah Alawi Gherbi.

IL PUBBLICO DICE

A proposito di caccia Igiene e buongusto

Riceviamo:

*** Esiste per tutti, o no, una legge che s'occupa della caccia e ne stabilisce i termini e i modi? Certamente sì, ma qualche volta pare di no. Per esempio, viene fatto di dubitare quando, mentre stiamo seduti al caffè o ce ne andiamo sui marciapiedi per i fatti nostri, ci vediamo proporre, tra l'offerta d'un corno o d'un pacchetto di lame da barba, un dig-dig o uno struzzo. Che lo struzzo sia neonato non conta. Sempre struzzo è. E la legge non fa questione d'età. Essa, anzi, protegge più i piccoli che i grandi perché, i grandi, si difendono assai bene da sé con la fuga e, anche, con le loro stesse dimensioni. Andare in giro per i locali pubblici con uno struzzo adulto non è l'impresa più facile del mondo. Se non siamo male informati, crediamo, anzi, che nella legge di cui sopra esista anche il divieto di vendere uova di struzzo: perché vendere un uovo, fresco naturalmente, è lo stesso che vendere uno struzzo. Ora, non c'è chi non possa testimoniare della frequenza con la quale a Mogadiscio vengono offerti pubblicamente in vendita struzzi come polli, a paia. Povere bestie, di solito, boccheggianti per sete, per fame, e per troppo lunghe altre sofferenze nel viaggio dalla boscaglia alla città, in mano di ragazzi, o anche di adulti, a cui sarebbe, diciamo pure assurdo, chiedere una qualche finezza zoofila. Lo stesso si dica per i dig-dig. Ieri sera, fra i tavolini della «Croce» ce n'erano tre a dieci scellini l'uno (ma poi, magari, a otto, a sette, a sei, a cinque, a due). Qualcuno pensò di comprarli per andarli a restituire alla boscaglia. Ma sarebbe stato come incoraggiare la deplorabile industria. Un solo rimedio c'è: rendere anche questa legge «uguale per tutti».

Un'altra lettera c'intrattiene, invece, su un motivo d'igiene e di buona creanza. Sui guizzi di spunto (scusateci il crudo termine, ma non siamo riusciti a trovare una parola o un'espressione che potessero alludere in modo efficace) che tanto spesso ci attraversano il cammino — quando ce la fanno ad attraversarlo — e che han terra franca anche, non di rado, sulle vetture pubbliche. Un cortese richiamo bilingue a una maggior disciplina estetica e salutare non sarebbe un'idea? Nelle migliori città del mondo esistono cartellini di tal genere, e nessuno se n'offende.

CINEMA CENTRALE

La Fortezza s'arrende

con DOROTHY LAMOUR - BETTY HUTTON
EDDIE BRACKEN - WILLIAM HOLDEN
JIMMY DORSEY e la sua Orchestra

Conversazione all'Istituto Culturale Sociale

Martedì dieci corrente, alle 21, i Signori ALI SCIDO e HASAN NUR terranno una conversazione sul loro recente viaggio nel Chenia, Uganda e Tanganika.

Soci e simpatizzanti dell'Istituto sono invitati ad intervenire.

نشأ المهد الثقافي الاجتماعي

سيلقى السيد حسن نور والسيد علي شيدو في ليلة الاربعاء من تاريخ ١٠ يونيو الجاري في الساعة الثالثة حسب التوقيت العربي محاضرة حول سفرها الأخير في أفطار كينيا وأوقاندا وتننিকা. هذا وعلى جميع أعضاء المهد ومتعاطفيه الرجاء عدم غيابهم عن المحاضرة المذكورة.

MOTOCICLISMO

Ottima prova dei centauri nelle prove di ieri al Lido

I 27 iscritti — fino ad ora — al Circuito di velocità del Lido, hanno provato ieri sul percorso le loro macchine. I tempi di alcuni dei "centauri", che più sotto segnaliamo, hanno valore puramente indicativo. E' ovvio che nello svolgimento della corsa essi sono suscettibili di miglioramento. Quasi tutti, quindi, hanno girato senza forzare, limitandosi a constatare la messa a punto dei motori.

Quattucci, Burani, Bartoloni, nella classe 175 cc. si contenderanno accanitamente la vittoria. I primi due con le loro M.V. sferreranno verso il detentore del titolo della categoria una forte offensiva nella speranza di strappargli il primato tanto brillantemente conquistato.

Nelle 250 cc. il duello, pur circoscritto alla Linx di Padovan ed alla Guzzi di D'Aloisio, non sarà per questo meno interessante. Nelle 350 cc. le tre Matchless di Bianchi, di Abdulcadir e di Diliberto lotteranno per la prevalenza del fattore abilità più che per quella macchina. Dove, però, la gara acquista particolare interesse, è nella corsa delle 500 cc. nella quale, guidatori dalla consumata abilità montati su macchine velocissime e moderne lotteranno contro l'"anziana" ma meticolosamente preparata DKW di Versiglia.

Nei micromotori, di cui parliamo per ultimo, ma non per sminuirne l'importanza, la lotta è serrata ed incerta dato il folto gruppo di concorrenti. Essi partono decisi a dimostrare che i "micro" non hanno la funzione di essere un comodo ed economico mezzo di trasporto, ma possono, all'occorrenza, degnamente sostenere il confronto con macchine potenti. I piccoli mezzi meccanici vogliono insomma dimostrare alle loro sorelle maggiori, che le seguiranno al termine della loro gara, di non essere da meno.

La categoria scooters è purtroppo assente da questa veramente interessante competizione, per la quale i rappresentanti delle due maggiori Case di scooters — la S.A.I.E.M.A. per la Vespa e la Ditta Boero per la Lambretta — avevano messo in palio ricchissimi premi. L'assenteismo degli scooteristi mogadisciani, che sono numerosissimi, toglie una possibilità di confronto che sarebbe stata opportuna e per gli uomini e per le macchine. Ci auguriamo, data la possibilità d'iscrizione alla corsa fino alle 20 di domani, che i centauri... minori raccolgano l'appello e si presentino, domenica, anch'essi alla partenza.

Non è possibile chiudere queste note facendo la perfetta tenuta... motociclistica di Alessandrini. Dai gambali al casco — di lucida pelle — il bravo Alessandrini era veramente impeccabile... A lui, vecchio e generoso centauro, colonna dell'A.M.M. di cuore, tutti i nostri migliori auguri.

Auguri che, con l'occasione, i centauri e noi tutti, porghiamo anche al campione Bartoloni del quale, fra pochi giorni, si celebrano le nozze.

Ecco il giro più veloce delle varie categorie sull'anello dei 3 km. di percorso:
cat. 500 cc.: 1' 50" — cat. 350 cc.: 2' 9"
3/10 — cat. 175 cc.: 2' 30" — cat. 125 cc.: 2' 35" — cat. micromotori: 4' 1" — cat. 250 cc.: 2' 8" 8/10.

CONVOCAZIONI

Tutti gli iscritti e simpatizzanti dell'Associazione "Uomini della Cattedrale" sono invitati alla riunione in sede sociale che si terrà domani sabato 7 c. m. alle ore 18,30. Data l'importanza della riunione si prega vivamente di non mancare.

Nel Commissariato per lo Sport

Si porta a conoscenza degli Enti ed Associazioni Sportive, come a chiunque ne abbia interesse, che il sig. Luciano Sauti, durante il periodo di congedo ordinario in Italia, sarà sostituito nella carica di Segretario-Cassiere di questo Commissariato dal sig. Patrignani Vittorio.

LE STRADE

Bur Acaba-Baidoa-Bardera: transitabile;
Merca-Brava-Chisimaio: transitabile sino a Mudun;
Mudun-Gelib: intransitabile.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Gli inesorabili ».
Cinema Centrale - « La Fortezza s'arrende ».

Cinema El Gab - « Khidky » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Le due suore ».

Supercinema - « Il cammino della speranza ».

ANNUNCI ECONOMICI

AL BOTTEGONE è arrivato l'OLIO D'OLIVA CALVI purissimo extra, sfuso. E' in vendita da oggi. RIFORNITEVI!

AFFITTANSI Uffici con magazzino garage ed abitazione. Rivolgersi: FRATELLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

AL NEGOZIO di mode "NELLA" sono arrivati golfini ultima novità, pochi servizi per manicure in acciaio tedesco "Solingen" e altri articoli. VISITATECI.

BENEDETTI FRANCESCO, che dopo molti anni di permanenza in Somalia, parte per l'Italia, saluta con infinita nostalgia i suoi cari amici e conoscenti tutti.

Seferian & Co. Ltd.

CORSO VITTORIO EMANUELE, 96 - TELEF. 282

GOMME PER AUTOCARRI GOMME PER AUTOVETTURE

fabbricate dalla nota Casa tedesca

Continental

in rivendita
presso:

E. Spinazzè

Corso V. Em.
Telefono 432



Volate con l'"Hermes"
della B.O.A.C

per LONDRA via ROMA

COLLEGAMENTI FREQUENTI CON LA ADEN AIRWAYS

L'Hermes è una delle più moderne e più popolari aeronavi in servizio in qualsiasi parte del mondo. L'aereo è interamente dotato del sistema di pressione atmosferica e condizionamento d'aria, ed è eccezionalmente spazioso e confortevole.

E ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C

Per informazioni e prenotazioni:
rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.
B.O.A.C. GENERAL AGENTS FOR QANTAS, S.A.A., & TEAL.

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 1° Aprile al 15 Aprile 1952 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 189.165

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So 10.014.315

SOTTOCOMMISSIONE DI BARDERA

Abdi Ali Aden	Harti	Omar Mah.
Abdi Cassim Ussen	Merchan	Iama
Abdi Ussen Abdulle	Aulian	Argap
Abdull. Iusuf Ali	Merchan	Fara Ugas
Abdull. Moh. Osman	Merchan	Iama
Abdull. Omar Egal	Harti	Omar Mah.
Abdull. Seck Ibrahim	Harti	Omar Mah.
Abdull. Ussen Ali	Aulian	Uafete
Aden Abdi Uluu	Merchan	Eli Dere
Ahmed Mahim Enou	Giambul	Uafete
Ahmed Nur Omar	Harti	Omar Mah.
Ali Assan Nur	Harti	Omar Mah.
Ali Abdur. Assan	Aulian	Uafete
Ali Fion. Mumin	Merchan	Ahmed
Ali Siad Matan	Aulian	Uafete
Ali Guro Gabana	Manamud	Uafete
Assan Abdi Sembur	Aulian	Uafete
Assan Dabar Ie	Aulian	Argap
Dare Moh. Gama	Harti	Omar Mah.
Basir Iusuf Magan	Aulian	Ali
Buel Fara Gir	Aulian	Argap
Burale Ussen Ghedi	Aulian	Turade
Caite Assan Uarfà	Aulian	Ali
Cher Aden Ali	Aulian	Uafete
Dagane Asci Ghele	Aulian	Argap
Dagane Ibrahim Fure	Aulian	Uafete
Dorianue Fohche Ass.	Aulian	Dinti Oak
Dirie Aden Ussen	Merchan	Fara Ugas
Dirie Moh. Garan	Aulian	Ali
Eli Aden Dirie	Merchan	Eli
Erzi Aden Gurei	Merchan	Uegherda
Fara Ali Aschir	Merchan	Fara Ugas
Fara Caite Allale	Agiuran	Uafemoghe
Ghedie Sahal Gama	Aulian	Afua
Gama Aden Moh.	Merchan	Fara Ugas
Iaro Mahallim Iusuf	Giambul	Argap
Ibrahim Gusso Nur	Agiuran	Uagle
Ibrahim Iusuf Ibrahim	Aulian	Ali
Ibrahim Moh. Gaap	Tunni	Goigal
Idris Aden Assan	Dir	Fara Ugas
Ismahil Anie Osman	Aulian	Aden Ker
Issak Ahmed Anegal	Agiuran	Uafemoghe
Mah. Dore Abdi	Merchan	Assan
Mah. Issa Moh.	Harti	Abduhraman
Moh. Abdi Mah.	Harti	Descisce
Moh. Abdi Salam	Erdo	Assan Bar.
Moh. Abdulle Assan	Agiuran	Uagle
Moh. Abucar Moh.	Giambul	Uafete
Moh. Aden Ismahil	Aulian	Afua
Moh. Ahmed Abicar	Ascar	Ormale
Moh. Ali Ussen	Merchan	Osman
Moh. Ahmed Elmie	Aulian	Uafete
Moh. Assan Nur	Harti	Omar Mah.
Moh. Elmi Roble	Aulian	Uafete
Moh. Erzi Farah	Merchan	Fara Ugas
Moh. Fara Gure	Aulian	Uafete
Moh. Frus Nur	Ker Seck Mu	Agi Amin
Moh. Dulou Dessit	Merchan	Urmidic
Moh. Ibrahim Barre	Aulian	Afgap
Moh. Mah. Egal	Harti	Behidian
Moh. Nur Omar	Aulian	Ali
Moh. Nur Omar Mah.	Aulian	Aden Cher
Omar Gadid Said	Aulian	Ali
Omar Mah. Ibrahim	Erdo	Assan Barre
Osman Moh. Mhall.	Elai	Nasie
Said Aden Ie	Harti	Omar Mah.
Said Isse Gama	Harti	Osman Mah.
Sala Sciaraf Abdull.	Asciaraf	Assan
Siad Calif Uid	Aulian	Afgap
Uarsama Aden Assan	Luai	Abosome
Ussen Dagane Abdi	Merchan	Sonfure
Ussen Ekmoghe Uarfa	Aulian	Ali
Ussen Mahallim Ahm.	Elai	Ghedafade
Ussen Ismahil Aden	Aulian	Afua

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Abdalla Assan Ali	Descisce	Ugar
Abdi Ali Bos	Uarsenghelli	Omar
Abdi Assan Abdicarim	Descisce	Zaccaria
Abdi Farah Idris	Ali Gibrail	Dubeis
Abdi Guran Ghedi	Uarsenghelli	Dubeis
Abdi Osman Mah.	Osman Mah.	Bahdiroble
Abdulcarim Salah Ali	Ali Gibrail	Mah. Ali
Abdulle Gama Moh.	Behidian	Ueis
Abdur. Farah Ali Os.	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Abdur. Mah. Ali	Descisce	Ugar
Abdur. Moh. Mah.	Descisce	Agi
Abdur. Omar Arrale	Ali Gibrail	Dubeis
Abdur. Omar Arrale	Dubohante	Garrah Fara
Abdur. Omar Arrale	Idik Fahale	Moh. Said
Aden Ali Moh.	Idik Fahale	Agi
Aden Assan Mah.	Descisce	

Ahmed Abi Samantar	Ali Gibrail	Ali Abdi
Ahmed Abdicar. Moh.	Ali Soleiman	Omar Ali
Ahmed Ali Elmi	Uarsenghelli	Dubeis
Ahmed Farah Osman	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Ahmed Ismahil Ahmed	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Ahmed Ismahil Ussen	Ali Soleiman	Aulian
Ahmed Moh. Abdur.	Descisce	Zaccaria
Ahmed Moh. Arrale	Descisce	Ugar
Ahmed Moh. Gama	Ali Gibrail	Ismahil Adi
Ahmed Moh. Mussa	Osman Mah.	Toman
Ahmed Moh. Osman	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Ali Abocar Ali	Uarsenghelli	Dubeis
Ali Aden Fara Gama	Ugar Soleiman	Issa Ugar
Ali Dini Nuh	Descisce	Ugar
Ali Farah Issa	Osman Mah.	Bahdir
Ali Farah Mahamud	Osman Mah.	Iusuf Ali
Ali Gama Moh.	Descisce	Zaccaria
Ali Issa Iusuf	Osman Mah.	Bah Iacub
Ali Moh. Abdi	Uabeneia	Idris
Ali Mussa Abdicarim	Ali Soleiman	Omar Ali
Ali Mussa Issa	Descisce	Maccader
Ali Nur Ahmed	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Ali Omar Ahmed	Osman Mah.	Iusuf
Ali Scirua Soleiman	Descisce	Zaccaria
Artan Ihe Osman	Ali Soleiman	Dubeis
Asci Samantar Mah.	Descisce	Dambet
Asci Ali Nur	Descisce	Zaccaria
Assan Abdalla Ghedi	Descisce	Agi
Assan Aued Kaghe	Ali Soleiman	Aulian
Assan Moh. Said	Ali Soleiman	Aulian
Assan Uggiale Iusuf	Descisce	Ugar
Asser Iusuf Abdi	Descisce	Ugar
Auod Agi Erzi	Uabeneia	Ahmed
Dahie Abdi Mah.	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Dalmar Mah. Ali	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Dirie Nur Farah	Amartuak	Gighi
Ersi Abdulla Ali	Descisce	Zaccaria
Fahie Ali Nuh	Descisce	Ugar
Farah Assan Samantar	Descisce	Maccader
Farah Ibrahim Guled	Ker Oak	Ualal Oes
Farah Mah. Ali	Osman Mah.	Aden Ali
Farah Mah. Sugulle	Osman Mah.	Bah Garen
Farah Osman Irabt	Ali Gibrail	Ismahil
Farah Roble Egal	Madiban	Ragle
Farah Ussen Mussa	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Firin Moh. Samantar	Ali Soleiman	Behidian
Firin Iusuf Abdi	Descisce	Ugar
Gama Ahmed Ghedi	Uarsenghelli	Dubeis
Gama Ali Moh.	Ali Soleiman	Aulian
Gama Artan Mussa	Osman Mah.	Bah Garen
Ghelle Assan Fahie	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Gama Farah Samant.	Uarsenghelli	Dubeis
Gama Issa Gulet	Garuen	Ragle
Gama Issa Moh.	Uarsanghelli	Dubeis
Gama Iusuf Moh.	Uadumoghe	Mahanie
Gama Iusuf Samantar	Issa Moh.	Abucar Issa
Gheldon Aden Ararle	Descisce	Ugar
Ghelle Fidar Mussa	Issa Mah.	Abucar Issa
Gurhan Farah Osman	Ali Gibrail	Ali Abdi
Iassin Ismahil Nuh Id	Descisce	Ugar
Ibrahim Farah Iusuf	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Ismahil Agi Abdi	Osman Mah.	Mussa Sultan
Ismahil Agi Mah.	Ali Soleiman	Aulian
Ismahil Barre Ahmed	Descisce	Bogor
Ismahil Iusuf Farah	Descisce	Zaccaria
Ismahil Miret Gulet	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Ismahil Moh. Mussa	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Ismahil Sam. Abdi	Uabeneia	Idris
Ismahil Scirua Nur	Osman Mah.	Iusuf Ali
Issa Abdi Mohamed	Ali Soleiman	Bah Dubeis
Issa Ali Mussa	Ali Gibrail	Dubeis
Issa Farah Assan	Osman Mah.	Bah Garen
Issa Mohamed Issa	Ali Gibrail	Moham. Abdi
Issa Moh. Samantar	Uabeneia	Dub
Issa Mussa Ersi	Uarsanghelli	Dubeis
Issa Soleiman Samant.	Descisce	Ugar
Issak Aden Ali	Ellade	Dambet
Iusuf Abdi Mohamed	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Iusuf Agi Salah	Descisce	Ugar
Iusuf Ah. Mumin Gh.	Descisce	Ugar
Iusuf Assan Abdi	Descisce	Zaccaria
Iusuf Assan Iusuf	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Iusuf Ihe Ali	Osman Mah.	Bahdiroble
Iusuf Mah. Mohamed	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Iusuf Mah. Scirua	Osman Mah.	Bahdir
Iusuf Mohamed Ali	Descisce	Ugar
Iusuf Mohamed Iare	Gascigabe	Sala Mussa
Iusuf Mussa Ali Ibr.	Ali Gibrail	Ussen Ali
Iusuf Said Raghe	Ali Soleiman	Aulian
Iusuf Uggiale Arrale	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Mahamud Aden Arrale	Descisce	Ugar
Mahamud Agi Ali	Osman Mah.	Bahgaren
Mahamud Gure Ahmed	Descisce	Ugar

Manamud Ism. Iusuf	Iukfale	Manamed Sala
Manamud Iusuf Nur	Issa Manamud	Abucar Issa
Manamud Uaran Ad.	Uarsanghelli	Dubeis
Mire Abdalla Maham.	Madiban	Dambet
Mire Ahmed Manamud	Descisce	Agi
Mire Manamud Ali	Descisce	Ugar
Mire Manamud Issa	Ali Soleiman	Aulian
Manamed Abdalla Ar.	Dir	Kobie
Mohamed Agi Gama	Osman Mah.	Bah Dir
Mohamed Ahmed Arr.	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Mohamed Ali Iusuf	Descisce	Bager
Mohamed Ali Omar	Ali Soleiman	Omar Ali
Mohamed Assan Ali	Descisce	Ugar
Mohamed Dubbe Mus.	Suacron	Aden Abd.
Moh. Errzi Abdulle	Descisce	Ugar
Moh. Farah Ali	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Moh. Dirie Assan	Omar Mah.	Aden
Moh. Ghed Iusuf	Descisce	Agi
Moh. Gama Erzi	Uabeneia	Idris
Moh. Gama Ghedi	Suacron	Aden Abd.
Moh. Gurhan Ghedi	Uarsanghelli	Dubeis
Moh. Gure Said	Abdi Issa	Abdulcarim
Moh. Ismahil Iusuf	Ali Soleiman	Ismahil
Moh. Ismahil Mussa	Suacron	Aden Abd.
Moh. Iusuf Gulet	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Moh. Iusuf Scermarche	Osman Mah.	Iusuf Ali
Moh. Iusuf Ussen	Ali Soleiman	Aulian
Moh. Mahamud Salah	Descisce	Ugar
Moh. Mahamud Sala	Ugar Soleim.	Ibrahim Ali
Moh. Mahamud Sciban	Osman Mah.	Bahdiroble
Moh. Mumin Moham.	Ali Gibrail	Abdi
Moh. Mussa Auod	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Moh. Mussa Nur	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Moh. Said Nur	Osman Mah.	Bahdir
Moh. Salah Ahmed	Ali Soleiman	Aulian
Moh. Salah Farah	Ali Gibrail	Ali Abdi
Moh. Samantar Ahm.	Omar Mah.	Mahat
Moh. Scirdon Salah	Uarsanghelli	Bah Dir
Moh. Uais Abdi	Ali Gibrail	Abdi
Moh. Urrun Mahamud	Arab	Meheri
Moh. Ussen Scerm.	Madiban	Scermarche
Mumin Mussa Guled	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Mussa Agi Said	Ali Soleiman	Aulian
Mussa Ahmed Moh.	Osman Mah.	Iusuf Ali
Mussa Nur Ismahil	Osman Mah.	Bahdiroble
Mussa Said Agi	Osman Mah.	Bah Liban
Nur Salah Abene	Uarsanghelli	Dubeis
Nur Ali Said	Giambe	Uggiale
Nur Osman Guled	Osman Mah.	Dambet
Ulat Nur Mohamed	Osman Mah.	Bah Garen
Omar Guled Mohamed	Osman Mah.	Bahdiroble
Omar Said Ibrahim	Ali Gibrail	Ussen Ali
Osman Assan Issa	Descisce	Zaccaria
Osman Iusuf Farah	Descisce	Zaccaria
Osman Iusuf Moham.	Ismahil Sol.	Uarsanghelli
Osman Mahamud Auod	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Osman Moh. Abdullahi	Dubohante	Abdi Garad
Osman Mohamed Ali	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Osman Omar Ismahil	Descisce	Zaccaria
Said Abdicarim Iusuf	Ali Soleiman	Bedian
Said Ahmed Mohamed	Osman Mah.	Bahgaren
Said Ali Aden	Descisce	Agi
Said Ali Ahmed	Descisce	Zaccaria
Said Ali Bos	Arab	Meheri
Said Gama Ahmed	Ugar Soleim.	Ibrahim Aden
Said Guled Iarare	Ismahil Sol.	Bah Uarsang.
Said Guran Ghedi	Uarsanghelli	Ussen Idris
Said Ismahil Osman	Osman Mah.	Mussa Sultan
Said Issa Mohamed	Osman Mah.	Bahdubahan.
Said Iusuf Mohamed	Osman Mah.	Bahgaren
Said Mahamud Fahie	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Said Mahamud Moh.	Issa Mohamed	Abucar Issa
Said Mahamud Sam.	Descisce	Ugar
Said Mohamed Omar	Descisce	Agi
Said Mumin Dirie	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Said Omar Mahamud	Ali Soleiman	Aulian
Said Sudef Ghedi	Uarsanghelli	Dubeis
Said Ussen Mahamud	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Said Ussen Mohamed	Descisce	Bahidag
Sala Abdulle Gabdon	Descisce	Agi
Sala Abucar Ali	Idikfale	Iusuf
Salad Assan Mohamed	Gumasor	Ibrahim
Sala Mahamud Ali	Suacron	Aden
Salad Mahamud Farah	Osman Mah.	Iusuf Ali
Samantar Aden Moh.	Descisce	Ugar
Scire Assan Mohamed	Descisce	Agi
Sulub Agi Abdulla	Descisce	Maccader
Uaberi Iusuf Gama	Ugar Soleiman	Ibrahim Aden
Uaberi Ussen Ahmed	Descisce	Ugar
Ussen Ali Mumin	Descisce	Ugar
Ussen Farah Iusuf	Ali Soleiman	Aulian
Ussen Ibrahim Ahmed	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Ussen Gama Maham.	Abdurahin	Ibrahim
Ussen Soleiman Osman	Ali Soleiman	Ismahil Ali

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Inaugurazione della sede della Gioventù Cattolica Maschile

Domani, nei locali annessi al Cinema della Missione, alle ore 8,30, S. Ecc. Mons. Venanzio Filippini, Vic. Ap. della Somalia, benedirà le nuove sedi dell'Azione Cattolica Maschile, Sezione Giovani, colle attigue sale di lavoro e di ricreazione, nonché la sede dell'A.S.C.I. I locali sono accessibili al pubblico in tutta la giornata. All'inaugurazione saranno presenti tutte le Associazioni Cattoliche della Città.

RESIDENZA DI MOGADISCIO

Sottocommissione CLAMS

La Sottocommissione CLAMS istituita presso la Residenza di Mogadiscio, nella settimana prossima (dal 9 al 14 giugno 1952) continuerà i pagamenti secondo il seguente calendario:
Da lunedì 9 giugno
a venerdì 13 giugno:

Si presenteranno tutti coloro che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio i tagliandi rosa di prenotazione.

In previsione della prossima chiusura della Sottocommissione, i possessori di tagliando rosa si potranno presentare senza tenere conto della numerazione del tagliando stesso.

Sabato 14 giugno:

Si presenteranno gli appartenenti alle Ferrovie (o i loro eredi) in possesso del tagliando di prenotazione.

Avvertenza: Si preavvisa che questa Sottocommissione, entro il 30 giugno 1952, dovrà ultimare le liquidazioni a favore di tutti gli ex militari (o dei loro eredi) che siano provvisti di regolare tagliando di prenotazione. Dopo tale data, per nessun motivo, saranno accolte ulteriori richieste di liquidazione. Col 30 giugno 1952, i tagliandi rosa di prenotazione non ancora presi in esame da questa Sottocommissione saranno considerati decaduti.

AVVISO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

Il Giudice della Somalia, con sua sentenza in data 24 maggio 1952, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Somalia, dichiarava il fallimento di: Mohamed Sceek Addò Mohamed Scianscia.

Pertanto, i Creditori e tutti coloro che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito devono presentare domanda alla Cancelleria dell'Ufficio del Giudice della Somalia, entro il giorno 15 giugno 1952.

IL CURATORE
Rag. A. U. Rossati

BOLLETTINO METEOROLOGICO del giorno 7 giugno 1952

Temperatura massima	30,8
Temperatura minima	25,5
Vento prevalente SSW velocità km.	10
Pioggia caduta	tracce
Livello dei fiumi:	
Afgoi (Scebeli)	m. 2,40
pioggia caduta	mm. 3,5
Belet Uen (Scebeli)	m. 1
Lugh Ferrandi (Giaba)	2,20

Maree per il giorno 8 giugno 1952:
Alta marea ore 04,02 e ore 16,06.
Bassa marea ore 09,24 e ore 22,53.

LE STRADE

Bur Acaba-Baidoa-Bardera: transitabile;
Merca-Brava-Chisimaio: transitabile sino a Mudun;
Mudun-Gelib: intransitabile.

IL FIUME

A Belet Uen l'altezza dell'Uebi Scebeli è di metri uno.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il Gigante della Foresta ».
Cinema Centrale - « Fra Diavolo ».
Cinema El Gab - « L'invincibile Mc Gurk ».
Cinema Teatro Hamar - « Il Cristo proibito ».
Cinema Missione - « Doli » film indiano.
Supercinema - « Gli amanti di Verona » e nuovissimo Cinegiornale ***

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Shabnam » nuovissimo film Indiano.
Cinema Centrale - « La Fortezza s'arrende ».
Cinema El Gab - « Mella » film Indiano (prima visione).
Cinema Teatro Hamar - « Il figlio della furia ».
Cinema Missione - « Fra Diavolo » e documentario.
Supercinema - « Quattro in una jeep » e nuovissimo Cinegiornale Fox Movietone.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTANSI Uffici con magazzino garage ed abitazione. Rivolgersi: FRATELLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

MECCANICO pratico assume riparazioni « macchine da cucire ». Per informazioni rivolgersi: PORRO - Libreria Impero.

AL NEGOZIO di mode "NELLA" sono arrivati golfini ultima novità, pochi servizi per manicure in acciaio tedesco "Solingen" e altri articoli. VISITATECI.

OTTIMA EFFICIENZA pompa idraulica da 200, completa di m. 20 tubi e accessori per irrigazione, cedesi subito. Rivolgersi: PORRO.

Alimentari Petetti già SACCANI

Cioccolatini - Confetti - Pandoro
Torte Paradiso e Frutti Canditi
"MOTTA,"

Movimento del Porto

GIORNO 6 GIUGNO 1952

Arrivi:

M/n "Africa" (bandiera italiana) da Mombasa, sbarcando 64 tonn. di merci varie e 1 passeggero.

Partenze:

M/n "Africa" (bandiera italiana) per Aden, imbarcando 1.843 tonn. di merce varia e 114 passeggeri.

Previsioni:

Giorno 10 corr.: arrivo P.fo "Valfiorita" da Aden, con merce varia e passeggeri.

GEPAT-FIRAME Giunti Elastici

di pura tela MACO' e PARA
per tutti i tipi di automezzi

IL
GiuntoElastico
GEPAT-FIRAME
è flessibile e di alta resistenza

in vendita alla
FIRAME
PREZZI DI RECLAME

CINEMA CENTRALE

DOMANI: A RICHIESTA GENERALE

La Fortezza s'arrende
con DOROTHY LAMOUR - BETTY HUTTON
EDDIE BRACKEN - WILLIAM HOLDEN
JIMMY DORSEY e la sua Orchestra

Alimentari Petetti

già SACCANI
Corso Vitt. Em. - Tel. 451

**VENDITA ECCEZIONALE
DI PROPAGANDA**

per iniziativa delle spett. Case
Tenerelli e Carpenè Malvolti

HAVEN

il grande trionfo dell'industria
liquoristica moderna
Distillato dall'avena
1 bottiglia originale da litro
So. 13.90

Cognac Carpenè

1 bottiglia originale da litro
So. 13.40

PER POCHI GIORNI SOLTANTO!

Stazione di Servizio Auto F.lli Mortara

Gestione VANNINI

Viale XXIV Maggio - MOGADISCIO

GOMME per autovetture e autocarri
della rinomata Casa tedesca

Continental

OLIO LUBRIFICANTE

Permalube

Cinema Teatro HAMAR

Questa sera:

**Una eccezionale
Prima Visione Assoluta**

IN QUESTO FILM GLI ATTORI
NON RECITANO MA VIVONO!



DOMANI SERA - CINEMA TEATRO "HAMAR" - DOMANI SERA
IN PRIMA VISIONE IL CAPOLAVORO 20th CENTURY FOX

IL FIGLIO DELLA FURIA

con Tyrone POWER - Gene TIERNEY - George SANDERS - John CARRADINE - Roddy Mc DOWALL

Il film tanto atteso che soddisferà anche lo spettatore più esigente.

Seguirà Nuovo FOX MOVIE TONE

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Moh. Abdulla Omar	Dir	Fachi Omar
Moh. Ali Farah	Uarsanghelli	—
Moh. Amin Abdur.	Lesan	Orsi
Moh. Assan Aden	Merehan	Assan
Moh. Auale Ghedi	Averghedir	Soleiman
Moh. Auale Guled	Uarsanghelli	—
Moh. Daad Ali	Meheri	Moh. Salah
Mohamed Ghedi Assan	Averghedir	Soleiman
Moh. Giama Farah	Issa Mahamud	Mussa
Moh. Iusuf Duncal	Ali Soleiman	Ismahil
Moh. Nur Ali	Badiaddo	Illave
Moh. Nur Ahmed	Merehan	Siad Ussen
Moh. Omar Abdi	Abgal	Eli Omar
Moh. Siad Omar	Averghedir	Aer
Moh. Uarsama Abd.	Lelcasse	Moh. Mumin

Moh. Ussen Erzi	Merehan	Assan
Muddei Moh. Ali	Abgal	Matan
Mumin Ali Mah.	Ali Soleiman	Omar
Mussa Assan Ussen	Averghedir	Saad
Mussa Culmie Cheilo	Auadde	Alagumar
Nur Afrh Mah.	Abgal	Daud
Nur Ali Said	Ali Soleiman	Beidian
Omar Abdi	Scidle	Garmagale
Omar Dole Addo	Murosada	Fol Ulus
Omar Marduf Marei	Arabo	Bin Brechi
Os'h Gibril Assan	Lelcasse	Mohamed
Osman Mussa Ali	Merehan	Uagardà
Roble Nur Ali	Garre	Macabule
Said Aden Farah	Dulbohante	Calid
Said Agi Moh.	Arab	Meheri
Said Ussen Uarsama	Omar Mah.	Calaf

Salad Abdi Assan	Averghedir	Saad
Salad Borre Barre	Sciavelli	Gasar
Salad Elmi Aden	Omar Mah.	Mahad
Sanei Moh. Gurahn	Malimuen	Elmanes
Scidane Siad Giumale	Averghedir	Aer
Suru Ibrahim Abdio	Elai	Uarasile
Tahlil Uarsama Egal	Madiban	Sahat
Uarsama Assan Ali	Omar Mah.	Erzi
Uarsama Dirie Egal	Issa Mahamud	Mussa Issa
Uarsama Farah Dirsee	Averghedir	Saad
Ussen Aden Moh.	Omar Mah.	Egal
Ussen Ahmed Uehlie	Abgal	Uaesle
Ussen Ghedi Issak	Averghedir	Saad
Ussen Moh. Scico	Abgal	Uaesle
Ussen Nur Addo	Abgal	Uaesle
Ussen Samantar Scer	Bahidian	Amid

AVVENIMENTI SPORTIVI

CALCIO

"VECCHI E GIOVANI"
ancora una volta di fronte

Rappresentativa anziani: Romanini, Crozzoli, Premoselli; Borg, Patrone, Maregatti; Galletti, Gargiulo, Seccia, Salsilli, Donadon.

Rappresentativa giovani: Rossi, Sorrentini II, Trivellini; Di Giammarco II, Grassi, Di Giammarco I; Bargellini, Sellucci, Sorrentini I, Mazzola, Carcofaro.

Giornata fatta per appagare tutte le tendenze, quella di domani. Dopo la manifestazione motoristica della mattina, nel pomeriggio un'altro interessante confronto si propone fra i calciatori della vecchia e della nuova generazione. Una prima linea — quella degli anziani — che assomma da sola a centosettantasette anni! Quasi quanto quelli dell'intera squadra dei giovani! Dal confronto scaturiranno, e non può essere diversamente, dei raffronti. Ci si troverà ad assistere alla abilità ed alla esperienza opposte alla giovinezza ed alla superiorità dei mezzi fisici che ancora non hanno dato tutto.

Nella squadra degli anziani figurano uomini la cui classe, qui a Mogadiscio, è fuori discussione. Dalla mezz'ala Salsilli, dal giuoco elegante e intelligente, al terzino Crozzoli, che dopo una lunga parentesi torna alle scene calcistiche, tutti i componenti l'undici « vecchi » sono atleti che da tempo gli « aficionados » mogadisciani del calcio conoscono. Inutile tessere gli elogi del « vecio » Donadon che, vecchia colonna della Mogadiscio, indossa oggi i colori dell'Indomita. Ugualmente superfluo parlare di Seccia apprezzatissimo allenatore della Fortitudo oltre che sagace centr'avanti della Juventus. E così via per tutti gli altri. Tutti, ripetiamo tutti, sono conosciuti dai tifosi mogadisciani, che da anni ne conoscono le più riposte possibilità.

I giovani, anche se giunti in ritardo alla ribalta calcistica, non sono da meno dei vecchi dai quali, comunque, hanno appreso i primi rudimenti dello sporto tanto popolare ed appassionante. In Grassi può ritrovarsi la stessa puntigliosità con la quale Premoselli non perde mai il controllo dell'avversario. Nel giovane, corretto Bargellini si nota quel certo che dello stile « Salsilliano » ed in Mazzola solo una certa... somiglianza fisica con Patrone il cui temperamento calmo e controllato contrasta con quello del medio centro juventino tutto impeto e decisione.

Troppo lungo sarebbe passare in rassegna, uno ad uno, i ventidue giuocatori che si affrontano domani in una partita che non chiuderà, ad ogni modo, l'antagonismo di due età più che di due stili. La partita di domani si presta, come all'inizio dicevamo, ad un raffronto certo: quello dell'esperienza contro la giovinezza. Ed il dilemma, che si pone in tutte le attività umane senza che si possa ancora decidere da qual parte penda la bilancia, rimarrà insoluto anche domani sia che a vincere siano i giovani sia, invece, che lo siano i vecchi.

G. E. Coppa

ASSOCIAZIONE MOTOCICLISTICA MOGADISCIO

Comunicato

A norma dell'art. 54 del Regolamento delle Manifestazioni Sportive della Federazione Italiana Motociclistica si porta a conoscenza degli interessati il nominativo degli Ufficiali di Gara per la I Corsa di velocità in circuito chiuso valida per il Campionato della Somalia 1952 e che si disputerà domenica 8 giugno 1952.

Direttore di Gara Sig. TUNDO Francesco.

Segretario della Manifestazione Rag. DEGANELLO.

Commissari Coadiutori: Sigg. Ten. Col. CERRI — Rag. BIAGI — SAVORELLO — GILBERTI — GUARDIA.

Cronometristi: Presidente Ing. CROTTI — Sigg. PARMEGGIANI — PARODI — LAGO.

Commissario Sportivo: Cav. GATTO Pasquale.

Giuria: Presidente Sig. Ten. Col. SUDANO Filadelfio.

Componenti: Sigg. BARDI — PEPOLI — MARANZANA.

Tutti gli Ufficiali di Gara sopraelencati sono pregati di trovarsi questa sera SABATO 7 giugno alle ore 21 presso la Sede Sociale (Circolo Famiglie d'Italia) per comunicazioni relative alla Gara del giorno 8 giugno 1952.

XVIII TAPPA DEL "GIRO D'ITALIA"

Fornara primo a Saint Vincent

Tappa breve e senza storia, un solo tentativo di fuga da parte dello spagnolo Bernardo Ruiz che, del resto, è stato rapidamente ripreso. Evidentemente il "Giro" pensa a quelle fatiche grosse che ancora lo attendono.

Ecco l'ordine d'arrivo:

- 1.) Fornara, in 5 ore 6' e 4";
- 2.) Grosso, nello stesso tempo. A 6" arrivano nell'ordine Corrieri e Ruiz. Scaglionati a distanza di pochi secondi l'uno dall'altro si piazzano: 5.) Astrua e 6° Kubler che arrivato in gruppo con gli assi li regolava in volata.

Questa sera in Prima Visione Assoluta

Un film di CURZIO MALAPARTE



IL CRISTO PROIBITO

RAI VALLONE ELENA VARZI ALAIN CUNY RINA MORELLI
PHILIPPE LEMAIRE ANNA M. FERRERO GUALTIERO TUMIATI
LUIGI TOSI ERNESTA ROSMINO e GINO CERVI

PRODUZIONE EXCELSA FILM

al "CINEMA TEATRO HAMAR"

Accumulatori "TUDOR" della S.A. Edison-Milano
per tutti i tipi di VETTURE, AUTOCARRI, MOTO

SERVIZIO CARICA BATTERIE e MANUTENZIONE
presso Ditta Maragliano-Elettrauto (Campo Sportivo)

RAPPRESENTANTI:

Ditta F.lli MORTARA S.A. - Via 24 Maggio 1 - Telef. 441

LA PERGOLA

QUESTA SERA

Grande Serata Danzante

con GARA DI TANGO — RICCHI PREMI

Assortimento nuovissimi dischi - Ricordate "La Pergola,"

Questa sera ★ ★ "SUPERCINEMA" ★ ★ Questa sera

Fiorisce ancora in tempi moderni la più grande tragedia d'amore di tutti i tempi:

"Gli amanti di Verona"

Una indimenticabile interpretazione di: PIERRE BRASSEUR - SERGE REGGIANI - Louis Salou - Martine Carol
Un film meraviglioso per la sua trama e per la sua interpretazione

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

Nuovissimo Cinegiornale Universal

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTI

Abdi Ibrahim Abdulla	Galgial	Amud
Amin Elmi Abdi	Baddiaddo	Sugo
Dubi Afra Abaile	Baddiaddo	Issa
Gure Holo Abdi	Anadle	Issa Mahamud
Maham. Abdulla Dorre	Anadle	Issa Mahamud
Mussa Mohamed Alio	Baddiaddo	Issa
Osman Roble Alisso	Anadle	Issa Mad.

SOTTOCOMMISSIONE DI CALCAIO

Abdi Ali Asci	Omar Mah.	Calaf
Abdi Gure Anaf	Omar Mah.	Mahad
Abdi Mahamud Ali	Omar Mah.	Mahad
Abdi Uarsama Ahmed	Omar Mah.	Bah Abasgul
Abdulle Dorre Uars.	Omar Mah.	Mohamed Erzi
Abdulle Assan Farah	Rer Mahamud	Aulcassim
Aden Dirie Osman	Omar Mah.	Ionis
Aden Erzi Farah	Omar Mah.	Erzi
Ahmed Erzi Mahamud	Danuene	Figghi
Ahmed Mohamed Issa	Omar Mah.	Mahad
Ali Asci Egal	Omar Mah.	Calaf
Ali Barre Egal	Idigfale	Iusuf
Ali Giamia Assan	Danuene	Figghi
Ali Mahamud Ossbo	Abgal	Uaesle
Ali Uarsama Mohamed	Behidian	Uaes
Asci Afrah Mahamud	Behidian	Samantar
Assan Giamia Erzi	Amartuag	Figghi
Barre Dirie Egal	Merehan	Uagarda
Barre Erzi Abdi	Madiban	Urmah
Culmie Ali Mahamud	Nuh	Gibrahil
Dirie Aden Mohamed	Rer Mahamud	Abocor
Dirie Nur Mohamed	Merehan	Farah Ugas
Erzi "Adde" Dabale	Omar Mah.	Calaf
Farah Ahmed Mussa	Omar Mah.	Ahmed
Farah Erzi Uarsama	Idigfale	Salas
Farah Gibril Mussa	Behidian	Aden
Farah Uarsama Erzi	Rer Maham.	Abocor
Giamia Gheire Ali	Omar Mah.	Mahad
Giamia Iusuf Ali	Arab	Meheri
Giamia Mohamed Elon	Omar Mah.	Calaf
Issak Ali Abdurahman	Adama	Scermarche
Iusuf Ahmed Duale	Averghedir	Aer
Iusuf Assan Daher	Adama	Galgil
Iusuf Erzi Uarsama	Idigfale	Salah
Iusuf Samantar Guled	Rer Mahamud	Aulcassim
Mahamud Ahmed Gia.	Arab	Meheri
Mahamud Ali Giamia	Omar Mah.	Mahad
Mohamed Abdi Ahmed	Merehan	Siad
Mohamed Abdirah. G.	Leccasse	Mohamed
Moh. Aden Erzi	Omar Mah.	Mahad
Moh. Ali Erzi	Rer Mahamud	Abocor
Moh. Aptidon Farah	Averghedir	Duduble
Moh. Mire Issak	Omar Mah.	Aden
Moh. Nur Mohamed	Beidian	Galan
Moh. Samantar Ghella	Omar Mah.	Abdille
Moh. Uarsama Ahmed	Omar Mah.	Bah Abasgul
Musse Ibrahim Ali	Omar Mah.	Aden
Scire Isse Abscir	Omar Mah.	Calaf
Siat Osman Assan	Averghedir	Aer
Uarsama Anghe Abdi	Omar Mah.	Calaf
Uarsama Farah Assan	Omar Mah.	Calaf
Uarsama Samantar Er.	Omar Mah.	Mahad
Ussen Osman Oscio	Merehan	—
Omar Bihi Anaf	Omar Mah.	Mahad
Omar Usseil Sugulle	Omar Mah.	Calaf

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

(1ª Parte)

Abdi Ali Ahmed	Duibohante	Ugarian
Abdi Issa Mahamud	Osman Mah.	Bahgaren
Abdi Omar Iusuf	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Aden Elmi Ali	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Ahmed Ibrahim Moh.	Issa Mahamud	Mussa Issa
Air Scire Gulet	Osman Mah.	Bahdiroble
Ali Iusuf Mahamud	Osman Mah.	Bahdiroble
Ali Mahamud Ghedi	Duibohante	Ionis
Ali Mahamud Moh.	Osman Mah.	Bahdiroble
Ali Said Mussa	Osman Mah.	Bahgaren
Ali Set Coscim	Omar Mah.	Ionis
Assan Ali Ahmed	Ali Soleiman	Salah
Assan Moh. Mahamud	Aurtable	Ghedi Ibrah.
Dirie Omar Giamia S.	Issa Mahamud	Abocor Issa
Erzi Mahamud Assan	Descisce	Zaccaria
Farah Barre Musse	Osman Mah.	Bahgaren
Farah Issa Mohamed	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Farah Mahamud Ism.	Abdurahin	Ali Abucar
Farah Mohamed Nur	Abdurahin	Ali Abucar
Giamia Farah Gulet	Osman Mah.	Bahiacub
Giamia Said Ali	Osman Mah.	Bahiacub
Gure Mussa Raghe	Issa Mahamud	Abocor Issa
Issa Mohamed Musse	Osman Mah.	Mussa Iusuf
Iusuf Ahmed Omar	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Iusuf Au Nur	Osman Mah.	Bahgaren
Iusuf Moham. Musse	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Mahamud Abdi Arrale	Osman Mah.	Bahdiroble
Maham. Abdi Matan	Uabeneia	Ahmed
Maham. Farah Gulet	Suacron	Daud
Mah. Iusuf Mohamed	Osman Mah.	Mussa Sultan
Mah. Mohamed Issa	Osman Mah.	Bahgaren
Mah. Nur Assan	Osman Mah.	Bahiacub
Moh. Ahmed Moham.	Osman Mah.	Bahdiroble
Mohamed Ali Ahmed	Osman Mah.	Idris
Moh. Barre Auod	Arab	Meheri
Mohamed Erzi Auod	Uabeneia	Ahmed
Mohamed Farah Ahm.	Osman Mah.	Bahiacub
Mohamed Farah Ali	Osman Mah.	Bahdiroble
Mohamed Farah Ali	Abdalla Ibr.	Ismahil

Mohamed Gurè Musse	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Moh. Ismahil Moham.	Issa Mahamud	Abocor Issa
Mohamed Mah. Gulet	Cashicabe	Salah Mussa
Moh. Nur Erzi	Issa Mahamud	Abocor Issa
Moh. Ueirah Giamia	Uarsanghelli	Omar Garad
Moh. Ussen Ahmed	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Mussa Farah Ahmed	Osman Mah.	Bahdulboh.
Nur Mohamed Cul	Issak	Abar Anal
Omar Mah. Samantar	Osman Mah.	Bahgaren
Osman Giamia Mah.	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Osman Iusuf Maham.	Osman Mah.	Bahdiroble
Said Abucar Mahamud	Osman Mah.	Bahiacub
Said Issa Mohamed	Issa Mahamud	Abocor
Said Nur Abdalla	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Said Samantar Said	Uabeneia	Ahmed
Salad Farah Fahie	Madiban	Samantar
Scire Abdi Arrale	Arab	Meheri
Salah Mohamed Farah	Arab	Meheri
Salad Samantar Ali	Osman Mah.	Bahgaren
Salah Aden Ali	Osman Mah.	Bahdiroble
Ussen Ali Mohamed	Osman Mah.	Iusuf Moh.

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO (2ª Parte)

Abdi Erzi Uarsama	Idigfahale	Salah
Abdi Issa Mohamed	Arab	Meheri
Abdi Mahamud Bos	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Abdi Man. Samantar	Idigfahale	Salah
Abdi Mohamed Iusuf	Osman Mah.	Bahiacub
Abdi Mohamed Musse	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Abdi Mussa Arrale	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Abdullahi Said Mah.	Ali Soleiman	Omar Ali
Abdurahman Giamia S.	Idigfahale	Salah Said
Abscir Gurè Farah	Arab	Meheri
Aden Artan Iusuf	Osman Mah.	Bahiacub
Aden Mahamud Farah	Osman Mah.	Bahiacub
Ahmed Ali Aden	Osman Mah.	Amir Moh.
Ahmed Assan Matan	Arab	Meheri
Ahmed Dirie Ali	Madiban	Adad
Ahmed Issa Giamia	Osman Mah.	Bahdiroble
Ahmed Maham. Assan	Osman Mah.	Badiroble
Ahmed Musse Maham.	Osman Mah.	Badulbohante
Ahmed Omar Ali	Osman Mah.	Assan Moh.
Ali Fahie Abdalla	Osman Mah.	Samantar
Ali Farah Burale	Arab	Meheri
Ali Issa Giamia	Osman Mah.	Bahiacub
Ali Iusuf Mahamud	Osman Mah.	Bahiacub
Ali Iusuf Osman	Osman Mah.	Bahdiroble
Ali Mahamud Aden	Uarsanghelli	Omar
Ali Mah. Giamia Sam.	Osman Mah.	Maham. Iusuf
Ali Mussa Samantar	Osman Mah.	Amir Moham.
Ali Omar Ahmed	Osman Mah.	Bahiacub
Ali Scirmarche Mah.	Osman Mah.	Bahdiroble
Assan Ismahil Giamia	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Calif Giamia Iusuf	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Dahir Dirie Giamia	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Dahir Iusuf Ali	Osman Mah.	Bahiacub
Dahir Mahamud Musse	Osman Mah.	Bahiacub
Elmi Ali Mohamed	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Farah Ahmed Moham.	Uabeneia	Ahmed
Farah Mahamud Sam.	Idigfahale	Salah Said
Sas Serar Egal	Uabeneia	Ahmed
Giamia Aden Arrale	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Giamia Aden Erzi	Osman Mah.	Bahgaren
Giamia Ahmed Guled	Osman Mah.	Bahdiroble
Giamia Ibrahim Moh.	Osman Mah.	Assan Moh.
Giamia Iusuf Nur	Osman Mah.	Samantar
Ismahil Musse Ismahil	Osman Mah.	Bahdiroble
Issa Iusuf Olou	Ali Gibrahil	Mohamed Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

(2ª Parte)

Issa Mahamud Iusuf	Osman Mah.	Bahgaren
Issa Mohamed Mah.	Ali Soleiman	Omar Ali
Iusuf Fahie Farah	Madiban	Bahorod
Iusuf Issa Ahmed	Osman Mah.	Bahdulboante
Iusuf Mohamed Ahm.	Osman Mah.	Amir Moh.
Iusuf Mussa Farah	Osman Mah.	Mussa Sultan
Iusuf Musse Omar	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Mahad Bulhan Farah	Issa Mahamud	Abocor Issa
Mahamud Scire Aden	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Mohamed Ahmed Nur	Osman Mah.	Amir Moham.
Mohamed Farah Salah	Dulbohante	Mah. Garad
Moh. Iusuf Nur Aden	Abdurahim	Ali Abocor
Moh. Mahamud Ali	Dulbohante	Aiak
Moh. Musse Iusuf	Uabeneia	Dub
Moh. Musse Iusuf S.	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Moh. Musse Omar	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Moh. Nug Samancab	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Mussa Iusuf Mussa	Issa Mahamud	Abocor Issa
Nadif Ahmed Musse	Osman Mah.	Bahdiroble
Nur Mahamud Farah	Issa Mahamud	Abocor Issa
Omar Nur Guled	Cashicabe	Salah Musse
Osman Mahamud Ah.	Osman Mah.	Bahdiroble
Osman Mah. Mohamed	Osman Mah.	Bahiacub
Osman Mohamed Nur	Arab	Meheri
Osman Said Ali	Idigfahale	Salah
Said Ahmed Mahamud	Osman Mah.	Bahgaren
Said Ahmed Osman	Osman Mah.	Bahgaren
Said Omar Ahmed	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Said Omar Ali	Osman Mah.	Bahdiroble
Said Scire Gure	Osman Mah.	Bahdulbohant.
Salad Ali Mohamed	Uarsanghelli	Dubeis
Samantar Farah Mah.	Arab	Meheri
Scire Giamia Mohamed	Osman Mah.	Amir Moham.
Uarsama Mah. Ahmed	Abdurahin	Ali Abocor

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdi Aden Absciro	Mallimuen	Iddimole
Abdullahi Ussen Abu.	Cassargude	Au Amin
Aden Mohamed Nur	Mallimuen	Igiove
Alio Ilove Nassib	Cassargude	Gherad
Moh. Abdi Mohamed	Mallimuen	Igiove
Mohamed Nur Ahmed	Cassargude	Au Amin
Nur Aden Alio	Cassargude	Au Mado
Ussen Issak Ibrahim	Mallimuen	Igiove

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Agi Salal	Duibohante	Mon. Calaf
Abdi Ahmed Mohamed	Osman Mah.	Fachl Omar
Abdi Ali Mohamed	Murosada	Septu
Abdi Ali Mohamed	Averghedir	Sarur
Abdi Ali Mohamed	Omar Mah.	Abdi Issa
Abdi Ismahil Mohamed	Omar Mah.	Igale
Abdi Mohamed Iero	Anadle	Aden Uars.
Abdi Mussa Iusuf	Omar Mah.	Ker Mahaq
Abducahir Abdi Nur	Agurran	Uacle
Abducahir Assan A.	Arabo	Calin
Abducahir Ali	Abgal	Matan
Abducahir Ali Mohamed	Leccasse	Moh. Mumin
Abducahir Nur Scire	Bahdian	Uaes
Abducahir Said Uars.	Averghedir	Saad
Abducahir Assan Mah.	Ali Soleiman	Omar
Abducahir Ahmed Saman.	Omar Mah.	Mahad
Abducahir Ali Gure	Osman Mah.	Bad Dir
Abducahir Ali Doble	Dravano	Tunni
Aden Abdi Mao	Degnedi	Malim
Aden Giorri Arrale	Osman Mah.	Iusuf Ali
Aden Mahamud Anni	Omar Mah.	Aden
Aden Omar Iole	Mon. Zuber	Abdulla
Aden Scido Assan	Averghedir	Saad
Agil Ali Kone	Dabarune	Uabes
Ahmed Abdi Ahmed	Galgial Abd.	—
Ahmed Afrah Addau	Abgal	Daud
Ahmed Agi Iusuf	Ali Soleiman	Ismahil
Ahmed Assan Aden	Ogaden	Issak
Ahmed Erzi Ali	Issa Mahamud	Abucar
Ahmed Faran Assan	Averghedir	Saad
Ahmed Issa Abdi	Averghedir	Aer
Ahmed Liban Assan	Ogaden	Aulihan
Ahmed Mohamed Abdi	Gumasor	Said
Ahmed Ossoble Olou	Averghedir	Saad
Air Uarsama Mohamed	Arabo	Mah. Salah
Ali Abdullahi Assan	Ogaden	Bah Gherri
Ali Aidei Mankat	Arabo	Mactari
Ali Assan Mahamud	Ali Soleiman	Baidian
Ali Assan Uaes	Issak	Abarionis
Ali Cadale Mahamud	Omar Mah.	Moh. Farah
Ali Dagane Abdulla	Agurran	Rer Issa
Ali Damar Uarsama	Omar Mah.	Erzi
Ali Dirir Mohamed	Arab	Meheri
Ali Farah Cheire	Aberghedir	Saad
Ali Giamia Mohamed	Baidhian	Uaes
Ali Giamia Uarta	Merehan	Uagarda
Ali Mahad Omar	Tunni	Damarat
Ali Mahim Ali	Dir	Fachl Omar
Ali Mohamed Samant.	Ismahil	Soleiman
Ali Uarsama Ali	Nuh Gibrahil	Guled
Amin Assan Abdi	Garre	Curanaio
Arrale Omar Moham.	Abgal	Daud
Artan Mohamed Aden	Marihan	Faran Ugas
Assan Ibrahim Aden	Arin	Uarasile
Assan Mao Alasso	Abgal	Matan
Assan Mohamed Alo	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Assan Mohamed Arfa	Abgal	Uaesle
Auod Ahmed Salim	Arabo	Mohamadi
Barre Aden Abdi	Garre	Curanio
Bulle Cainan Liban	Merehan	Ali Dere
Gagane Ahmed Abdul.	Ogaden	Bah Gherri
Diblaue Moh. Maham.	Abgal	Uaesle
Dirie Ghedi Aden	Averghedir	Saad
Elmi Ahmed Mallim	Averghedir	Serur
Elmi Asci Ali	Duibohante	Abdi
Elmi Farah Scirua	Osman Mah.	Bah Dir
Farah Abdur. Moh.	Osman Mah.	Bah Dir
Farah Giumale Aio	Averghedir	Aer
Farah Giumale Uasug.	Murosada	Septu
Farah Mussa Moh.	Issa Mahamud	Mah. Ugar
Farah Mah. Barre	Averghedir	Saad
Farah Nur Ali	Anadle	Ieber Mad.
Farah Uarsama Eddic	Averghedir	Aer
Gabeire Assan Giumale	Averghedir	Saad
Ghedi Roble Giumale	Badiaddo	Curuai
Ghelle Nur Giamia	Averghedir	Saad
Giamia Ali Moh.	Suacron	Issa Aulian
Giamia Farah Samant.	Madiban	Liban
Gined Seck Agi	Arab	Baalmi
Giumale Addao Gadid	Murosada	Septu
Gurahan Moh. Abdur.	Alt	Gibrahil
Iassin Seecdon Ali	Ogaden	Macahil
Ibrahim Abdull. Abd.	Ogaden	Abdulla
Ido Sido Ossoble	Abgal	Uaesle
Iman Abdi Ibrahim	Dagodia	Gibrahil
Ismahil Abd. Ahmed	Merehan	Ali Dere
Iusuf Ahmed Ghedi	Suacron	Aden Abdur.
Iusuf Erzi Ali	Ogaden	Macahil
Iusuf Farah Moh.	Averghedir	Duduble
Iusuf Moh. Gure	Osman Mah.	Bah Dir
Mah. Ahmed Salad	Ortole	Mussa
Mah. Seck Osman	Ismahil	Soliman
Malim Agi Irabe	Abgal	Uaesle
Moh. Abdi Farah	Ogaden	Abdulle
Mah. Abdi Moh.	Osman Mah.	—